



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Periodo 2019-2024 Sezione Strategica
Periodo 2023-2025 Sezione Operativa

D.Lgs. 118/2011- Principio contabile applicato della programmazione finanziaria

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	Delibera Consiglio Comunale del 13.06.2019 n. 40
<i>Proposta di DUP e approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</i>	Delibera Giunta Comunale del 28.07.2022 n. 160
	Delibera Consiglio Comunale del 14.09.2022 n. 48
Nota di aggiornamento	Delibera Giunta Comunale del 26.01.2023 n. 10
	Delibera Consiglio Comunale

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Obiettivi individuati dalla programmazione nazionale

Si premette che nel nostro Paese sono 4 i basilari e indispensabili documenti di finanza pubblica che per la legge costituiscono il Sistema della previsione pluriennale di natura economico finanziaria e di bilancio dello Stato.

In ordine di presentazione:

1. nell'aprile di ogni anno abbiamo il "Documento di economia e finanza" (Def);
2. segue, in settembre, la "Nota di aggiornamento al Def" (Nadef);
3. poi, ad ottobre il "Documento programmatico di bilancio" (Dpb) che è alla base della "Legge di bilancio" come proposta dal Governo;
4. da ultima, in dicembre, la "Legge di bilancio".

Tali Documenti cadenzano il ciclo annuale della programmazione statale e sono decisamente atti strategici. In parte, i documenti rivedono e aggiornano su base annuale i dati già presentati, ciò in considerazione delle maggiori e più definite informazioni disponibili sugli andamenti macroeconomici nonché sulla base della volontà politica e delle principali riforme annunciate dal Governo in carica, per cui il "Def" è geneticamente un po' meno pregnante rispetto alla "Nadef" perché risente di margini di movimento con varie ampiezze di oscillazione dei dati macro nonché della maggior distanza dal "Dpb" e poi dalla "Legge di bilancio" che, per evitare l'esercizio provvisorio, deve essere approvata dal Parlamento a dicembre.

La "Legge di bilancio" si compone di 2 Sezioni:

- la Sezione I, dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel "Def" (e, ancor più, nella "Nota di aggiornamento al Def");
- la Sezione II espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative (ad esempio, rimodulazioni compensative verticali, tra capitoli di spesa, ed orizzontali, su uno stesso capitolo di spesa, nonché rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da norme preesistenti).

La Manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla "Legge di bilancio" nella Sezione I e nella Sezione II.

Quest'ultima, in specie, deve esporre gli stanziamenti complessivi ottenuti dall'integrazione delle 2 Sezioni, dando separata evidenza agli effetti finanziari imputabili alle innovazioni normative contenute nella Sezione I, nonché agli altri interventi di modifica della legislazione vigente previsti.

I sopra citati documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla legge di bilancio 2023 n. 167, approvata il 29 dicembre 2022. Tale legge risulta integrata con gli effetti finanziari recati dal decreto legge 18 novembre 2022, n. 1761 e risulta coerente con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2022 (versione integrata di novembre 2022).

La legge di bilancio si inserisce in un quadro macroeconomico internazionale in chiaroscuro, segnato, nei primi mesi del 2022, da un lato, dal deciso miglioramento della situazione relativa alla pandemia mondiale da Covid-19; dall'altro, dal mutato contesto geopolitico internazionale, scosso dall'invasione russa dell'Ucraina – iniziata il 24 febbraio 2022 e tuttora in corso – e dal conseguente aumento, dovuto al

protrarsi del conflitto, del livello di incertezza delle prospettive future relative alla stabilità del contesto economico-finanziario internazionale.

L'economia italiana, nonostante le tensioni geopolitiche e il rincaro dei prezzi dei beni energetici, ha avuto un andamento positivo, in particolar modo nel secondo trimestre. Si segnala la ripresa del settore dei servizi, grazie all'allentamento delle misure restrittive per contrastare la pandemia e al rinnovato apporto dei flussi turistici. La ripresa economica ha determinato una flessione del tasso di disoccupazione.

La dinamica del PIL è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, soprattutto nel secondo trimestre. La domanda estera netta, condizionata dalla crisi energetica, ha invece contribuito negativamente alla crescita del PIL.

La manovra è caratterizzata da tre aspetti:

1. Dal punto di vista macroeconomico, la fine dei sostegni per l'emergenza pandemica è coincisa con lo scoppio del conflitto in Ucraina, costringendo il governo ad un nuovo intervento straordinario a carico dello Stato per attutire gli effetti dello shock energetico su imprese e famiglie. Il maggiore deficit del 2023 rispetto al quadro a legislazione vigente copre, infatti, esclusivamente le misure contro il caro energia. Tale limitazione è in parte dovuta al rallentamento della crescita del Pil prevista rispetto al quadro programmatico del DEF dello scorso aprile (allo 0,6 per cento dal 2,4), sempre come conseguenza dello shock energetico.
2. Nella manovra, le misure espansive si dividono quasi a metà tra maggiori uscite e minori entrate. Anche dal lato delle coperture, le maggiori entrate sono quasi uguali alle minori uscite (+0,5 miliardi). La gran parte delle misure di spesa sono di parte corrente; le maggiori uscite in conto capitale rappresentano solo il 16,5 per cento della spesa.
3. La maggior parte delle misure espansive, al netto degli effetti fiscali correlati, è impiegato per finanziare misure contro il rincaro energetico. Si tratta di misure temporanee che si esauriscono interamente nel primo trimestre del 2023. Il 12 per cento delle misure è destinato al taglio, limitato al 2023, del cuneo fiscale per i dipendenti.

Si tratta comunque di una manovra prudente perché, nonostante il netto peggioramento della situazione economica indotto dallo shock energetico, persegue un percorso di aggiustamento delle finanze pubbliche finalizzato alla riduzione del deficit. Visto l'inasprimento dei tassi d'interesse e il mutato atteggiamento della politica monetaria, si tratta di una scelta finalizzata ad evitare rischi finanziari al Paese. I 21 miliardi di deficit addizionale rispetto al tendenziale sono tutti destinati al mantenimento di interventi simili a quelli introdotti dal governo precedente a supporto di imprese e famiglie contro il caro-energia. Il mantenimento degli interventi per le famiglie bisognose e delle imprese era inevitabile, così come inevitabili erano le risorse addizionali garantite a ospedali, scuole, regioni ed enti locali per coprire la spesa addizionale per le bollette.

La manovra potrebbe anche essere definita "attendista", perché il governo attende chiaramente di vedere come la situazione evolverà nel corso del prossimo anno prima di decidere se e come intervenire ulteriormente. Tutte le politiche destinate a contrastare l'aumento dei costi dell'energia si esauriscono alla fine del primo trimestre nel 2023, e il governo deciderà a marzo cosa ulteriormente fare sulla base degli andamenti dei prezzi dell'energia e dell'economia. I previsori internazionali attribuiscono all'Italia nel 2023 una crescita economica inferiore a quanto previsto dal governo (0,3 per cento invece di 0,6 per cento la Commissione Europea e addirittura lievemente negativa per FMI e OCSE), ma è vero che l'economia italiana si sta dimostrando più resiliente di quanto atteso, è cresciuta più del previsto nel terzo trimestre del 2022 e il tasso di occupazione ha raggiunto un livello record.

La manovra si segnala anche per il tentativo di sostenere in qualche misura le fasce più deboli della popolazione, con l'introduzione del fondo alimentare, l'incremento delle pensioni minime e l'incremento temporaneo di un punto nella decontribuzione dei redditi fino a 20.000 euro lordi. Il governo conferma

anche per il 2023 il taglio, già introdotto da Draghi, di due punti dei contributi pensionistici per i lavoratori dipendenti fino a 35.000 euro. Resta il dubbio se tali interventi siano sufficienti a coprire questi redditi da un'inflazione che al momento corre attorno al 12% e che anche secondo le stime del governo sarà attorno al 6% in media nel 2023.

Rispetto a queste politiche, appaiono di segno opposto sul piano redistributivo misure quali l'ampliamento della flat tax sugli autonomi, che amplia la distanza nel trattamento fiscale dei lavoratori autonomi e dipendenti, la flat tax incrementale, che vale solo per gli autonomi (quelli che non possono rientrare nel forfettario ampliato), e gli interventi sulle cartelle esattoriali, che assieme a quelli sull'uso dei contanti suggeriscono una certa tolleranza non solo verso chi non ha potuto adempiere ai propri doveri fiscali, ma anche verso chi non ha voluto farlo. Non va comunque dimenticato che interventi simili sulle cartelle erano state prese in passato.

Queste scelte appaiono ancor meno giustificabili in un contesto di alta inflazione perché professionisti e lavoratori autonomi, a differenza dei lavoratori dipendenti, possono aggiustare i propri redditi all'inflazione modificando i prezzi delle proprie attività.

Riguardo al Reddito di Cittadinanza, manca ancora una riflessione compiuta su come rivedere lo strumento; la riforma viene infatti rimandata.

Le coperture sono fondate sull'imposta sugli extra-profitti delle imprese energetiche (sulla cui capacità di produrre il gettito previsto restano però dubbi); risparmi consistenti derivano dalla non piena rivalutazione per i pensionati con trattamenti superiori a 4 volte il minimo, la riduzione di un fondo già previsto per finanziare la riforma fiscale, un trattamento agevolato per la rivalutazione dei terreni delle imprese che dovrebbe condurre ad un anticipo dei pagamenti di imposta, l'uso del residuo non speso del fondo previsto dal decreto Aiuti quarter introdotto a novembre 2022, interventi marginali su varie imposte, compresi i tabacchi, e i recuperi fiscali generati dagli stessi interventi previsti.

Infine, la manovra si affida alla possibilità di mantenere quasi invariato il valore nominale di alcune importanti poste del bilancio pur in presenza di un'inflazione elevata. L'1,5% (lordo) una tantum di incremento per gli stipendi degli impiegati pubblici è insufficiente per garantire il valore reale degli emolumenti. Lo stesso vale per le risorse stanziare per sanità, istruzione e altri servizi che appaiono insufficienti a compensare la crescita prevista dell'inflazione. Bisognerà vedere se queste ipotesi si riveleranno realistiche in corso d'anno e comunque esse gettano un'ombra sulla possibilità di evitare nuovi scostamenti di bilancio nel 2023.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il documento di economia e finanza regionale (DEFER) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 del 08/09/2022, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2023 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22/12/2022 ha proceduto al suo aggiornamento.

Anche per il triennio 2023-2025 - una costante degli ultimi anni - la manovra regionale di bilancio si è inserita in un quadro di generale incertezza, determinato fortemente dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale e, in misura minore, dal quadro normativo. L'impostazione della manovra è intervenuta nella fase di esame in Parlamento della legge di bilancio dello Stato nel presupposto che quest'ultima non abbia impatto sui saldi di bilancio delle Regioni a statuto ordinario e riservandosi di adeguare il bilancio regionale tramite la prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025 qualora si manifestino effetti sostanziali. La decisione di adottare la NADEFR e la PdL di bilancio previsionale prima che lo Stato abbia definito la propria manovra è legata alla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale, nel quale si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo dei fondi strutturali e l'avvio della programmazione 2021-2027 nonché l'avvio dei progetti finanziati con il PNRR. I condizionamenti all'economia toscana dovuti ai vincoli esogeni, ed in particolare ai costi dell'energia ed alle aspettative inflazionistiche, penalizzano le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale, sia per la parte derivante da gettito ordinario che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo. Inoltre, si aggiungono le incertezze derivanti dalle proposte di revisione fiscale che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (non vincolate al finanziamento del servizio sanitario regionale) dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap. Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa hanno fatto emergere uno squilibrio tendenziale, limitatamente alla parte corrente del bilancio, pari a circa 150 milioni di euro per il 2023, a 220 milioni di euro per il 2024 ed a 223 milioni di euro per il 2025, derivante dai seguenti fattori: - aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027, che passa dal 15 al 18%, con una crescita media nel triennio 2023-2025 di circa 105 milioni di euro annui; - un limitato incremento della spesa di funzionamento (utenze, spese di personale) per circa 20 milioni di euro; - un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito, per circa 36 milioni di euro, in conseguenza dell'incremento del ricorso al debito, ma anche dell'aumento dei tassi di interesse, che sono passati dall'1% del 2021 all'attuale 5%. Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente, evitando il ricorso alla leva fiscale, la regione ha provveduto a:

- "spondare" alcune politiche di spesa nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituire la modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento relativamente ad alcuni interventi in conto capitale;
- recuperare risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, la NADEFR si caratterizza per una importante ripresa degli investimenti pubblici, finanziati sia dalle nuove fonti statali e comunitarie sia da un limitato incremento del ricorso al mercato finanziario. Per tale finalità, le entrate da accensione di prestiti autorizzate dalla manovra di bilancio valgono 862 milioni di euro per il triennio 2023-2025 – in crescita rispetto al debito autorizzato nel triennio 2022-2024, pari a 770 milioni di euro.

Le priorità regionali 2023 sono state elaborate sulla base di 7 Linee di sviluppo regionali che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 1/20215 e s.m.i.. Esse sono raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree" che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nella realtà toscana. In particolare, è stata individuata una settima Area in cui si valorizza la relazione con i soggetti istituzionali rappresentati i territori elementi cardine per la ripresa economica in un'ottica di sviluppo sostenibile. Di seguito l'elenco di tali aree:

Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano

Area 2. Transizione ecologica

Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Area 4. Istruzione e ricerca e cultura

Area 5. Inclusione e coesione

Area 6. Salute

Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: fusione dei Comuni e Unioni

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

Analisi condizioni interne

Obiettivi strategici 2019-2024

La comunità terranuovese è una comunità forte e coesa, innovativa e dinamica da un punto di vista sociale e produttivo. Sono queste le caratteristiche che le hanno permesso di crescere e rafforzarsi. Si ritiene che sia fondamentale custodire e promuovere tali aspetti per affrontare al meglio le sfide future. Per farlo occorre unire il più ampio numero di forze per dar vita ad un impegno civico diffuso. Proprio per la sua dedizione nel costruire insieme, Terranuova è la città dove oggi è possibile esprimere e valorizzare le migliori capacità, una comunità che poggia le sue fondamenta sul mondo dell'associazionismo, sulla scuola e sul lavoro.

LA GESTIONE DELLA PANDEMIA A LIVELLO COMUNALE

La pandemia ha determinato nuovi bisogni e chiamato l'Amministrazione ad agire organicamente per supportare in particolar modo i soggetti più vulnerabili a causa di ragioni sanitarie, economiche e sociali. Oltre alla collaborazione con l'azienda sanitaria, tesa ad adottare le misure più efficaci per contrastare la diffusione del virus, gli obiettivi principali ritenuti prioritari sono: la solidarietà alimentare, il supporto per le famiglie che risultano in difficoltà a sostenere le incombenze legate ad affitti e utenze, l'assistenza domiciliare ai soggetti fragili, le misure di sostegno a minori, disabili e anziani non autosufficienti. Laddove possibile si è ritenuto e si ritiene di dover procedere ad attivare politiche tese ad una riduzione delle tariffe. In ambito scolastico l'impegno è stato e sarà rivolto a rendere compatibili le strutture e il trasporto con le nuove esigenze.

Attualmente la crisi sanitaria globale legata alla pandemia Covid 19 continua ad esplicare i suoi effetti ma in maniera molto attenuata rispetto ai mesi passati.

TERRANUOVA E IL VALDARNO

Terranuova svolge un ruolo fondamentale nella vita della comunità valdarnese in ambito lavorativo, culturale e sociale. Ci sono tante sfide importanti da affrontare, a cominciare da quelle infrastrutturali che sono decisive per lo sviluppo delle imprese e dell'occupazione. In collaborazione con Regione Toscana e Società Autostrade è stato raggiunto per intero il finanziamento necessario a realizzare la bretella Coste-Casello. Adesso è fondamentale proseguire nel percorso progettuale e attuativo per dare all'intero Valdarno un'opera che contribuirà in maniera importante alla risoluzione dei problemi di viabilità del fondovalle e allo sviluppo occupazionale. Sempre in ambito infrastrutturale si sosterranno in tutte le sedi la necessità di accelerare i tempi di realizzazione della terza corsia autostradale e di addivenire alla costruzione di un nuovo ponte sull'Arno. Quest'ultima opera completerebbe gli interventi necessari ad una viabilità pienamente funzionale alle esigenze presenti e future. Nell'ambito della promozione del territorio è fondamentale la collaborazione tra realtà pubbliche e private dell'intero Valdarno, utilizzando strumenti quali l'ambito turistico omogeneo e il distretto rurale. Dopo aver associato i servizi bibliotecari, quelli relativi alla protezione civile ed aver collaborato nella promozione del territorio, vogliamo ulteriormente consolidare la nostra sinergia con il Comune di Loro Ciuffenna, in particolar modo negli interventi necessari nei territori di confine.

A tal proposito nel corso dell'anno 2020 è stata siglata la Convenzione ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 e s.m.i. per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna.

PIANIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LAVORO

Il nostro territorio ha due importanti vocazioni: la vocazione industriale, commerciale e artigianale del fondovalle; l'economia rurale e turistico-ricettiva delle zone collinari. Nella prima parte di mandato si provvederà all'adozione e all'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, il Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di Loro Ciuffenna (strumento programmatico con il quale i due comuni intendono individuare linee condivise di tutela, valorizzazione e sviluppo dei rispettivi territori) e il Piano Operativo comunale (lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio). L'obiettivo è quello di pianificare all'interno di un quadro di sviluppo sostenibile, capace di valorizzare il patrimonio rurale delle zone collinari e quello produttivo del fondovalle, favorendo occupazione e lavoro. In questo contesto verranno poste le condizioni per uno sviluppo infrastrutturale, produttivo e artigianale delle aree adiacenti al casello, di Valvigna e della Penna. Il distretto rurale costituisce lo strumento per le aziende per accedere ai finanziamenti europei, ministeriali e regionali, fruire di una fiscalità agevolata e snellire le procedure. La collaborazione con le aziende agricole del territorio proseguirà anche grazie al costante utilizzo nella mensa scolastica dei prodotti locali di qualità. Per sostenere l'economia del territorio l'Amministrazione procederà, laddove normativamente possibile, ad appalti a km zero. Proseguiranno le misure atte a favorire i progetti di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati. Nella precedente legislatura la collaborazione con le imprese e le associazioni di categoria è stata sempre proficua per condividere gli obiettivi e raggiungere risultati concreti, si intende rafforzarla ulteriormente proseguendo in un tavolo permanente di confronto.

IL SOCIALE

Se c'è una cosa che ha reso Terranuova forte e solidale è la capacità di unire, di essere davvero comunità. In questo il mondo dell'associazionismo ne rappresenta un esempio quotidiano ed è per tale ragione che abbiamo sempre cercato di supportarlo al meglio delle nostre capacità e possibilità. Decine di associazioni ogni giorno promuovono la crescita dei nostri figli, assistono gli anziani, sostengono chi sta attraversando un momento di difficoltà. L'Amministrazione investe abbondanti risorse, sia proprie che ricevute da altri enti, in questo settore. Obiettivo prioritario in materia di servizi sociali ed educativi è quello di riuscire a consolidare qualitativamente e quantitativamente gli attuali standard. Sarà impegno dell'Amministrazione continuare a svolgere il proprio ruolo nel garantire l'organizzazione e l'efficacia dei servizi. In questo contesto si vuole consolidare Terranuova come "comunità educante", ovvero una comunità che possa nella sua complessità giocare un ruolo attivo nell'educazione, dove ogni persona è responsabile della propria esperienza e può contribuire alla crescita e allo sviluppo collettivo. Nella comunità educante, l'educazione non viene delegata, ma agita da ciascuno con la consapevolezza di un significato comune. Il fine ultimo di questo pensiero è creare una rete di azioni messe in campo da chi, a vario titolo, si propone come educatore (genitore, insegnante, operatore) che possano essere rivolte in maniera pensata ed adeguata a tutti i bambini e ragazzi del nostro territorio.

INTERVENTI PER MINORI E FAMIGLIE

1. Potenziare lo sportello pedagogico che sta dando risposte interessanti e di supporto alle famiglie;
2. Continuare il programma di formazione per genitori, insegnanti ed educatori e coinvolgere nella formazione anche le associazioni sportive (soprattutto gli allenatori) che hanno un ruolo molto importante nella vita dei bambini e degli adolescenti. Proseguire con l'erogazione di servizi fino ad ora garantiti: Asilo Nido senza liste di attesa; anticipo scolastico come risposta ai genitori che entrano a lavorare entro le 8, attività extrascolastiche del CIAF per seguire gli studenti anche il pomeriggio, attività estive per minori e adolescenti. La valenza educativa di questi servizi è e sarà garantita dalla presenza della figura professionale dell'educatore (il comune di Terranuova è l'unico comune del Valdarno che ha questa professionalità in pianta organica). Manterremo un sistema tariffario proporzionato alle fasce di reddito per quanto riguarda la mensa, il trasporto scolastico e l'asilo nido.

INTERVENTI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Con l'avvio nel Valdarno aretino del progetto "Dopo di noi", del quale il comune di Terranuova è capofila insieme alla ASL, finalizzato soprattutto alla costruzione del "Progetto di vita" delle persone con disabilità, è stata maturata la consapevolezza di quanto questo percorso sia stato facilitato dalle azioni che da tempo l'amministrazione comunale ha posto in essere. In particolare, attraverso l'attività di socializzazione e potenziamento delle autonomie, il servizio di assistenza domiciliare, il supporto educativo all'interno della scuola, l'inserimento nelle attività extrascolastiche e nelle attività estive. Oltre a mantenere tutti gli interventi attuali e raccordarli con quelli di competenza dell'USL si desidera: realizzare un progetto destinato agli adolescenti, l'adolescenza è infatti una fascia di età delicata ma lo è ancora di più per un portatore di disabilità; potenziare servizi di supporto ai familiari di persone con disabilità gravissima; consolidare i servizi a favore delle persone con autismo e dei loro familiari. Si vuole inoltre potenziare le attività già intraprese con progetti innovativi che prevedano, oltre all'integrazione nella comunità, anche una risposta di tipo lavorativo. In questi anni sono stati fatti una serie di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità negli spazi e negli edifici pubblici, l'impegno è quello di proseguire sulla strada tracciata.

INTERVENTI PER ANZIANI

Attualmente vengono erogati sia servizi di tipo assistenziale per anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ricoveri in RSA e frequenza a Centri Diurni) che interventi che facilitano e migliorano la qualità della vita degli anziani, con l'importante collaborazione dell'Auser. Tutti questi servizi non sono comunque sufficienti per rispondere pienamente ai bisogni degli anziani, infatti per quelli totalmente o anche parzialmente non autosufficienti la disponibilità di posti nelle RSA non è sufficiente rispetto alle richieste. Tenendo conto che non è previsto nel breve periodo l'aumento di quote sanitarie per le RSA da parte della Regione Toscana, una risposta alternativa potrebbe essere la realizzazione di un Centro Diurno per anziani parzialmente non autosufficienti che potrebbe anche funzionare da Centro di aggregazione sociale per tutti gli anziani. Si proseguirà inoltre in collaborazione con l'Auser con i corsi di formazione informatica che sono già stati avviati con successo. Verrà consolidata la collaborazione con AIMA (Associazione Italiana Malati di Alzheimer), grazie alla quale è attivo uno sportello di informazione, orientamento e supporto psicologico ai familiari delle persone affette da questa malattia. È anche importante consolidare il livello di servizio della RSA cercando di specializzare i nuclei assistenziali con particolare attenzione all'assistenza dei malati di Alzheimer, per i quali prevedere anche un servizio diurno, ed attivare un nucleo specialistico per coloro che purtroppo versano in stato vegetativo.

INTERVENTI PER GIOVANI

Gli interventi per i giovani saranno un'azione importante dell'amministrazione comunale. Garantendo la prosecuzione dei progetti già in atto, finalizzati a creare opportunità di crescita e di aggregazione. Il comune di Terranuova è ente di servizio civile accreditato sia con l'Ufficio nazionale per il servizio civile sia con la Regione Toscana, e realizza progetti in ambito socio-educativo, socio-assistenziale, culturale e di supporto alla biblioteca ed agli archivi comunali. In continuità con quanto realizzato fino ad ora, si proseguirà con il servizio civile come uno dei punti di forza delle politiche giovanili, impegnando i ragazzi e le ragazze in attività che permettano loro di vivere un'esperienza altamente formativa anche a livello professionale. Sono già attive e verranno ulteriormente potenziate le convenzioni con gli istituti scolastici di istruzione secondaria del Valdarno per i progetti di alternanza scuola/lavoro e con le Università di Firenze e Siena per i tirocini curriculari. Facendo seguito all'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che è composto dagli alunni delle primarie e della secondaria di primo grado, abbiamo intrapreso il cammino di costituzione della consulta dei giovani per coinvolgere maggiormente nelle scelte della comunità gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ

La povertà ormai è concepita non più soltanto come una mancanza di risorse economiche ma come fenomeno più complesso che richiede un approccio multidisciplinare per il suo superamento. Come da anni ormai l'amministrazione ha fatto, è necessario intervenire con aiuti economici a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà, continuando inoltre a incentivare il Banco alimentare con la preziosa collaborazione della Caritas. Vogliamo proseguire nell'esperienza positiva delle "borse lavoro" che hanno visto il coinvolgimento in percorsi di re-inserimento di persone disoccupate che hanno prestato il loro impegno in opere di manutenzione urbana. Un'attenzione particolare sarà posta riguardo alle "politiche per la casa" perché quella dell'emergenza abitativa è una problematica che, anche se in misura minore rispetto ai comuni limitrofi, riguarda anche la nostra comunità. Per questo proponiamo di creare le condizioni per la costruzione di nuovi alloggi di edilizia popolare; oltre a proseguire nell'assegnazione di contributi per i canoni di locazione con importanti risorse aggiuntive ad integrazione di quelle stanziare dalla Regione.

PARCO PUBBLICO ATTREZZATO

Si vuole che il Parco Pubblico Attrezzato mantenga la sua natura di spazio polivalente destinato ad una molteplicità di attività che coinvolgono tutte le fasce di età. L'area è stata oggetto di interventi che ne hanno migliorato la fruizione (riqualificazione area giochi per bambini, campo di calcio a 5 e campo di basket) nel 2022 sono terminati i lavori per la realizzazione del manto in erba sintetica per il campo di calcio a 11. Successivamente si intende proseguire con le seguenti opere:

- Realizzazione di un nuovo spogliatoio;
- Riqualificazione dell'edificio destinato all'attività di ristorazione e dell'area prospiciente (ex pista di pattinaggio), anche ricorrendo a concessione che preveda opere di adeguamento a carico del concessionario a scomputo del canone.

INTERVENTI PER IL CIRCOLO SOCIALE IL PALLAIO

Nella proposta avanzata cinque anni fa quota parte degli interventi previsti erano ipotizzati a carico di un'azienda privata che avrebbe dovuto realizzarli a titolo di scomputo degli oneri di urbanizzazione in sede di ampliamento di un suo edificio. Tale ampliamento non ha poi avuto luogo, pertanto l'Amministrazione si propone di agire direttamente per addivenire ad un ampliamento e ad una riqualificazione della struttura del circolo, a cominciare dalla manutenzione straordinaria della copertura. L'Amministrazione intende promuovere questo spazio come luogo di incontro e socializzazione tra realtà diverse.

SPORT

Lo sport è uno strumento fondamentale non solo per la salute e la cura personale ma anche per promuovere una cultura basata sul rispetto e l'inclusione sociale. Di fatto è una valida occasione per entrare in contatto con l'altro, passando da una visione singolare ad una plurale. Condividere l'esperienza sportiva significa crescere e appartenere ad una squadra, con i benefici di integrazione sociale che un'esperienza di questa natura comporta. Per tali ragioni continueremo a dedicarci massima attenzione. Dopo aver realizzato il campo sportivo della Penna, aver riqualificato il campo di calcio a 5 del PPA ed aver completato del campo di calcio a 11 in erba sintetica, realizzato un nuovo impianto sportivo polivalente in sostituzione del precedente Palageo; questi sono gli interventi che ci proponiamo di fare:

- realizzazione di un nuovo spogliatoio (aggiuntivo rispetto agli esistenti) al Parco Pubblico Attrezzato;
- Interventi puntuali di riqualificazione delle strutture sportive;
- Proseguire nel sostegno, anche economico, allo sport giovanile;
- Proseguire nella linea tracciata di affidamento della gestione delle strutture alle società sportive;
- Progetti sportivi per situazioni di disagio giovanile;
- L'amministrazione avrà un ruolo proattivo nel coinvolgere le aziende del territorio a sostegno delle società sportive;
- Collaborare con le associazioni al fine di intercettare i finanziamenti provenienti dalle federazioni sportive.

SANITÀ

Il nostro Comune, con gli altri Comuni della Conferenza dei Sindaci, proseguirà nell'impegno di collaborare con l'azienda USL, verificandone le attività e promuovendo azioni tese a consolidare e migliorare la sanità territoriale e i servizi prestati dal presidio ospedaliero della Gruccia. Tali azioni verranno svolte in stretta collaborazione e sinergia con le associazioni che operano in questo settore. Un altro impegno è rappresentato dalla necessità di integrare i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, in modo da superare la frammentazione e garantire un accesso unico per gli utenti che oggi invece devono rivolgersi a più soggetti. Lo strumento giuridico sul quale sta lavorando la Conferenza dei Sindaci è quello della Convenzione. Dopo aver realizzato la Casa della Salute ed i nuovi ambienti della Clinica di Riabilitazione Toscana (grazie ad un importante finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Regione tramite il C.R.T.), si è proceduto a dotare la struttura di un adeguato numero di parcheggi realizzando un'area di sosta nella parte retrostante. Adesso si tratta di asfaltare l'attuale parcheggio che si trova in prossimità della recinzione. CRT, di cui il nostro Comune è socio, rappresenta un polo di eccellenza per la riabilitazione. È volontà di questa amministrazione contribuire ad un'ulteriore crescita nei servizi e nel campo della ricerca.

SCUOLA E CULTURA

La scuola e la cultura sono i capisaldi per la promozione di una società migliore, una società che ponga tra i suoi obiettivi primari quello di sostenere l'educazione, la cultura e la conoscenza. È dovere delle istituzioni garantire il diritto all'istruzione, supportare la crescita degli studenti e dotare la scuola di edifici e infrastrutture funzionali. Nel solco delle azioni portate avanti sino ad ora, che ci hanno visto costantemente impegnati nel sostenere economicamente e attraverso l'allestimento degli ambienti i progetti della scuola (DADA, Piano Triennale dell'Offerta formativa ecc.), oltre ad aver realizzato l'ampliamento del centro mensa, i prossimi interventi saranno:

- Completamento dei lavori atti a realizzare il nuovo parcheggio del polo scolastico-sportivo, un parcheggio di oltre 100 posti auto e adibito anche per la fermata dei pullman, che porrà in assoluta sicurezza il tratto pedonale dal parcheggio stesso fino alle strutture sportive e alla scuola;
- Completamento degli interventi per i laboratori;
- Realizzazione di un'aula magna;
- Attrezzare, con strutture sportive leggere, l'area verde retrostante all'edificio che ospita la secondaria di primo grado;
- Completare la segnaletica all'interno del plesso scolastico;
- Progetti di integrazione per alunni stranieri;
- Continuare a non avere liste di attesa dell'asilo nido;
- Proseguire la positiva esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi, quale strumento di educazione alla cittadinanza e di proposta;
- Il presidio di un adulto sugli autobus, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio, si è rivelato un servizio utile e positivo per garantire agli alunni, senza nulla togliere alla loro autonomia, un clima familiare e sereno nel trasporto scolastico, per questo verrà garantito anche negli anni a venire;
- Proseguire nella collaborazione col Centro Psicopedagogico di Piacenza;
- Consolidare la collaborazione con l'associazione di genitori;
- Mantenere la dotazione di contenitori funzionali alla raccolta differenziata per potenziare questa buona pratica anche a fine educativi;
- Sarà garantita la qualità dei servizi scolastici e l'investimento nel servizio mensa con l'acquisto di prodotti di filiera corta di qualità e la prosecuzione dei progetti di educazione alimentare che, oltre agli alunni e agli insegnanti hanno coinvolto anche i genitori;
- Continuerà il finanziamento dei progetti del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'offerta formativa) per supportare la scuola nel processo di formazione dei cittadini di Terranuova. In particolare, sarà implementato, attraverso la formazione, il progetto di continuità tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia;

- L'Amministrazione proseguirà anche nel supporto economico alla scuola dell'infanzia paritaria Santa Maria.

CULTURA

La cultura assume un ruolo molto significativo nella costruzione di una "comunità educante"; è importante dare continuità agli attuali progetti culturali, realizzati con le associazioni del territorio (Biblioteca, stagione teatrale e attività svolte all'Auditorium Le Fornaci, Scuola Comunale di musica), dando anche continuità al Moby Dick Festival che ha dato un contributo di rilievo alla vita culturale. Il nostro Comune promuove una vivace attività portata avanti dalla Biblioteca e dell'Auditorium "Le Fornaci" che, con il prezioso coinvolgimento del mondo dell'associazionismo sono in grado di offrire alla cittadinanza un valido calendario di eventi, con una cospicua programmazione. Le nostre proposte al riguardo sono:

- Nuovi spazi per la biblioteca e le attività culturali;
- Prosecuzione nell'offrire una ricca varietà di eventi (teatro, cinema, musica, tradizioni popolari, teatro per famiglie, programmazioni mattutine in collaborazione con l'Istituto scolastico Giovanni XXIII) coinvolgendo artisti del territorio;
- Proseguire nel percorso di collaborazione tra Le Fornaci e l'istituto scolastico;
- Accedere a risorse regionali o a finanziamenti da parte di partner privati per sostenere le attività culturali dell'Auditorium Le Fornaci;
- Proseguire in un'ottica di maggiore integrazione e collaborazione tra più soggetti che si occupano di inclusione sociale tra persone con disabilità;
- Proseguire con la collaborazione tra Le Fornaci e le altre realtà culturali del Valdarno;
- Proseguire con i Viaggi della memoria, per accompagnare gli studenti nei luoghi dello sterminio nazista per non disperdere il nostro patrimonio di memoria, anche attraverso pubblicazioni di volumi;
- In Palazzo Concini è stato collocato l'archivio storico pre-unitario, adesso dobbiamo fare un ulteriore passo allestendo spazi idonei anche per l'archivio post-unitario. Sempre all'interno di Palazzo Concini proseguiranno le attività relative a mostre, presentazione di libri e concerti;
- Proseguiremo con l'esperienza della "Scuola di Ottava Rima", finanziata dalla Regione Toscana e diventata ormai un'eccellenza per l'intero territorio toscano;
- In riferimento alla valorizzazione e tutela del patrimonio artistico ci proponiamo di sostenere la Parrocchia per realizzare un deposito per la messa in sicurezza e consultazione delle opere d'arte presso l'ex chiesa del monastero delle benedettine;
- Terranuova ha un'importante tradizione musicale che trova espressione nelle attività delle bande e della scuola di musica. A tal proposito oltre a confermare il contributo alla Filarmonica del Capoluogo e a quella di Montemarciano, verranno sostenute organizzativamente ed economicamente le iniziative legate ai 200 anni della Filarmonica Giuseppe Verdi che non si sono potute svolgere fino ad oggi a causa della pandemia
- Interventi di riqualificazione agli edifici che ospitano le attività musicali;
- Impegno dell'amministrazione ad attrarre risorse da partner privati.

AMBIENTE

Adoperarci affinché il nostro stile di vita diventi il più sostenibile possibile è oggi una priorità assoluta. Salvaguardare e tutelare il luogo in cui viviamo, i nostri spazi e soprattutto il futuro è possibile solo se lo facciamo insieme, condividendo impegno e strategie. Il Comune in questi anni ha adottato misure tese al risparmio energetico negli edifici dell'Amministrazione, sugli impianti di illuminazione pubblica e ha sostenuto interventi che prevedessero l'utilizzo di fonti rinnovabili. C'è ancora molto da fare: dovremo impegnarci per attuare nuove e funzionali strategie per ridurre la produzione dei rifiuti e recuperare materia ed energia da questi. I prossimi obiettivi:

- Incrementare ulteriormente il numero di fontanelli, nel capoluogo e nelle frazioni, dopo quelli posizionati in Piazza San Francesco, a Pernina e Malva;

- Proseguire nella piantumazione delle aree verdi con essenze autoctone capaci di ridurre l'inquinamento atmosferico e di mitigare le temperature elevate. A tal riguardo verrà commissionato uno studio approfondito che riguarderà non solo la piantumazione ma anche altri elementi importanti quali l'indice di permeabilità dei terreni, in modo da procedere ad interventi adeguati alla conformazione del nostro territorio;
- Incrementare il numero dei punti luce, addivenire ad un loro completo efficientamento energetico con tecnologia LED e garantire nel tempo una puntuale manutenzione attraverso un bando di Project Financing
- Implementare, anche in collaborazione con soggetti terzi, le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici
- Rendere CSAI una società multifunzionale che non si occupi solo dell'impianto di discarica e cogenerazione ma che sviluppi attività impiantistiche non impattanti relative al ciclo di recupero di materia derivante dalle raccolte differenziate;
- Realizzare il nuovo centro di raccolta con Ecoscambio annesso, ovvero un'area in cui conferire oggetti ancora funzionanti ma di cui non si necessita più e che invece possono risultare utili ad altre persone; un obiettivo che ci eravamo prefissi ma che è ancora da attuare;
- Smaltire correttamente e più facilmente i manufatti in amianto: per evitare l'abbandono di amianto sul territorio e andare incontro alle esigenze dei cittadini che devono disfarsene, proseguiamo nel supportare il servizio di smaltimento amianto per le utenze domestiche. Il cittadino, impegnato in prima persona, potrà utilizzare per l'auto rimozione, il Kit contenente i dispositivi di protezione individuale e i materiali idonei per l'imballaggio del manufatto rimosso. Il materiale, adeguatamente confezionato e posizionato in un luogo idoneo, sarà ritirato. Il cittadino deve pagare solo il costo del kit necessario per l'auto rimozione;
- Implementare servizi di raccolta rifiuti ad hoc per commercianti ed aziende: dopo l'installazione delle attrezzature ad accesso controllato per le utenze domestiche del centro storico, saranno incrementati i servizi di raccolta rifiuti per le utenze non domestiche che presentano ovviamente esigenze e criticità diverse che devono essere ascoltate e risolte;
- Proseguire nell'utilizzo delle fototrappole al fine di dissuadere e sanzionare l'abbandono dei rifiuti;
- Posizionare nuove attrezzature per la raccolta dei RAEE: implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti mettendo a disposizione dei cittadini nuovi contenitori intelligenti per la raccolta dei piccoli RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (per esempio piccoli elettrodomestici come asciugacapelli, frullatori, ferri da stiro e piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche, fra cui cellulari, tablet, tastiere, mouse, pc portatili, piccole stampanti, fotocamere, ecc);
- Consolidare un corretto utilizzo del servizio di porta a porta con un adeguato piano di comunicazione e informazione;
- Ridurre l'utilizzo delle plastiche mono uso: dovremo impegnarci affinché anche il nostro Comune diventi Plastic Free, un progetto che può essere realizzato con il contributo di tutti i cittadini. Si tratta di un'operazione che vuole eliminare l'inquinamento ambientale dovuto all'utilizzo eccessivo della plastica, soprattutto quella monouso. Per la somministrazione di alimenti le alternative infatti esistono da tempo. Agli eventi, feste e sagre le bottiglie e i bicchieri usa e getta possono essere sostituiti da stoviglie lavabili, compostabili o biodegradabili;
- Arrivare alla Tariffa Puntuale: una vera e propria rivoluzione sulla raccolta dei rifiuti, che con i nuovi sistemi informatizzati, ci permetta a regime di associare ogni conferimento alla singola utenza e calibrare la tariffa sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti e sulla concreta volontà dei cittadini di effettuare la raccolta differenziata;
- Liberarsi dall'uso dei pesticidi: dal 2009, dopo l'approvazione della Direttiva Europea sull'Utilizzo Sostenibile dei Pesticidi, molte città hanno proibito i pesticidi nelle zone urbane. Possiamo e vogliamo imparare da questo esempio. Alcuni pesticidi infatti, come gli erbicidi, utilizzati in città e soprattutto su superfici impermeabili, sono la principale causa di inquinamento dell'acqua. Sono state elaborate diverse procedure di mantenimento, rimedi naturali per controllare la crescita di piante spontanee tali da

preservare anche il decoro urbano. È volontà di questa amministrazione approfondire e applicare questi rimedi perché si tratta di un cambiamento necessario per il futuro dell'ambiente e di chi lo abita;

- Diventare Città del Bio: vogliamo diventare uno di quei Comuni che condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica, intesa soprattutto come progetto culturale. L'agricoltura biologica registra trend di crescita significativi in quasi tutto il Pianeta, affermandosi come uno dei comparti più vitali nell'ambito del settore primario. L'agricoltura biologica rappresenta un modello di crescita economica attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle differenze locali. Agricoltura biologica è una metodologia di produzione che sostiene la salute e la naturale fertilità del suolo, dell'ecosistema e delle persone.

IL COMUNE

Per favorire la trasparenza, la partecipazione e la semplificazione intendiamo costituire un apposito URP. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è un servizio nato per favorire e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, per far sì che ogni persona possa esercitare il proprio diritto di conoscere, partecipare, fruire dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale. Per quel che concerne danni o guasti relativi a viabilità, pubblica illuminazione, aree verdi ecc., vogliamo dotarci di un'apposita APP attraverso la quale i cittadini possano inoltrare le segnalazioni direttamente all'ufficio tecnico.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Un elemento centrale del nostro territorio è la sua vocazione turistica, una capacità di attrarre visitatori grazie anche alle eccellenze enogastronomiche (cibo, olio, vino, fagiolo zolfino e produzioni tipiche). Insieme alle associazioni presenti sul territorio proseguiamo con la promozione turistica di Terranuova. Vogliamo continuare a valorizzare le realtà agricole locali, la ristorazione di qualità e la produzione di materie prime eccellenti, testimoni di un territorio da gustare e vivere.

- Consolidare l'esperienza dell'ambito turistico omogeneo del Valdarno in particolar modo su tre temi: wedding tourism, turismo slow (cultura e territorio), enogastronomia;
- Sviluppo del prodotto turistico omogeneo della Setteponti con i Comuni di Reggello, Castelfranco-Pian di Scò, Loro Ciuffenna e Castiglion Fibocchi;
- Realizzazione del percorso tematico delle Balze;
- Proseguire nel percorso di utilizzo dei prodotti locali alla mensa per qualità dell'alimentazione e sostegno alle aziende agricole del Valdarno;
- Collaborazione con l'Associazione Olivicoltori del Pratomagno e con l'Associazione Produttori dello Zolfino;
- Reiterare la richiesta alla Regione per ottenere l'assegnazione della gestione dell'Oasi di Bandella;
- Realizzare un'area attrezzata di sosta per i camper;
- Informazioni ai turisti presso le strutture ricettive su servizi e iniziative;
- Collaborazione col CAI per far conoscere e valorizzare i sentieri e le bellezze naturalistiche del nostro territorio;
- Partecipazione ad iniziative di grande afflusso che possono far conoscere il nostro Comune e la nostra vallata ad un pubblico più esteso, quale ad esempio il Salone del Gusto;
- Iniziative di promozione del territorio, nel capoluogo e nelle frazioni (Calici di stelle, Terra Ospitale, il Perdono, il Giugno Terranuovese ecc.);
- Realizzazione di un punto informazioni turistico del Valdarno in collaborazione con gli altri enti.

VIABILITA'/MOBILITA'

Sulla viabilità la prima sfida da vincere era quella di reperire le risorse economiche necessarie per la realizzazione del tratto Coste-Casello: l'obiettivo è stato raggiunto, l'opera è interamente finanziata e per il primo lotto è già in fase di realizzazione. Una volta realizzata, la bretella permetterà di migliorare lo scorrimento viario e di sviluppare l'area in termini produttivi e artigianali con un importante sviluppo occupazionale. Un altro passaggio fondamentale è la futura realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno in

modo da risolvere definitivamente i problemi legati al traffico e dare una risposta compiuta alle esigenze dei cittadini e delle imprese. La viabilità del territorio comunale, anche attraverso la modifica del Piano Urbano del Traffico, sarà rivista in modo da:

- Migliorare le condizioni di circolazione;
- Implementare la sicurezza stradale;
- Ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico. I prossimi passi saranno:
- Sistemazione dell'area di fronte all'esercizio commerciale "l' Lupo" con soluzioni idonee ad incrementarne la sicurezza viaria;
- Valutare l'istituzione di un senso unico di circolazione in Via Vittorio Veneto;
- Percorso pedonale protetto di fronte all'Auditorium Le Fornaci per garantire maggiore sicurezza;
- Realizzazione marciapiede da incrocio Via Aldo Moro a incrocio Via Giorgio La Pira;
- Predisposizione di panchine in Piazza della Repubblica;
- Installazione di un semaforo in via Dante, incrocio Via Don Milani- Via Rossini (intervento già concluso);
- Potenziamento dei percorsi ciclo pedonali soprattutto nel capoluogo e in connessione alla ciclo-pista dell'Arno.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Trasporto Pubblico Locale, per effetto delle nuove disposizioni regionali, ha individuato due tipi di trasporto:

- Rete Forte (collegamenti tra comuni e linee ferroviarie)
- Rete Debole (collegamenti interni ai comuni)

La Rete Forte è gestita dalla Regione Toscana con il contributo anche dei Comuni del Valdarno. La nostra vallata si è mossa in maniera unitaria ottenendo corse ogni mezz'ora nel fondovalle e ogni ora dai Comuni collinari. Il parco pullman è in fase di graduale rinnovo con l'acquisto di mezzi dotati di prese USB, connessione wi-fi, possibilità di fare bigliettazione tramite sms. È già iniziato nel fondovalle il progressivo adeguamento delle pensiline con l'introduzione delle paline intelligenti che in ogni momento comunicano l'orario effettivo di arrivo dei pullman. La Rete Debole che riguarda invece la rete di collegamenti interni al Comune e tra le frazioni è gestita direttamente dalla nostra Amministrazione Comunale. Il progetto integrato presentato dal Comune di Terranuova è stato valutato innovativo e meritevole e ha ottenuto un consistente contributo regionale. È un servizio che collega tutte le frazioni con il fondovalle con la reintroduzione delle corse festive per il presidio ospedaliero e le stazioni ferroviarie.

LEGALITA', SICUREZZA E GIOCO D'AZZARDO

- Immobili confiscati per finalità sociali. Il fenomeno della criminalità organizzata è presente anche in Valdarno come confermano i sequestri di immobili. È importante restituire tali beni alla collettività. È in fase di svolgimento l'intervento di rimozione della copertura in amianto dell'immobile sito in zona Poggilupi. Per la villetta ubicata in frazione Ville è stato definito un progetto teso ad utilizzarla come una delle risposte ad eventuali problemi di emergenza abitativa. Queste le altre misure previste in tema di legalità, sicurezza e gioco d'azzardo:
- Progetti scolastici di educazione alla legalità;
- Definizione tra Comuni del Valdarno e Prefettura del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici che prevede il rafforzamento della rete di monitoraggio e degli strumenti di prevenzione previsti dalla normativa;
- Progetto di videosorveglianza: in accordo con la Prefettura e le forze dell'ordine sono state posizionate nei punti più sensibili (casello, rotonde di ingresso e di uscita ecc.) apposite telecamere finalizzate alla videosorveglianza, intendiamo progressivamente estendere la rete anche in altre aree e metterle direttamente in rete non solo coi comandi di polizia municipale ma anche con la stazione dei carabinieri e il commissariato di polizia;

- Promuovere politiche e strumenti tesi a fronteggiare il fenomeno della ludopatia.

CENTRO STORICO/CAPOLUOGO

In questi anni attraverso l'operato e la collaborazione delle attività commerciali e delle associazioni sono state intensificate le iniziative nel centro storico incrementando il numero dei visitatori a Terranuova. È necessario consolidare questo percorso e proseguire nella riqualificazione del nostro centro e dell'intero capoluogo, rafforzando la qualità degli spazi pubblici, dei parchi e delle piazze. Dopo aver riqualificato il secondo tratto di Viale Piave, i prossimi passi sono:

- Completamento della manutenzione straordinaria delle vie del centro storico;
- Dopo l'intervento alla torre d'angolo di Piazza Canevaro procederemo alla riqualificazione delle mura con una nuova illuminazione che ne ottimizzi il valore storico;
- Proseguire nell'opera di piantumazione e arredo delle aree verdi con giochi per bambini (anche inclusivi in modo che i bambini diversamente abili possano usufruirne insieme ai loro coetanei), che ha già caratterizzato la nostra azione (scuole, Pernina, Paperina, Parco Pubblico Attrezzato ecc.);
- Riqualificazione del parcheggio sterrato sito in Via Montegrappa;
- Nuovi elementi di arredo urbano;
- Riqualificazione di Piazza Pernina;
- Creare nuove iniziative, soprattutto il sabato;
- Piano Urbano del traffico e interventi conseguenti per migliorare e rendere più sicura la viabilità, oltre a sviluppare la mobilità alternativa a partire dalle piste ciclabili;
- Allargamento puntuale di Via Paperina per favorire la funzionalità e la sicurezza della viabilità dalla rotonda al quartiere e viceversa;
- Presa in carico e asfaltatura del tratto che da Via Zamboni conduce alla parte alta di Via De Gasperi;
- Valutare la possibilità di prendere in carico l'intera I Strada Poggilupi;
- Realizzare un parco pubblico a Paperina tra la direttissima e le prime abitazioni;
- Proseguire nell'asfaltatura delle strade del capoluogo;
- Completare la messa in sicurezza del centro abitato dal rischio idraulico

Consolidare il progetto Farenight nell'ottica di promuovere un divertimento sicuro e un'attività compatibile con la residenza. In particolar modo:

- Consolidare la collaborazione con i gestori dei locali per rendere più sicuro il centro storico del paese;
- Sensibilizzare i giovani nella promozione di un divertimento sicuro;
- Promuovere buone prassi utilizzando strumenti di prevenzione (materiale informativo, etilometro ecc);
- Collaborare con le Forze dell'ordine per una sicurezza partecipata e condivisa. In particolar modo dopo l'orario di chiusura dei locali. Vogliamo mantenere una particolare attenzione rispetto al commercio su sede fissa e al centro commerciale naturale, per i posti di lavoro, per la capacità di erogare un servizio e per il fatto che contribuiscono a mantenere vivo il nostro tessuto urbano. Per questo confermiamo la scelta di mantenere gli attuali orari di apertura di Via Roma. Inoltre, desideriamo mantenere il confronto permanente con le associazioni di categoria per condividere le scelte di bilancio comunale che riguardano gli associati in modo da valutare approfonditamente le loro istanze.

FRAZIONI

Le frazioni, in cui abitano quasi la metà degli abitanti di Terranuova, conservano un'importante bellezza storica e un forte valore di aggregazione sociale. Intendiamo continuare sulla strada intrapresa che ci ha visti impegnati a dare risposte attese da tanti anni (per citarne alcune: campo sportivo della Penna, centro polivalente delle Ville, porta storica di Montemarciano, rampa del castello di Campogialli, strada di Piantravigne ecc.). Sono previsti interventi puntuali su patrimonio storico, viabilità ed aree verdi e la prosecuzione del percorso di presa in carico delle lottizzazioni ancora fuori dalla gestione dell'amministrazione;

- Proseguire nell'opera di potenziamento dell'illuminazione pubblica;
- Interventi di manutenzione dei cimiteri;
- Progetto "borse lavoro" col coinvolgimento di persone disoccupate impiegate in opere di piccola manutenzione urbana e pulizia;
- Sostegno ai circoli, anche grazie all'erogazione di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria;
- Installazione di fontanelli.

CAMPOGIALLI

- Proseguimento della riqualificazione del borgo storico;
- Ripristino frane sulla strada comunale;
- Realizzazione al cimitero di nuovi loculi.

CICOGNA

- Cessione o demolizione dell'edificio delle ex scuole;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio;
- Realizzazione di un'area verde per bambini di fronte al circolo.

MALVA

- Metanizzazione della frazione;
- Asfaltatura strada nel tratto Malva-Persignano.

MONTEMARCIANO

- Manutenzione arco etrusco;
- Verificare la possibilità di acquisire l'area utilizzata per la festa.

MONTICELLO-CASTIGLION UBERTINI

- Ampliamento dell'edificio del circolo;
- Intervento di manutenzione straordinaria alla strada comunale con la messa in sicurezza dei punti più pericolosi;
- Rifacimento pavimentazione antistante alla chiesa di Castiglion Ubertini

PENNA

- Manutenzione straordinaria edificio ex scuola;
- Realizzazione al cimitero di nuovi loculi;
- Asfaltatura dei marciapiedi davanti al circolo;
- Realizzazione marciapiedi nei pressi della rotatoria che si trova sotto la Penna Alta;
- Intervento per consentire la fruizione del bagno agli spettatori del campo sportivo.

PERSIGNANO

- Metanizzazione della frazione;
- Intervento di recupero degli ex-lavatoi;
- Riqualificazione tratto di strada tra Persignano e Malva.

PIANTRAVIGNE

- Metanizzazione della frazione;
- Consolidamento del ponte di ingresso alla frazione
- Completamento dell'area dove è stato demolito l'edificio diruto;
- Valutazione con la società Pluriservizi dell'opportunità di utilizzo o cessione dell'edificio dell'ex scuola;
- Intervento di manutenzione straordinaria del cimitero.

S. MARIA-BADIOLA-TREGGIAIA-BORRO DELLE CAVE

- Proseguire e completare le opere di urbanizzazione nel lottizzo Badiola;
- Realizzazione di un'area verde polifunzionale oltre a quella finanziata nell'accordo col Comune di San Giovanni V.no;
- Riqualficazione fontana davanti alla chiesa della Treggiaia;
- Metanizzazione;
- Proseguire nell'opera di estensione dell'acquedotto.

TASSO

- Asfaltatura e allargamento in zone puntuali della strada comunale dal bivio del Tasso al sottopasso della direttissima valutando la possibilità di estendere i sottoservizi
- Asfaltatura della strada comunale dal bivio dell'Ascione alla salita del cimitero;
- Completamento dell'asfaltatura del centro abitato.

TRAIANA

- Intervento di manutenzione straordinaria nel centro storico del Castello;
- Intervento di manutenzione straordinaria del cimitero con l'abbattimento delle barriere architettoniche alla porta di ingresso; Comugni: realizzazione parcheggio e sistemazione banchine stradali.

VILLE

- Messa in sicurezza di tratti puntuali della strada comunale con potenziamento dell'illuminazione
- Realizzazione marciapiede e percorsi pedonali nei centri abitati delle Ville e delle Ville Madrigale;
- Nuovo parcheggio di fronte al centro sociale polivalente;
- Manutenzione della strada che conduce al cimitero e del cimitero stesso.

LE SFIDE

Un rapporto di fiducia passa anche dal dire con chiarezza come stanno le cose. Nelle pagine precedenti abbiamo esposto le opere pubbliche effettivamente realizzabili. Qui parliamo invece delle sfide che esulano dalle sole nostre disponibilità economico-finanziarie perché si tratta di opere particolarmente onerose. Come abbiamo fatto con le sfide che ci eravamo posti nel 2014 (vedi la bretella Coste-Casello di cui poi abbiamo trovato le risorse da enti sovraordinati) ci impegneremo al massimo, non lasciando niente di intentato, cercando di intercettare finanziamenti pubblici e altre opportunità.

- Recupero ex scuola Via Concini
- Realizzazione variante Ville-Paperina
- Riqualficazione ex distretto socio-sanitario
- Pavimentazione Via Roma

L'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo strategico di riduzione della spesa corrente, senza incidere sulla quantità e qualità dei servizi erogati ma migliorando l'efficienza della spesa, ottimizzando le procedure di acquisizione di beni e servizi e di gestione del patrimonio comunale, favorendo l'innovazione tecnologica ed attuando un rigoroso controllo della gestione delle risorse finanziarie.

PNRR – quadro nazionale ed obiettivi dell’ente

Occorre premettere innanzitutto che in aprile 2021 l’Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l’intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell’economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell’ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all’interno del PNRR. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall’analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell’ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all’Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	20,5
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge

sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

Nel giugno 2022, è stato pubblicato il Rapporto di monitoraggio con i traguardi e gli obiettivi da conseguire entro il 30 giugno 2022. Si tratta nello specifico di 45 interventi, di cui 15 Riforme e 30 Investimenti. Per la quasi totalità degli interventi (44) è previsto il conseguimento di traguardi (milestone) (ossia adozione di norme, conclusione di accordi, aggiudicazione di appalti, avvio di sistemi informativi, ecc.); l'unico obiettivo (target 1) da conseguire riguarda l'assunzione di un determinato numero di addetti nell'ufficio per il processo.

Per quanto riguarda questo comune si premette che il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede, come disposto dalle normative nazionali, una piena consapevolezza dell'azione amministrativa al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile tramite il Documento Unico di Programmazione e il Piano delle Performance (dal 2022 assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Poiché non è possibile cristallizzare in un documento tutte le progettualità dell'Ente, posto che vi sono bandi di finanziamento ancora aperti e bandi

non ancora pubblicati, l'Amministrazione comunale intende comunque rendere pubblici i progetti di PNRR per i quali si è candidata o che sono già stati ammessi a finanziamento, con la consapevolezza che tali progetti costituiscono obiettivi strategici.

Con questa chiave di lettura, si presentano **nell'Allegato 1 le schede di progetto PNRR** riservandosi di provvedere ad aggiornamenti successivi in conseguenza dell'ammissione o meno a finanziamento delle singole progettualità.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		12.302
Popolazione residente		12.181
	maschi	6.159
	femmine	6.022
Popolazione residente al 1/1/2021		12.181
Nati nell'anno		89
Deceduti nell'anno		154
Saldo naturale		-65
Immigrati nell'anno		330
Emigrati nell'anno		362
Saldo migratorio		-32
Popolazione residente al 31/12/2021		12.084
	in età prescolare (0/6 anni)	640
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	889
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1702
	in età adulta (30/65 anni)	6248
	in età senile (oltre 65 anni)	2605
Nuclei familiari		5.114
Comunità/convivenze		5

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	7,34	2021	12,69
2020	7,10	2020	9,90
2019	7,00	2019	9,90
2018	7,30	2018	9,90
2017	8,00	2017	10,00



La popolazione residente del Comune di Terranuova Bracciolini, nel 2021, ha registrato un decremento passando da 12.181 (dato residenti al 31.12.2020) a 12.084 (-97 persone al 31.12.2021), dovuta alla differenza tra la natalità e la mortalità (-65 persone), e la differenza tra le immigrazioni e le emigrazioni (- 32 residenti). Nel 2021 la mortalità registrata (154 decessi) resta nettamente superiore alla natalità (89 nati). Pressoché stazionario è rimasto il dato della dimensione media delle famiglie che è 2,36 componenti, così come è cambiata in misura minima la distribuzione delle famiglie presenti nel Comune di Terranuova Bracciolini, in rapporto al numero dei loro componenti.

Le famiglie con un solo componente sono il 30,49% del totale; seguono quelle con due componenti con 28,79%, quelle con tre il 21,30% mentre quelle con quattro hanno subito una piccolissima variazione passando dal 14,32% del 2020 al 14,44% del 2021. È importante sottolineare che le famiglie di un solo componente con età superiore ai 65 anni sono il 13,96% del totale e ben il 45,76% di quelle con un solo componente. Questi dati danno il segno degli importanti cambiamenti demografici avvenuti negli ultimi venti anni.

Nel 2021 il numero di stranieri residenti è di n. 884 unità, pari al 7,32%; la popolazione straniera è stazionaria e si mantiene più bassa rispetto alla media regionale e nazionale.

Il dato è dovuto anche all'acquisizione della cittadinanza italiana da parte degli stranieri che hanno maturato il relativo diritto (circa 47 cittadini stranieri sono divenuti italiani nel corso del 2021).

La popolazione immigrata è abbastanza diversificata in rapporto alla nazionalità. La comunità più numerosa rimane comunque quella indiana che rappresenta il 28,39% di quella straniera totale.

Per l'anno 2022 la popolazione si attesta, al 31/12/2022, a n. 12.062 abitanti.

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		85,35
Risorse idriche		
	Laghi (n)	1 ¹
	Fiumi e torrenti (n)	6 ²
Strade		
	Statali (km)	0
	Regionali (km)	10 ³
	Provinciali (km)	48 ⁴
	Comunali (km)	81
	Vicinali (km)	85
	Autostrade (km)	14 ⁵
Di cui:		
	Interne al centro abitato (km)	39
	Esterne al centro abitato (km)	--
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/>	SI
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/>	SI
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	NO
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/>	SI
Piani insediamenti produttivi:		
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/>	NO
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/>	NO
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/>	NO

Terranuova Bracciolini è uno dei Comuni del Valdarno Superiore, dove negli anni passati si è avuta una forte crescita del settore produttivo e dove ancor oggi si mostrano indubbi segni di vitalità.

Gli ultimi recenti anni sono stati caratterizzati dal permanere in Italia di una crisi economica diffusa mitigata a tratti da timidi segnali di ripresa.

¹ Lago della Diga

² Fiume Arno, Torrente Ascione, Torrente Caprenne, Torrente Ciuffenna, Torrente Oreno, Torrente Agna

³ S.R. 69

⁴ S.P. 8 Botriolo, SP 1 Setteponti, SP 11 Lungo Arno, SP 78 Balze, SP 5 Penna, SP 59 Valdarno Casentinese + Var 1, SP 4 Val Di Ascione, SP 3 Vitereta

⁵ A1 Autostrada del Sole

Il nostro territorio comunale, in linea con il resto del paese, è stato interessato da fattori negativi; nonostante ciò continuano ad emergere timidi segnali positivi e in controtendenza. La struttura produttiva di Terranuova, infatti, è caratterizzata da un ricco e vario tessuto di piccole e medie imprese, spesso legate alle grandi strutture produttive insediate nel territorio, che consentono alla realtà locale di opporsi con una certa capacità di resistenza alla pesante crisi economica. Le attività produttive di grandi dimensioni che hanno sedi importanti sul nostro territorio sono:

- Prada spa con vari stabilimenti, il maggiore dei quali, situato in località Valvigna e di recente realizzazione, che rappresenta un meritevole esempio di riqualificazione urbanistica di un'area degradata, oltre che un importante polo funzionale alla produzione nel campo della moda. L'edificio, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti, si distingue per la particolare attenzione posta agli aspetti paesaggistici e ambientali e rappresenta un vanto dal punto di vista dell'inserimento ambientale.

Recentemente la società ha intrapreso ulteriori azioni di sviluppo nell'area Valvigna estendendo la riqualificazione urbanistica a nuove aree limitrofe allo stabilimento.

- FIMER gruppo leader nelle tecnologie del settore degli inverter solari, che nello stabilimento situato in prossimità del capoluogo di Terranuova Bracciolini, da anni impiega un considerevole numero di addetti proveniente da tutto il Valdarno.

- BRT Corriere Espresso nella sede di Valvigna, Strada Lungarno, di recente realizzazione.

- Zucchetti Centro Sistemi, del gruppo Zucchetti, leader nel settore dell'informatica e della robotica e automazione che ha recentemente ampliato la sede di Le Coste ed intrapreso ulteriori azioni di sviluppo attraverso l'acquisto e la riqualificazione di un'area produttiva dismessa e degradata in località Valvigna. Alle attività produttive di grandi/medie dimensioni si affiancano numerose e ormai consolidate realtà aziendali di piccole dimensioni che sono ospitate nelle tre grandi aree a prevalente vocazione produttiva quali Valvigna, Poggilupi e la Penna.

Queste produzioni minori sono legate principalmente al settore dell'abbigliamento e della pelletteria (scarpe, borse ed oggettistica in genere), collegate soprattutto al gruppo Prada Spa, che negli ultimi anni, nonostante l'andamento critico dell'economia generale, si è mantenuto stabile.

Tale settore sia per numero di addetti che per la qualità del prodotto e per il volume di fatturato è tale da prefigurare l'area del Valdarno superiore come un "distretto produttivo specializzato".

A queste specializzazioni si affiancano inoltre molteplici altre tipologie di attività molto diversificate tra di loro che spaziano appunto, nel ramo manifatturiero, dal tessile, alle calzature, al legno, alle produzioni di tipo alimentare, alla pulimentatura, alla lavorazione di metalli ecc. Fatta eccezione per le aree della Penna e delle Ville, la maggior parte di queste attività si trova dislocata lungo l'Autostrada del Sole nelle località Valvigna, Le Coste, Poggilupi.

In quest'ultima località, che sostanzialmente rappresenta il collegamento diretto tra il capoluogo e la viabilità trasversale sovracomunale con il casello autostradale, si concentrano numerose attività commerciali, alberghiere e di ristoro.

Il settore del commercio e dei servizi in genere insieme al terziario legato sia alla produzione che ai trasporti, alle comunicazioni, ricerca e sviluppo nonché servizi alle imprese, rappresenta un ulteriore ambito economico che si è notevolmente sviluppato negli ultimi dieci anni; l'occupazione in questi settori è in aumento.

Fra i motivi che hanno determinato la positiva evoluzione del sistema economico possiamo elencare: la felice posizione geografica del Comune di Terranuova Bracciolini, ai piedi del Pratomagno, direttamente collegata sia con Arezzo che con Firenze e prossima al Chianti e la presenza di importanti infrastrutture che in modo consistente hanno supportato lo sviluppo ed il consolidamento del sistema produttivo.

Nota dolente di questo sistema di infrastrutture è ad oggi rappresentato dalla incompleta realizzazione della viabilità regionale in riva destra dell'Arno.

Attraverso l'apertura del nuovo Ponte Leonardo, inaugurato nell'Ottobre 2014 e l'adeguamento della strada SP11 Lungarno nell'ambito della Variante alla SR69, è stato spostato sul territorio di Terranuova Bracciolini molto del traffico veicolare presente sulla riva sinistra dell'Arno; per il completamento di quest'opera manca però un tratto fondamentale, rappresentato dalla bretella di collegamento Le Coste-

Casello A1 che consentirebbe una migliore fruizione dell'arteria regionale e ridurrebbe l'attuale congestione del traffico veicolare che grava nelle ore di punta nell'area compresa tra l'autostrada ed il Capoluogo.

In esito all'approvazione del progetto esecutivo la Regione Toscana ha affidato i lavori di un primo lotto, attualmente in fase di esecuzione dalla loc. Le Coste fino al sottoattraversamento del ponte sull'Arno. Il cronoprogramma prevede la conclusione degli stessi entro il 2023. A seguire Autostrade dovrà realizzare il secondo lotto della viabilità sopraindicata fino allo svincolo del casello Valdarno quale opera compensativa all'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa-Valdarno per il quale è stato approvato il progetto definitivo a maggio 2019 e per il quale è attualmente in corso di completamento la progettazione esecutiva da parte di Autostrade per l'Italia S.pa.

Altra componente importante del sistema economico del comune di Terranuova Bracciolini, meno riconoscibile dell'imponente struttura produttiva di fondovalle ma ugualmente numerosa e preziosa per il territorio, è rappresentata dalle numerose aziende agricole ed agrituristiche che costellano le aree comprese tra il margine del territorio urbanizzato di fondovalle e la strada Setteponti. Forti di un territorio con una spiccata vocazione agricola, caratterizzato da aree di notevole interesse naturalistico (ANPIL Le Balze, Riserva naturale di Bandella e Valle dell'Inferno), storico e culturale nonché dalla coltivazione di prodotti agricoli di nicchia, le aziende agricole ivi insediate rappresentano un sistema ricco e prezioso per la tutela del territorio agricolo, del patrimonio ambientale e culturale oltre ad un settore economico da implementare quale possibile motore di sviluppo futuro sostenibile.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione; degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

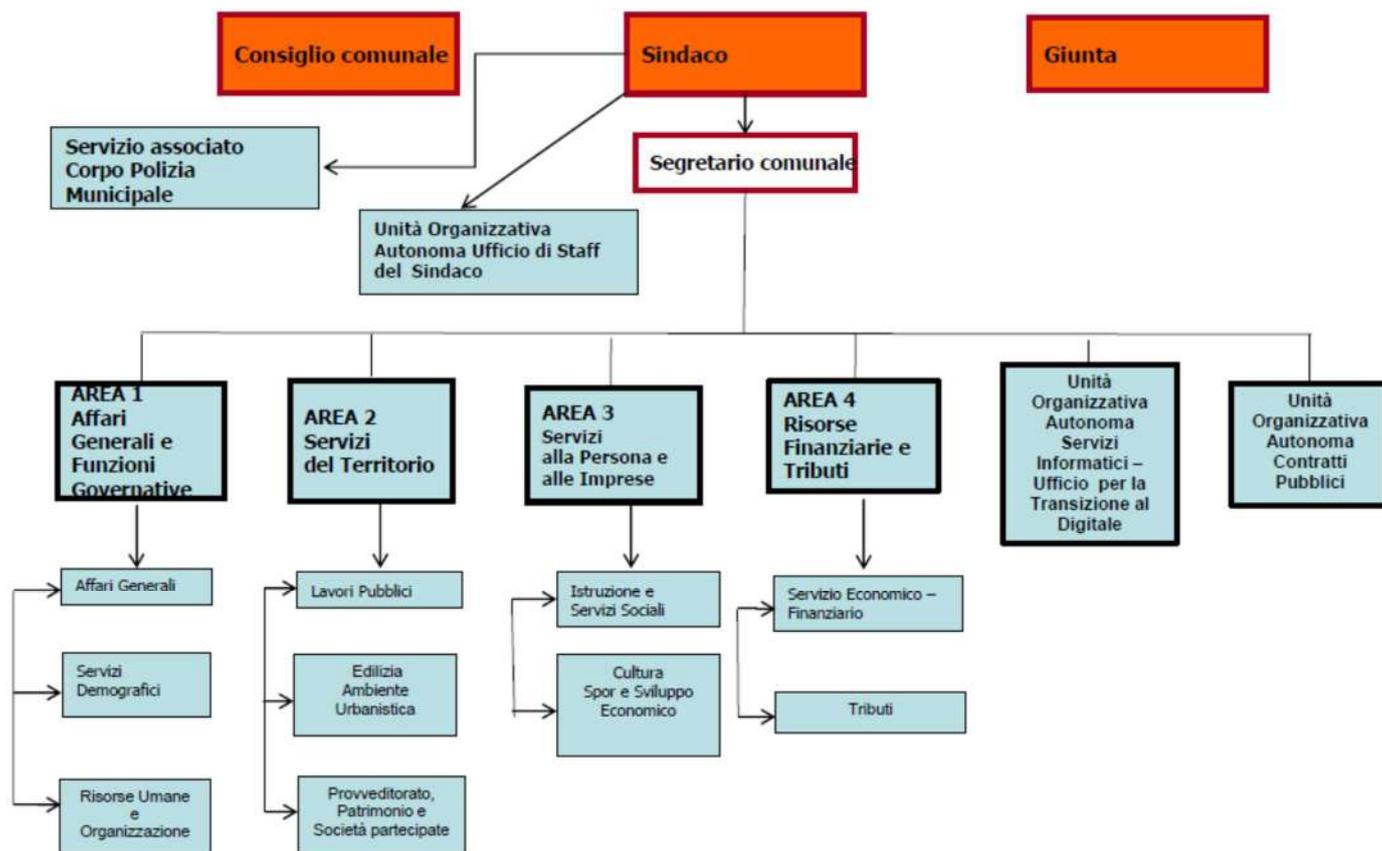
il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

La struttura organizzativa del Comune, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla delibera di Giunta comunale n. 237 del 28.12.2021 è la seguente:



Risorse umane

L'attuale consistenza della dotazione organica dell'ente, come da delibera di Giunta comunale n. 257 del 23.12.2022, si riporta nella tabella sottostante

Consistenza dotazione organica al 31.12.2022							Valore economico della dotazione organica calcolato sui valori tabellari iniziali della categoria				
Dipendenti in servizio in posti a tempo pieno	Dipendenti in servizio in posti a part-time	% P.T.	posti vacanti tempo pieno piano assunzioni 2022	posti vacanti part-time piano assunzioni 2022	Totale posti a tempo pieno	Totale posti a part-time	% P.T.	Categoria	Profilo Professionale	Area di Attività	
1					1	0		Dir	Dirigente Amministrativo	Amministrativa	
1					1	0		Dir	Dirigente Tecnico	Tecnica	
2	0		0	0	2	0		Dir			
2					2	0		D3	Funzionario Amministrativo	Amministrativa	
0					0	0		D3	Funzionario Architetto	Tecnica	
2	0		0	0	2	0		D3			
8					8	0		D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Amministrativa	
4					4	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico "Architetto"	Tecnica	
2					2	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico "Ingegnere"	Tecnica	
4					4	0		D	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Socio Assistenza	
2					2	0		D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Vigilanza	
3					3	0		D	Istruttore Direttivo Educatore Infanzia	Socio Educativa	
1					1	0		D	Istruttore Direttivo Educatore di Comunità	Amministrativa	
1					1	0		D	Specialista della Comunicazione Istituzionale	Amministrativa	
0					0	0		D	Istruttore Direttivo Informatico	Informatica	
0					0	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico	Tecnica	
0					0	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico "Geologo"	Tecnica	
25	0		0	0	25	0		D			
21					21	0		C	Istruttore Amministrativo	Amministrativa	
1					1	0		C	Istruttore Bibliotecario	Cultura-T.Lib.Spo	
2					2	0		C	Istruttore Informatico	Informatica	
7					7	0		C	Istruttore di Vigilanza	Vigilanza	
7					7	0		C	Istruttore Tecnico	Tecnica	
38	0		0	0	38	0		C			
4					4	0		B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo	Amministrativa	
0	1	66,67%			0	1	66,67%	B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo part. ti	Amministrativa	
0					0	0		B3	Collaboratore Professionale Autista Respor	Tecnica	
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale add. Organist	Tecnica	
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale Conducente M	Tecnica	
0					0	0		B3	Collaboratore Professionale Impianti Elettri	Tecnica	
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale Impianti Idraul	Tecnica	
4					4	0		B3	Collaboratore Professionale Tecnico	Tecnica	
11	1		0	0	11	1		B3			
2					2	0		B	Esecutore Manutentivo	Tecnica	
2	0				2	0		B			
80	1		0	0	80	1					

Convenzioni in essere con altri comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi

Con il Comune di Montevarchi, in qualità di Ente capofila, è in essere la convenzione per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi di Polizia Municipale del 24.04.2009.

Con il Comune di Loro Ciuffenna, in data 19.10.2016, è stata stipulata la convenzione per la gestione associata delle biblioteche comunali, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29.09.2016, dove il ruolo di capofila è stato assunto dal Comune di Terranuova Bracciolini.

Sempre con il Comune di Loro Ciuffenna, nel corso dell'anno 2020, è stata stipulata la convenzione per la gestione in forma associata le funzioni della pianificazione territoriale finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per il territorio dei due comuni.

Organismi gestionali.

Il comune di Terranuova Bracciolini detiene partecipazioni, come da prospetti sotto riportati, ha provveduto alla razionalizzazione del proprio assetto societario, proseguendo anche attraverso il piano di razionalizzazione delle società partecipate cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 611) nel percorso già intrapreso nel 2014. In tale anno infatti è stata messa in liquidazione la società Patrimonio srl, totalmente partecipata dall'Ente e la società CSA spa.

Si evidenzia che:

- con atto del Consiglio n. 4 del 24.02.2015 è stato disposto di procedere allo scioglimento dell'Istituzione Centro Culturale Le Fornaci a far data dal 31.03.2015, con conseguente svolgimento da parte del Comune delle attività precedentemente facenti capo alla stessa Istituzione;
- è stato predisposto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dirette (atto del consiglio n. 14 del 31.03.2015);
- è stata acquisita dal Comune di Capolona una ulteriore partecipazione nella società CSAI spa, pari allo 0,20% (delibera consiliare n. 35 del 10.07.2015), detenendo già il comune di Terranuova una partecipazione del 43,33%.
- al 31.12.2016 è stata definitivamente chiusa la T.B. Società Patrimonio srl, in liquidazione, partecipata al 100% da queste Ente;
- con sentenza del Tribunale di Arezzo in data 30 marzo 2017 è stato dichiarato il fallimento di Valdarno Sviluppo S.p.A., nella quale il comune deteneva una partecipazione del 2,11%;
- con la delibera consiliare sopra menzionata, n. 14/2015, è stato altresì disposto di procedere alla vendita della titolarità della Farmacia comunale e della relativa azienda commerciale, al momento gestita mediante la società AF Montevarchi spa; nel corso del 2016 è stata espletata la procedura di gara, andata deserta, procedura che è stata riproposta nel 2017 e che è stata aggiudicata definitivamente con determina n. 850 del 23.10.2017. Nel mese di gennaio 2018 dopo, la retrocessione del ramo di azienda costituito dal punto farmaceutico della Penna da A.F. Montevarchi S.p.A. al Comune di Terranuova Bracciolini, è stata ceduta, alla stessa A.F. Montevarchi S.p.A., la partecipazione azionaria dell'1% detenuta da questo ente;
- con atto del Consiglio n. 38 del 10.06.2021 è stato deliberato di procedere alla costituzione di una nuova società in controllo pubblico con totale partecipazione di Enti pubblici o società da questi interamente partecipate con sede a Firenze, alla quale trasferire le proprie quote di partecipazione di Publiacqua Spa. In data 14.06.2021 è stata costituita Acqua Toscana S.p.A. e dalla medesima data deve intendersi cessata la partecipazione in Publiacqua S.p.A.. La partecipazione detenuta dal comune di Terranuova Bracciolini in questa nuova società ammonta a nominali € 1.552.304,00 su un totale del capitale sociale di € 150.000.000,00 corrispondente ad una percentuale di 1,03%;

Il Testo Unico delle Società Partecipate, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, prevede una serie di adempimenti che puntano a rendere costante il monitoraggio delle partecipazioni dei vari enti.

L'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal cosiddetto "correttivo", ha disposto che ciascun ente dovesse provvedere entro il **30 settembre 2017** all'approvazione in Consiglio comunale di una revisione straordinaria, la quale ha costituito da un lato il presupposto per l'alienazione di partecipazioni ritenute "non necessarie" e dall'altro l'aggiornamento del precedente "**piano operativo di razionalizzazione**".

L'art. 20 del T.U.S.P. prevede invece che si venga a creare un meccanismo di razionalizzazione periodica (annuale) che dovrebbe proseguire il lavoro iniziato dalla razionalizzazione "straordinaria" costituita da un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute (comma 1) e dagli eventuali piani di razionalizzazioni (comma 2), tale adempimento è partito dal 2018.

La revisione di cui al sopra citato art. 24 è stata approvata con delibera consiliare n. 62 del 30.09.2017, avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE".

La revisione periodica è stata approvata con i seguenti atti:

- delibera consiliare n. 72 del 20.12.2018, avente ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS 175/2016. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2017. RENDICONTO DELL'ATTUAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS 175/2016".
- delibera consiliare n. 93 del 27.12.2019, avente ad oggetto "ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2018 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE".
- delibera consiliare n. 64 del 30.12.2020, avente ad oggetto "ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2019 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE".
- delibera consiliare n. 77 del 21.12.2021, avente ad oggetto "ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2020 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE".
- delibera consiliare n. 76 del 29.12.2022, avente ad oggetto "ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2021 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE".

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

L'attuale assetto delle partecipazioni è il seguente:

Società controllate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CENTRO PLURISERVIZI S.p.A.	Altro	100,00	52,00	7	1.755.471	807,00	Si

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A.	Altro	81,00	17,10	3	4.284.214,00	192.557,00	No
INTESA - Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	99,99	2,26	48	71.467.776,00	4.218.564,00	No
ACQUA TOSCANA S.p.A.	Esercizio per conto dei soci delle attività di assunzione e gestione di	100,00	1,03	33	158.529.821,00	3.119.197,00	No

	partecipazioni in società' e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento						
AREZZO CASA S.p.A.	Edilizia abitativa	100,00	2,93	35	6.163.819,00	62.978,00	Si
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	Altro	52,03	20,11	15	1.170.982,00	0,00	Si
CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.	Altro	40,32	43,53	10	3.478.032,00	818.520,00	Si

La società CENTRO PLURISERVIZI S.p.A., controllata dal comune, attualmente svolge i seguenti servizi per conto del comune:

- gestione della mensa scolastica;
- servizi di fatturazione e gestione del servizio del prepagato relativamente ai servizi scolastici;
- gestione lampade votive;
- servizio pulizie degli immobili comunali.

Si segnala inoltre che i comuni toscani partecipano obbligatoriamente alle autorità di ambito, le quali si pongono quali enti strumentali per lo svolgimento delle funzioni settorialmente loro attribuite dalla regione Toscana. La situazione del nostro comune è la seguente:

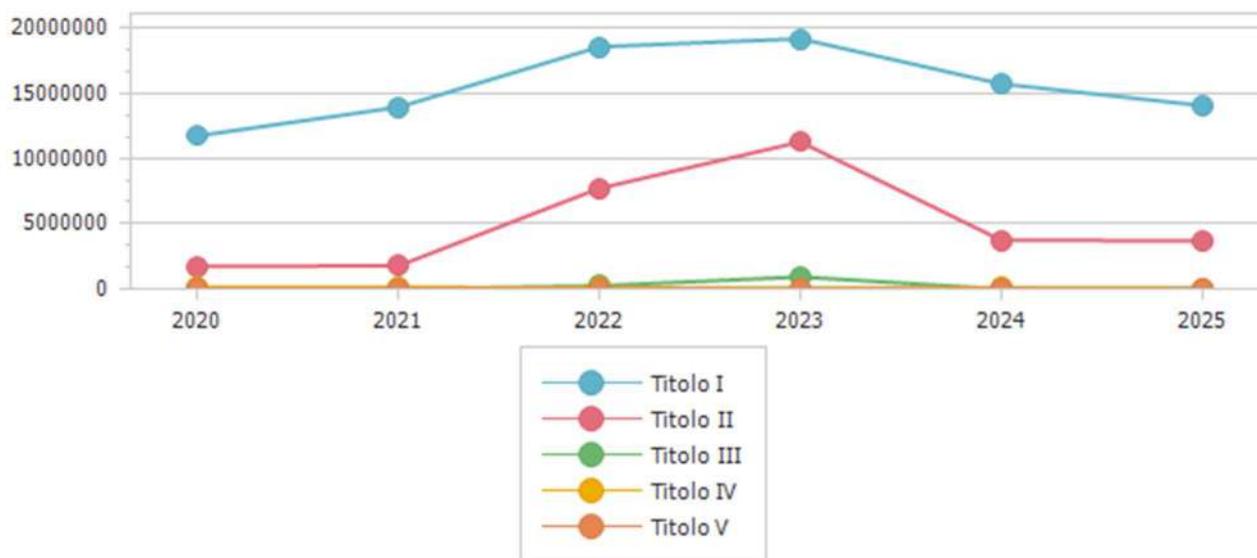
Autorità di Ambito				
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Rientra nell'area di consolidamento
ATO RIFIUTI TOSCANA SUD	Programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani	104	16,84	No
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Programmazione, organizzazione e controllo dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione	280	0,31	No

Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Il comune svolge per conto della regione Toscana alcune funzioni in materia di caccia in relazione alle quali si rileva la sola previsioni di spesa per ripopolamento della selvaggina.

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	11.788.777,61	13.972.044,01	18.583.590,67	19.197.991,41	15.752.728,28	14.096.699,09	+3,31
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>352.206,56</i>	<i>182.348,92</i>	<i>136.950,00</i>	<i>136.950,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	1.734.715,17	1.783.392,68	7.699.982,60	11.250.768,79	3.727.339,07	3.704.375,00	+46,11
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.259.084,75</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	250.000,00	935.000,00	0,00	0,00	+274,00
4 Rimborso Prestiti							
	128.641,29	133.045,12	98.143,39	54.077,65	89.019,29	33.543,65	-44,90
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.652.134,07	15.888.481,81	26.631.716,66	31.437.837,85	19.569.086,64	17.834.617,74	

Spese



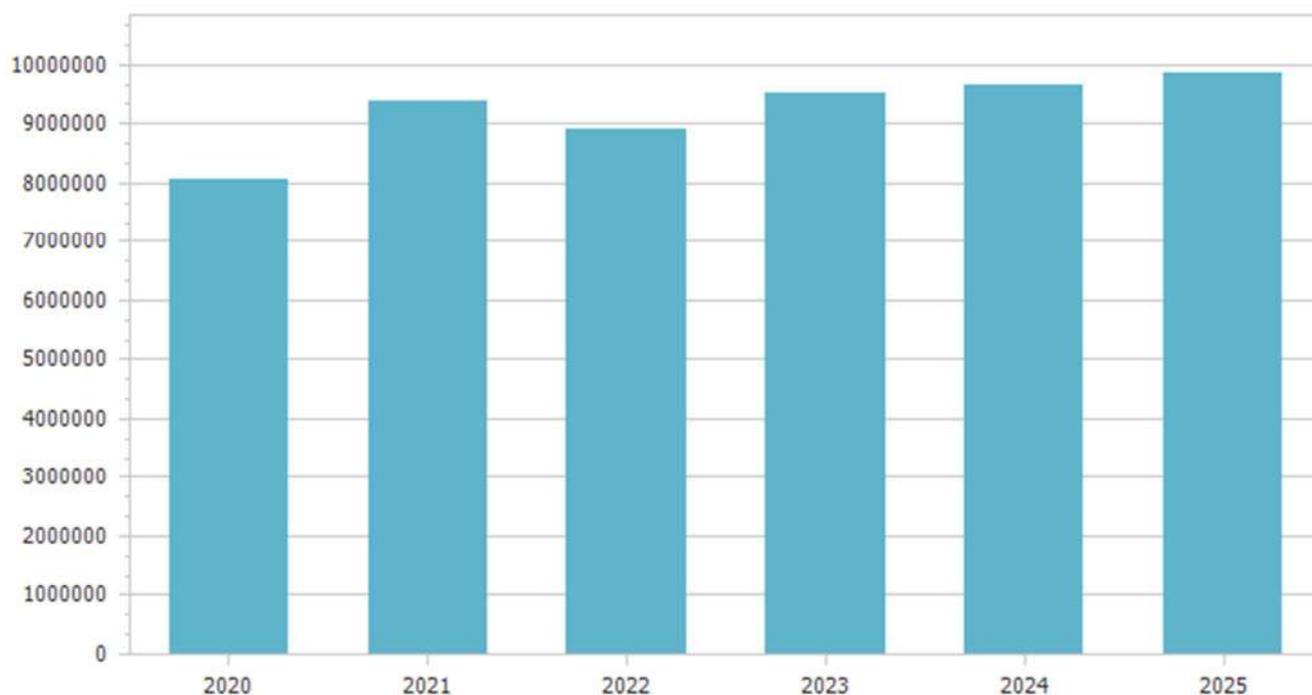
Analisi delle entrate.

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, si premette che le previsioni sono state elaborate sulla base della normativa in essere e che pertanto saranno effettuate tutte le variazioni di bilancio che dovessero rendersi necessarie per adeguare le previsioni a nuove disposizioni legislative.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.270.657,69	8.554.736,25	8.056.240,14	8.683.298,00	8.828.730,00	9.028.730,00	+7,78
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	777.660,69	823.345,32	836.604,56	826.000,00	826.000,00	826.000,00	-1,27
Totale	8.048.318,38	9.378.081,57	8.892.844,70	9.509.298,00	9.654.730,00	9.854.730,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi

IMU

A decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 147 del 27 dicembre 2013, è stata abolita ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" IMU è pertanto disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La legge n. 160/2019, pur mantenendo inalterato l'impianto normativo in materia di IMU, di cui al D.L. 201/2011, alla L. 147/2013 e le novità introdotte dalla L. 208/2015, ha comunque introdotto alcune novità, in particolare:

- l'"ex casa coniugale" è ora l'abitazione assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento di separazione/divorzio. Il genitore affidatario in quanto titolare del diritto di abitazione è tenuto al pagamento dell'IMU per la casa familiare, se accatastata in cat. A/1-A/8-A/9;
- non è più prevista l'assimilazione all'abitazione principale con la conseguente esclusione dall'imposta dell'alloggio posseduto dal cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE, già pensionato nel rispettivo paese di residenza, che a decorrere dal 2020 sarà tenuto al versamento dell'IMU;
- l'area che costituisce pertinenza urbanistica del fabbricato, e "graffata" allo stesso dal punto di vista catastale, è parte integrante dello stesso. Le aree non costituenti pertinenze dal punto di vista urbanistico non possono essere considerate parti integranti del fabbricato e quindi saranno assoggettate ad IMU in maniera autonoma;
- la dichiarazione Imu per le variazioni intervenute nell'anno 2020 e per le annualità successive dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è intervenuta la variazione (art. 1 comma 769 L. 160/2019). Per le variazioni avvenute nel corso dell'anno 2021 il termine di presentazione della dichiarazione rimane invece fissato al 30 giugno 2023;
- in caso di comproprietà di un immobile ogni contitolare è tenuto al pagamento dell'imposta. Le agevolazioni ed il calcolo dell'imposta da versare va fatto sulla base degli elementi oggettivi e soggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso: solo il comproprietario che ha i requisiti per il beneficio ha diritto all'agevolazione;
- l'imposta è dovuta in proporzione ai mesi di possesso. Il mese è considerato intero se il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto. Il giorno del trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente così come si computa in capo all'acquirente il mese intero se i giorni sono uguali.

Rimane confermato il presupposto oggettivo rappresentato dal possesso di immobili con esclusione dall'imposta delle abitazioni principali ad eccezione delle abitazioni di "lusso" classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che rimangono soggette a pagamento.

Rimangono altresì confermate la base imponibile da utilizzare per il calcolo dell'imposta e gli stessi moltiplicatori applicati per l'anno 2019, le condizioni necessarie per poter beneficiare della riduzione del 50% della base imponibile in caso di contratto di comodato ai sensi dell'art. 13, c. 2 del D.L. 201/2011 così come modificato dall'art. 1, c. 10 della L. n. 208/2015, nonché la riduzione al 75 per cento dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 disposta dall'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'art. 1, comma 53 della L. 208/2015, modificando.

A decorre dal 01 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 751, della L. 160/20219 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce), finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

Limitatamente per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- (legge di bilancio 2022) si dispone la riduzione IMU al 37,5 per cento per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Per l'annualità 2023 la riduzione tornerà ad essere quella ordinaria pari al 50%.

Le aliquote in vigore dall'annualità dal 2019 vengono di seguito riepilogate:

Aliquote	2019	2020	2021	2022	2023	2024-2026
Abitazione principale (categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6, C7)	4 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille
Altri fabbricati e aree edificabili	9 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille
Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale ad eccezione delle categorie catastali A1/, A/8 e A/9	5,5 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	1 per mille	1 per mille
Immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, art. 1, comma 14 lettera c), L. 208/2015)		1 per mille	1 per mille	1 per mille	Esenti	Esenti
Immobili di categoria D	9 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille
Terreni agricoli	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

TASI

Il tributo in oggetto è stato abolito a far data dal 01.01.2020 e unificato all'IMU.

IUC – Sezione Tassa sui rifiuti (TARI)

La tassa sui rifiuti (Tari) istituita con L. 147/2013 a decorrere dal 01 gennaio 2014 sostituisce il prelievo vigente fino al 31 dicembre 2013 (Tares e Tia) e rappresenta la componente relativa al servizio rifiuti dell'Imposta unica Comunale (IUC), destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore. La legge 27 dicembre 2019, n. 160/2019

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 abolisce, a decorrere dal 01.01.2020 l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) che pertanto rimane sempre disciplinata dalla citata L. 147/2013.

Il Comune di Terranuova Bracciolini, ormai da diversi anni, ha affidato la gestione del servizio di accertamento e riscossione della Tari al gestore del ciclo dei rifiuti Sei Toscana s.r.l., ai sensi dell'art. 1, comma 691 della L. n. 147/2013, facoltà confermata anche per l'annualità 2022 con la determinazione dirigenziale n. 2762 del 28/12/2021. In data 29/12/2022 con delibera di Consiglio comunale n. 77 è stata approvata la convenzione con cui si affida il servizio di riscossione e accertamento della Tari ai sensi dell'art. 1, comma 691 della L. 147/2013 alla Soc. Sei Tosana s.r.l per le annualità 2023-2025, con possibilità di rinnovo anno per anno.

Novità importante in materia di rifiuti è stata introdotta dalla Legge di bilancio 2018 che ha affidato ad ARERA il compito di regolare, aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale. Il Metodo Tariffario stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, gestori e altri enti competenti potranno scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino. Pertanto, a decorrere dall'anno 2020 il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato da ARERA con deliberazione n. 443/2019 fissa un duplice tetto alla variazione delle tariffe, uno riguardante nello specifico la riclassificazione dei costi fissi e di quelli variabili e l'altro riferito alla crescita annuale complessiva delle tariffe stesse. Il metodo (MTR) ha come obiettivo quello di determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti urbani, partendo dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti, ammessi al riconoscimento tariffario.

Dal 2022 il Pef diviene pluriennale, abbracciando l'intero secondo periodo regolatorio 2022/2025, e deve essere redatto con le nuove regole contenute nella deliberazione Arera n. 363/2021 (Mtr-2).

Le previsioni 2023-2025 sono effettuate sulla base del Piano Economico Finanziario dell'anno 2023 approvato dal gestore (ATO Rifiuti Toscana Sud) per una entrata complessiva pari a circa € 3.200.000,00 annui, escluso il tributo per le funzioni ambientali di competenza della Provincia di Arezzo.

Addizionale Comunale Irpef

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs. 360/1998. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Dall'annualità 2022 è stata introdotta un'aliquota unica pari allo 0,8%.

Non è stabilita alcuna soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, pertanto l'addizionale comunale I.R.P.E.F. è da applicarsi ai redditi secondo i criteri e le modalità di calcolo stabiliti dall'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998.

La stima del gettito prevista in € 1.550.000,00 viene effettuata sulla base dei dati delle stime ministeriali in quanto gli effetti determinati dall'applicazione della nuova aliquota si manifesteranno solo nel corso dell'annualità 2023. Sarà quindi attentamente monitorata per verificarne la congruità.

Per l'annualità 2023 si prevede di confermare l'aliquota unica del 2022

Canone unico patrimoniale.

L'art. 1, comma 816 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari precedentemente disciplinati dal D.Lgs. 507/93. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Nello specifico:

- i commi da 816 a 836 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845 disciplinano il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847 si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi ed è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che vengono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il presupposto del canone unico è costituito da:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- c) l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a).

L'art. 1, comma 821 della medesima L. n. 160/2019 demanda ad apposito regolamento, da adottare dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997. In data 03/02/2021 il Consiglio comunale con deliberazione n. 5 ha approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" (successivamente modificato ed integrato con DCC n. 26 del 29/04/2022 e n. 36 del 31/05/2022) e con la deliberazione n. 6 ha approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati".

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 03/02/2021 è stata prevista l'esternalizzazione in concessione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01/01/2021 ad eccezione di quanto riguarda l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in occasione della Fiera del Perdono. La gestione in concessione del canone unico patrimoniale è stata affidata alla Società Abaco Spa per quanto disposto dal comma 846 dell'art 1 della L. 160/2019, il quale prevede la facoltà di affidamento della gestione del nuovo canone patrimoniale al soggetto che risulta affidatario del servizio di gestione della imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni al 31/12/2020. La società Abaco spa era già affidataria in concessione, a seguito di gara ad evidenza pubblica, della gestione dell'imposta di pubblicità con contratto in scadenza il 31/12/2020 e rinnovato fino al 31/12/2023 esercitando l'opzione di proroga di ulteriore tre anni prevista nel contratto originario. Per quanto riguarda le tariffe del canone unico patrimoniale si intende salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2021.

Per l'anno 2023 si prevede di confermare le tariffe del 2022.

RISCOSSIONE COATTIVA

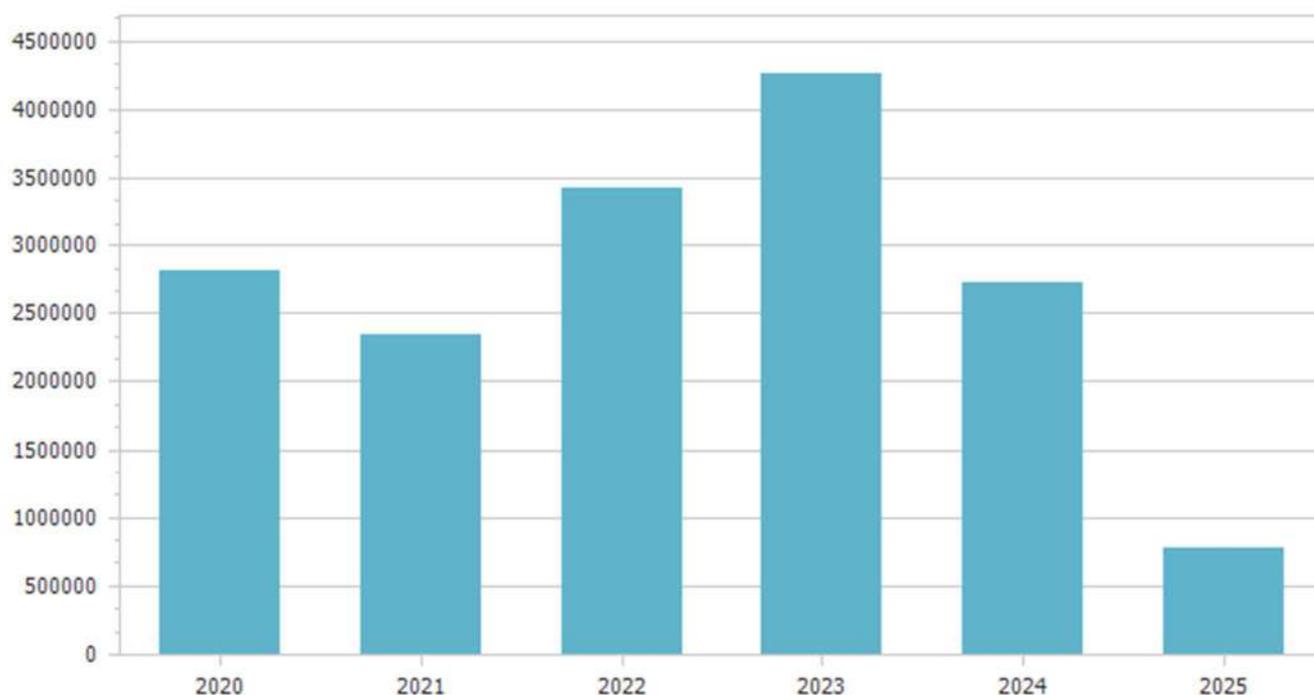
Il Comune di Terranuova Bracciolini, nella prospettiva di perseguire l'obiettivo di un'azione finalizzata ad un recupero efficiente delle evasioni, ha ritenuto opportuno affidare, in via sperimentale, in aggiunta all'incarico non esclusivo conferito all'Agenzia Entrate-Riscossione, il servizio di gestione e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali, anche a soggetto terzo iscritto nell'apposito albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97, anche al fine di consentire una valutazione tra le diverse opzioni sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità. Con la deliberazione consiliare n. 67 del 17/11/2021 è stato previsto l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniale dell'Ente, in maniera non esclusiva, ad una società iscritto all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97. Con la determinazione dirigenziale n. 2741 del 27/12/2021 è stato affidato, in concessione, mediante accordo quadro, il servizio di Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali alla Società Abaco Spa per una durata di 36 mesi, in forma non esclusiva.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà comunale è stimato, per le tre annualità del bilancio in € 826.000,00.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.781.291,60	2.291.061,66	3.413.625,96	4.261.015,27	2.719.968,13	773.862,22	+24,82
103 Trasferimenti correnti da Imprese	29.820,00	56.900,00	14.120,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	-91,36
Totale	2.811.111,60	2.347.961,66	3.427.745,96	4.262.235,27	2.721.188,13	775.082,22	



In questo titolo si trovano i contributi dello Stato, della Regione, di altri Enti Pubblici e dei privati.

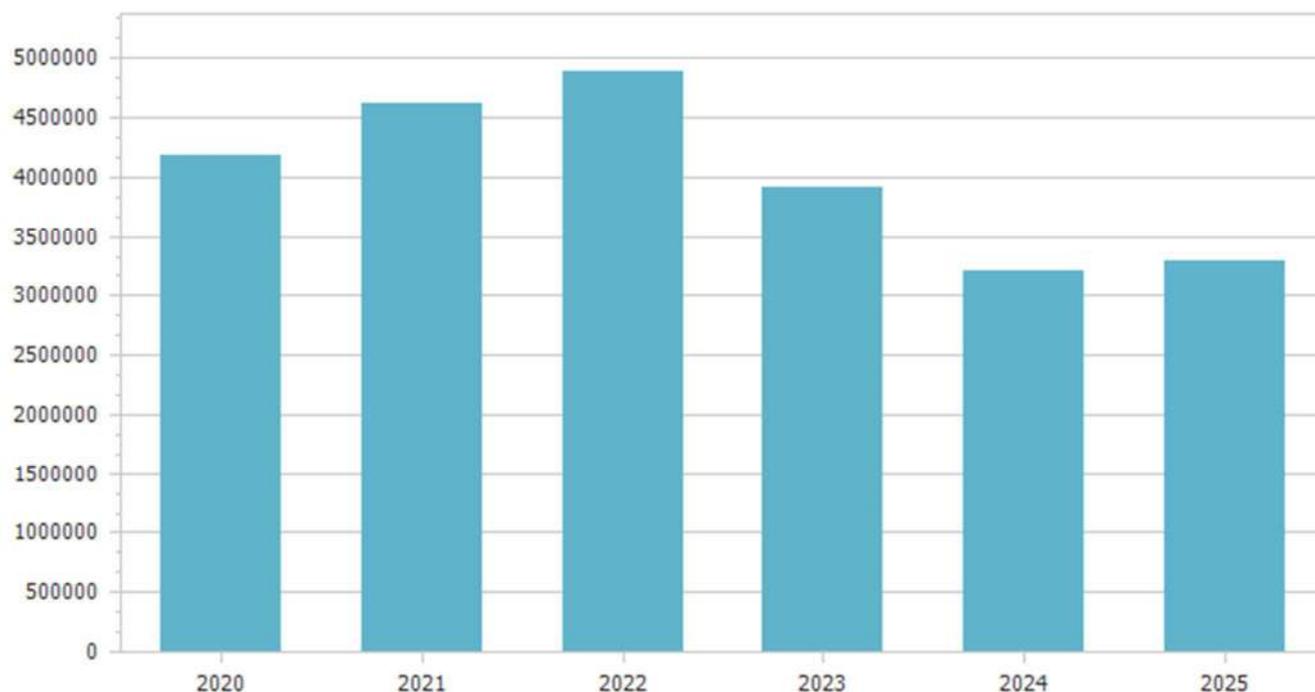
I contributi da amministrazioni pubbliche ammontano ad € 4.261.015,27 per l'anno 2023, € 2.719.968,13 per l'anno 2024 e si riducono a € 773.862,22 nel 2025. L'importo maggiore del 2023 e 2024 è legato principalmente alla previsione dei contributi per progetti PNRR del settore sociale e del settore dell'informatica.

Un importo di circa 300.000,00 euro nell'anno 2023 consiste nel trasferimento regionale per le funzioni in campo sociale assegnate alla conferenza dei sindaci del Valdarno.

Tutte le annualità comprendono i contributi statali extra Fondo di Solidarietà.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.242.258,67	1.727.591,94	1.682.772,86	1.603.342,27	1.603.342,27	1.603.342,27	-4,72
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	248.908,45	225.013,59	292.159,09	220.000,00	190.000,00	190.000,00	-24,70
300 Interessi attivi	557,44	521,53	266,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	758.957,86	90.598,98	560.000,00	1.125.000,00	500.000,00	500.000,00	+100,89
500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.924.665,17	2.574.880,23	2.350.858,82	971.775,00	912.500,00	992.500,00	-58,66
Totale	4.175.347,59	4.618.606,27	4.886.056,77	3.920.117,27	3.205.842,27	3.285.842,27	



Il titolo 3 comprende le entrate da servizi, soprattutto servizi a domanda individuale, le entrate per gestione dei beni comunali, le entrate per violazioni al codice della strada, le entrate per interessi, le entrate da rimborsi, da redditi da capitale, ed altre entrate.

Per quanto attiene alle entrate per servizi, quelli più rilevanti sono le mense scolastiche, i trasporti scolastici, gli asili nido, i progetti estivi per minori.

Con riferimento alle entrate sopra citate, sono state previste:

- mense scolastiche € 350.000,00 per ciascuna delle tre annualità;

- asilo nido € 265.000,00 per ciascuna delle tre annualità;
- trasporto alunni € 62.000,00 per ciascuna delle tre annualità;
- attività extra scolastiche € 30.000,00 per ciascuna delle tre annualità;

La gestione dei beni è relativa ad alcuni fitti attivi per uso di proprietà comunali, a concessione di immobili comunali e ai canoni delle reti dei servizi (acqua, gas, ecc.). La situazione attuale degli immobili locati è riportata nella tabella sottostante.

CANONI LOCAZIONE ATTIVI

IMMOBILE	DURATA LOCAZIONE	CANONE ANNO 2021
Caserma carabinieri incluso il terzo alloggio	23.09.1992 – 22.09.2028	17.729,12
Autostazione	01.01.2017 – 31.12.2023	7.472,10
Area torre telefonia mobile	01.09.2022 – 31.08.2031	15.860,00

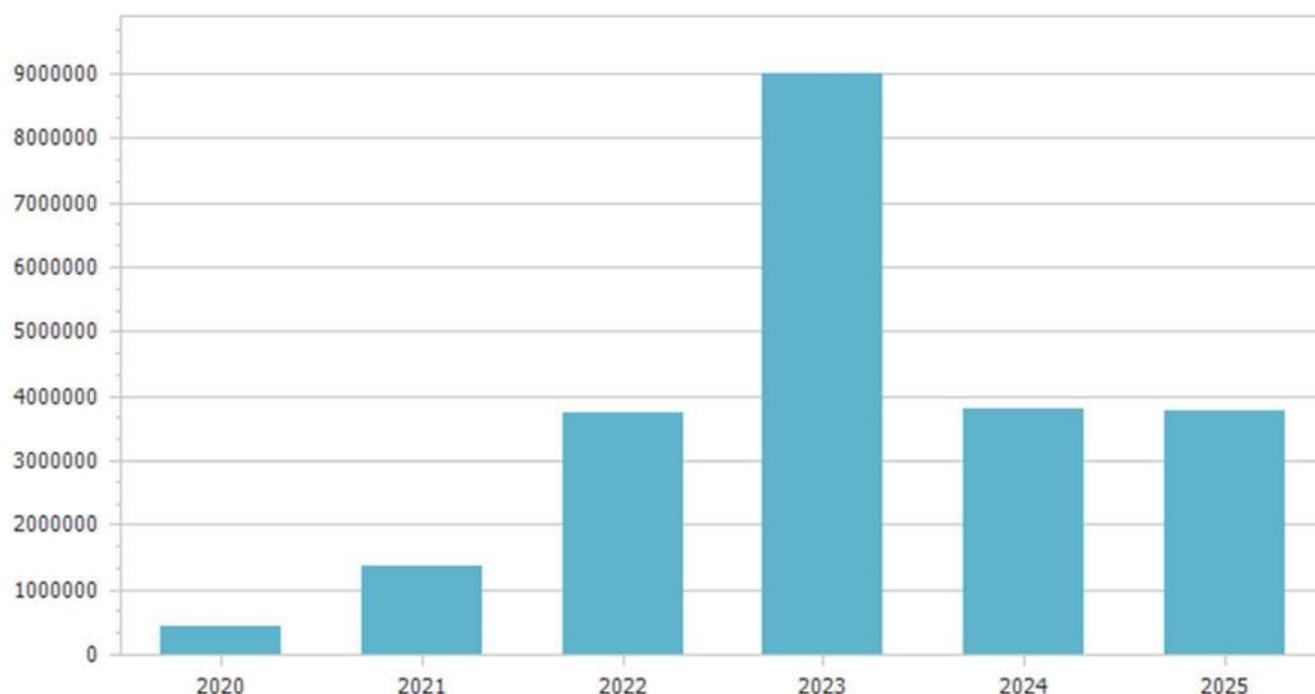
Le entrate relative a sanzioni per violazioni del codice della strada sono state previste nel bilancio di previsione 2023-2025 per un totale di € 125.000,00 nelle tre annualità.

Le entrate da redditi da capitale sono relative agli utili delle partecipate che sono stati previsti in € 1.125.000,00 per il 2023 € 500.000,00 per il 2024 e 2025.

Le altre entrate sono relative all'indennità disagio ambientale per un importo di € 670.000,00 per il 2023 e € 300.000,00 per il 2024 e 2025, la drastica riduzione rispetto al passato è legata all'esaurimento della capacità ricettiva della discarica di "Podere Rota" ed è prevista la sola entrata collegata all'attività del settore dei rifiuti, oltre ad incassi da congruagli nell'anno 2023.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	179.599,00	825.924,13	1.392.922,23	5.368.168,77	2.397.964,07	3.050.000,00	+285,39
203 Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	63.978,03	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	0,00	4.339,67	1.655.920,20	2.202.370,00	585.000,00	170.000,00	+33,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	11.092,85	141.308,12	114.126,24	935.000,00	100.000,00	80.000,00	+719,27
501 Permessi di costruire	232.892,60	314.133,25	438.714,60	460.285,37	690.013,25	450.013,25	+4,92
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.229,00	15.383,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	21.321,07	50.640,11	68.051,02	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-52,98
Totale	446.134,52	1.351.728,78	3.733.712,32	8.997.824,14	3.804.977,32	3.782.013,25	



Il titolo comprende i contributi di Enti Pubblici e di privati e la alienazione di beni materiali e immateriali per il finanziamento delle opere pubbliche.

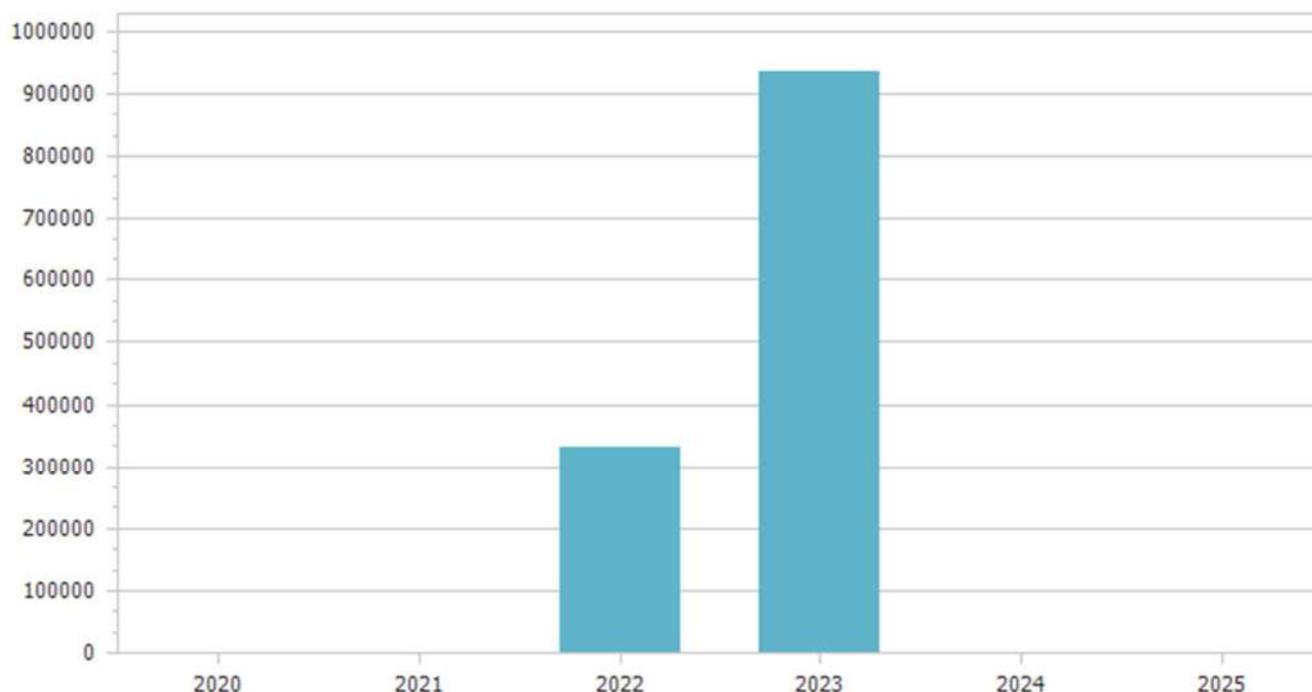
Le principali voci ed importi previsti nel triennio 2023-2025 sono:

- contributi da pubbliche amministrazioni particolarmente rilevante rispetto al passato per i progetti presentati e da presentare in ambito del PNRR.

- incassi per oneri di urbanizzazione, che ammontano a circa € 460.000,00 nel 2023, € 690.000,00 nel 2024 e € 450.000,00 nel 2025. Tali importi sono comprensivi delle somme relative agli oneri a scomputo, per interventi che saranno realizzati da privati in sostituzione del versamento degli oneri di urbanizzazione;
- alienazione immobili per circa € 2.200.000,00 nel 2023 di cui oltre 700.000,00 relative ad una vendita già realizzata, per € 585.000,00 nel 2024 e € 170.000,00 nel 2025;
- alienazione terreni per € 935.000,00 nel 2023 di cui 725.000,00 relative ad una vendita già realizzata, , per € 100.000,00 nel 2024 e € 80.000,00 nel 2025;
- altre entrate (diritti di superficie, rinuncia vincoli aree PEEP ecc.).

Analisi entrate titolo V.

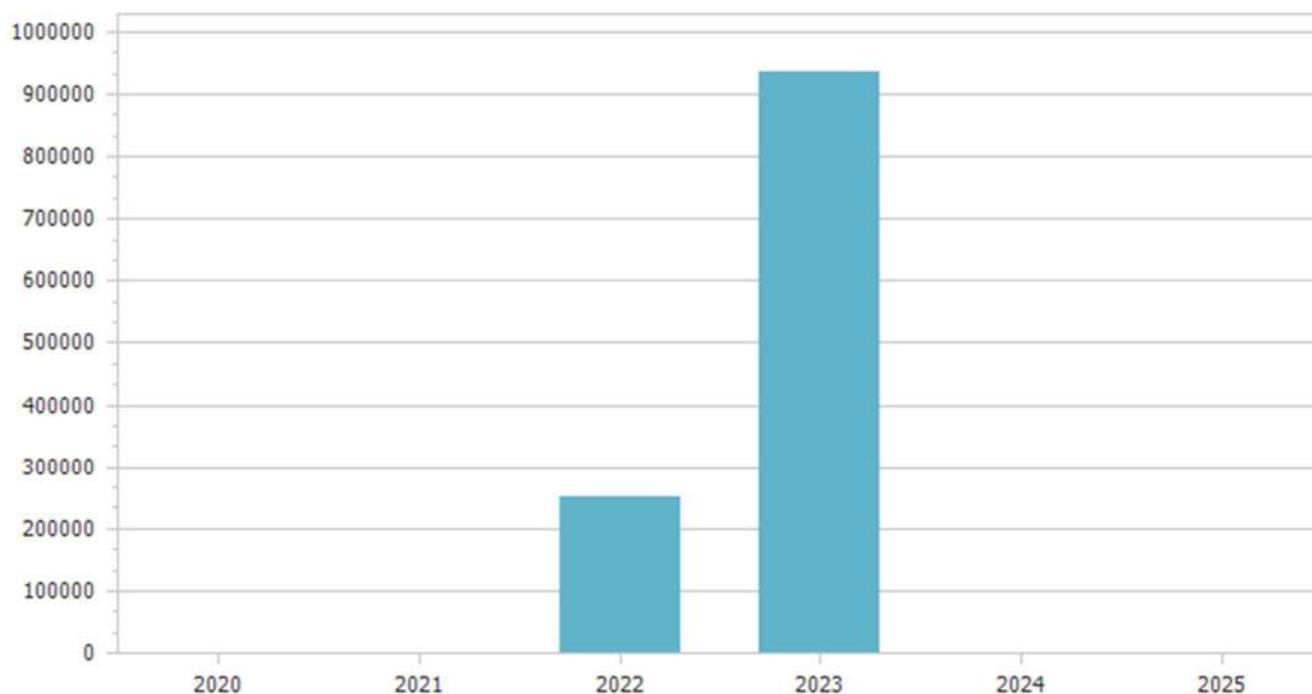
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
403 Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	80.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	250.000,00	935.000,00	0,00	0,00	+274,00
Totale	0,00	0,00	330.440,00	935.000,00	0,00	0,00	



Le entrate del titolo V si riferiscono alla riduzione delle attività finanziarie per le quali non ricorre la fattispecie e ai prelievi da depositi bancari previsti per l'importo di 935.000,00 e relativi alle necessarie registrazioni in occasione della concessione di mutui.

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	250.000,00	935.000,00	0,00	0,00	+274,00
Totale	0,00	0,00	250.000,00	935.000,00	0,00	0,00	



Nel triennio considerato dal bilancio di previsioni sono previste accensioni di prestiti nella sola annualità 2023 per l'importo di 935.000,00 collegata alla realizzazione di un'opera del piano triennale dei lavori pubblici.

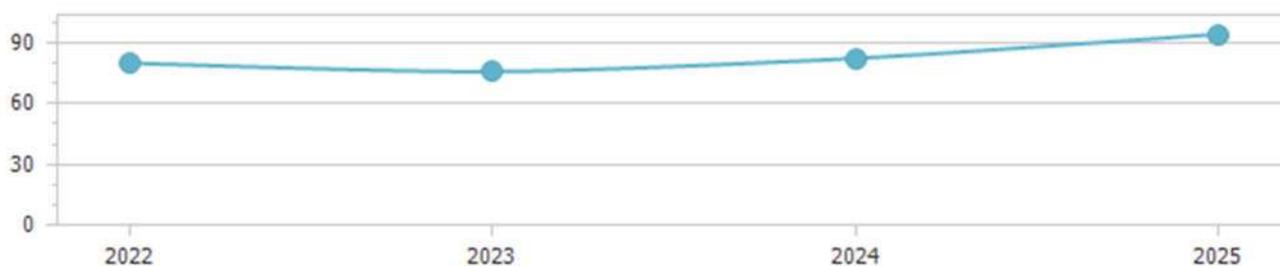
Analisi entrate titolo IX.

Nel titolo 9 sono inserite le partite di giro e le entrate per conto terzi, comprese le ulteriori voci relative alla gestione della cassa vincolata e alle disposizioni in materia di IVA introdotte dalla Legge di stabilità per il 2015 (Split Payment).

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	13.778.901,47	80,08	13.429.415,27	75,91	12.860.572,27	82,54	13.140.572,27	94,43
Titolo I + Titolo II + Titolo III	17.206.647,43		17.691.650,54		15.581.760,40		13.915.654,49	



Questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 100, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina a 100.

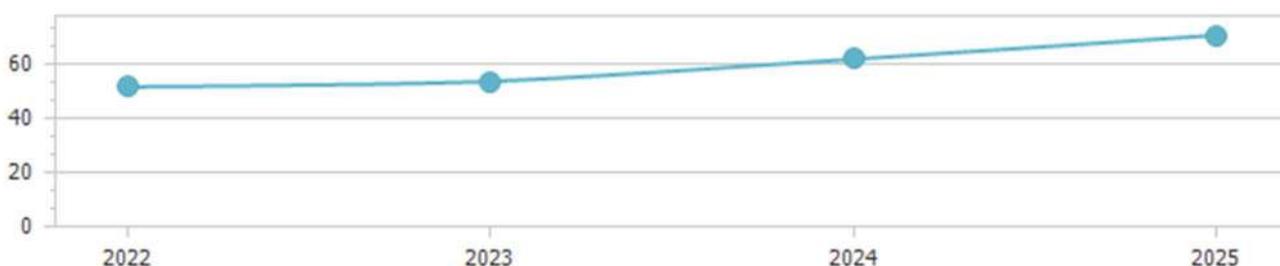
Nel triennio 2022-2024 rispetto all'anno 2025 il valore più basso dell'indice è collegato ai contributi PNRR.

Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	12.320.590,66	1.019,58	13.771.533,27	1.139,65	12.375.918,13	1.024,16	10.629.812,22	879,66
Popolazione	12.084		12.084		12.084		12.084	



Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente. Il rapporto che ne discende aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	8.892.844,70	51,68	9.509.298,00	53,75	9.654.730,00	61,96	9.854.730,00	70,82
Entrate correnti	17.206.647,43		17.691.650,54		15.581.760,40		13.915.654,49	



L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 100, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato al valore massimo.

Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	8.892.844,70	735,92	9.509.298,00	786,93	9.654.730,00	798,97	9.854.730,00	815,52
Popolazione	12.084		12.084		12.084		12.084	



Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	4.886.056,77	35,46	3.920.117,27	29,19	3.205.842,27	24,93	3.285.842,27	25,01
Titolo I + Titolo III	13.778.901,47		13.429.415,27		12.860.572,27		13.140.572,27	



L'indice di autonomia tariffaria delle entrate proprie, ottenuto quale rapporto tra le sole entrate extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III), correla le risorse proprie dell'ente derivanti dai servizi pubblici e dalla gestione del proprio patrimonio con il totale delle entrate proprie e anche questo evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Indicatore autonomia tariffaria

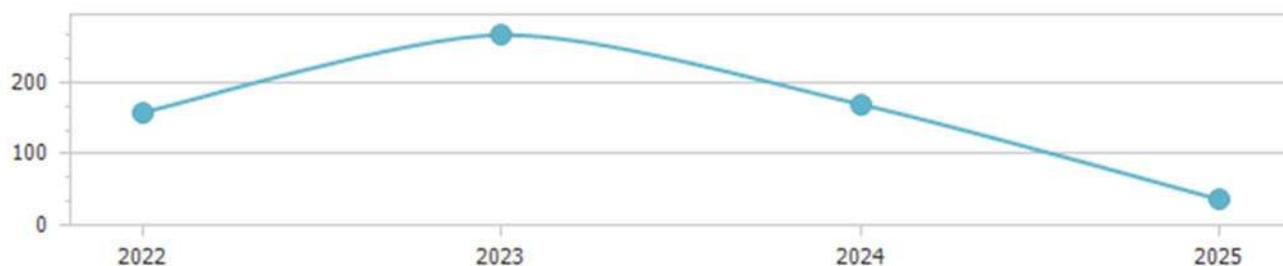
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	4.886.056,77	28,40	3.920.117,27	22,16	3.205.842,27	20,57	3.285.842,27	23,61
Entrate correnti	17.206.647,43		17.691.650,54		15.581.760,40		13.915.654,49	



Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini percentuali, è compreso tra 0 e 100 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Indicatore intervento erariale

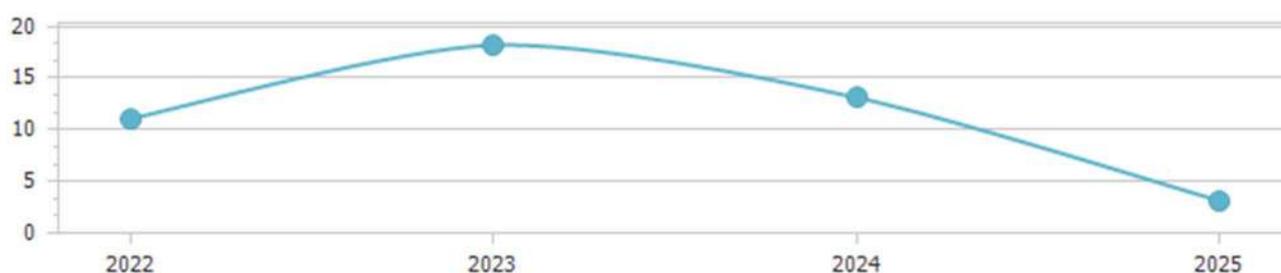
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.909.993,34	158,06	3.220.220,12	266,49	2.045.933,50	169,31	436.546,00	36,13
Popolazione	12.084		12.084		12.084		12.084	



Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra gli accertamenti relativi ai trasferimenti dell'anno considerato e la popolazione residente nell'anno di competenza; misura la media pro capite dei

finanziamenti dello Stato. L'indice particolarmente elevato del triennio 2022-2024 è determinato dai trasferimenti straordinari per il finanziamento dei progetti del PNRR.

Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.909.993,34	11,10	3.220.220,12	18,20	2.045.933,50	13,13	436.546,00	3,14
Entrate correnti	17.206.647,43		17.691.650,54		15.581.760,40		13.915.654,49	



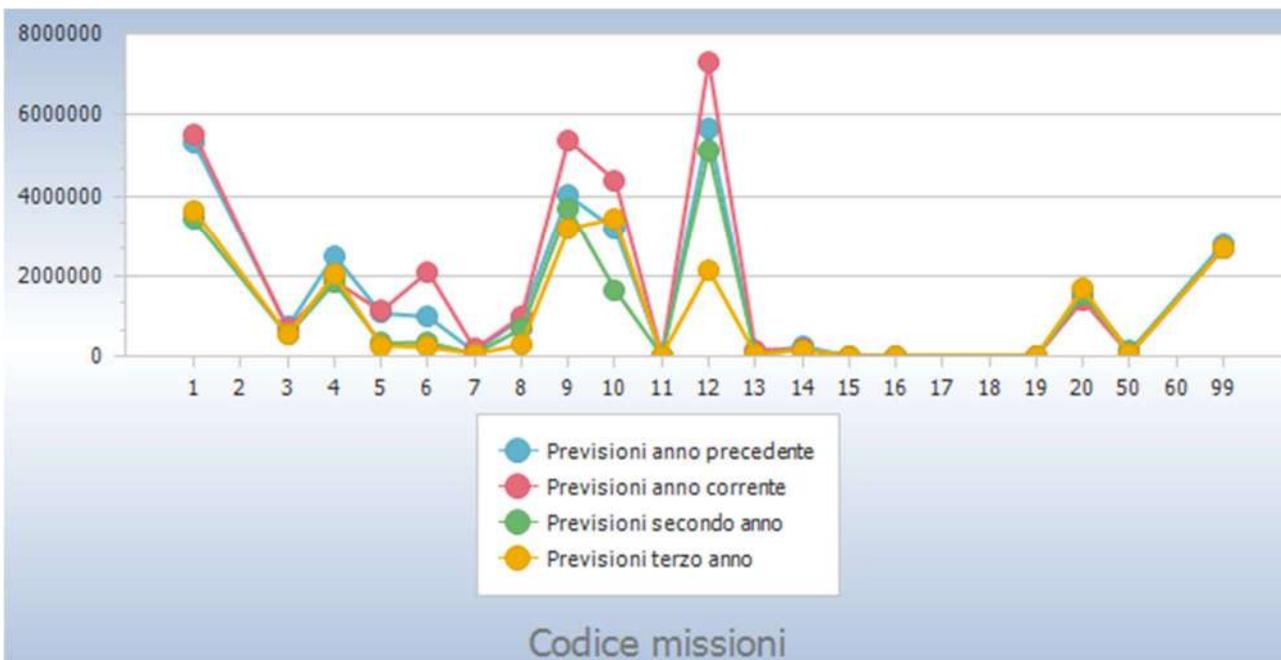
Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra gli accertamenti relativi ai trasferimenti statali dell'anno considerato ed il totale delle entrate correnti; misura l'apporto da parte dello Stato nella formazione delle entrate correnti.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.874.061,25	823.206,05	1.042.650,88	2.029.050,37	2.982.788,80	8.751.757,35
2	Trasferimenti correnti	0,00	495,00	0,00	73.493,04	117.621,31	191.609,35
3	Entrate extratributarie	269.289,64	113.793,97	100.416,39	75.046,80	1.868.544,25	2.427.091,05
4	Entrate in conto capitale	274.192,77	233.222,66	106.223,94	294.032,88	559.329,82	1.467.002,07
6	Accensione Prestiti	51.601,01	0,00	0,00	0,00	0,00	51.601,01
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	7.622,36	7.622,36
Totale		2.469.144,67	1.170.717,68	1.249.291,21	2.471.623,09	5.535.906,54	12.896.683,19

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	3.012.434,10	3.643.272,12	5.321.392,67	5.548.591,94	3.410.266,99	3.637.922,12	+4,27
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>196.749,69</i>	<i>105.200,00</i>	<i>105.200,00</i>	<i>105.200,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	477.322,12	424.697,37	729.122,45	681.742,06	526.682,78	532.952,67	-6,50
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>20.383,45</i>	<i>11.500,00</i>	<i>11.500,00</i>	<i>11.500,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.466.780,71	1.710.893,33	2.506.674,00	1.877.047,27	1.836.535,66	2.035.548,94	-25,12
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>228.389,49</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	470.892,30	400.823,34	1.070.089,21	1.122.588,91	329.550,06	267.412,68	+4,91
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>230.237,76</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	529.860,72	667.669,81	985.368,06	2.104.966,10	345.600,00	229.600,00	+113,62
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>21.966,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
7 Turismo							
	93.448,65	95.850,42	109.008,62	187.153,31	65.935,42	66.487,68	+71,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>19.700,19</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	225.091,72	118.019,37	952.682,82	994.546,89	682.581,65	286.834,03	+4,39
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>21.090,24</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	2.973.678,02	3.262.347,74	4.013.559,49	5.385.765,93	3.702.389,07	3.181.425,00	+34,19
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>140.493,43</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.381.726,48	1.364.808,60	3.168.976,09	4.387.095,13	1.651.319,49	3.441.946,97	+38,44
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>609.196,19</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>	
11 Soccorso civile							
	22.040,26	22.000,00	24.350,00	24.000,00	23.000,00	23.000,00	-1,44
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	2.569.116,11	3.838.459,08	5.674.261,55	7.329.534,87	5.120.575,11	2.153.859,53	+29,17
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>122.877,75</i>	<i>55.598,92</i>	<i>10.200,00</i>	<i>10.200,00</i>	
13 Tutela della salute							
	80.966,66	37.878,61	62.867,51	167.067,51	51.467,51	51.467,51	+165,75
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	199.236,56	147.733,77	258.697,22	174.760,38	168.773,36	169.937,44	-32,45
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>207,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

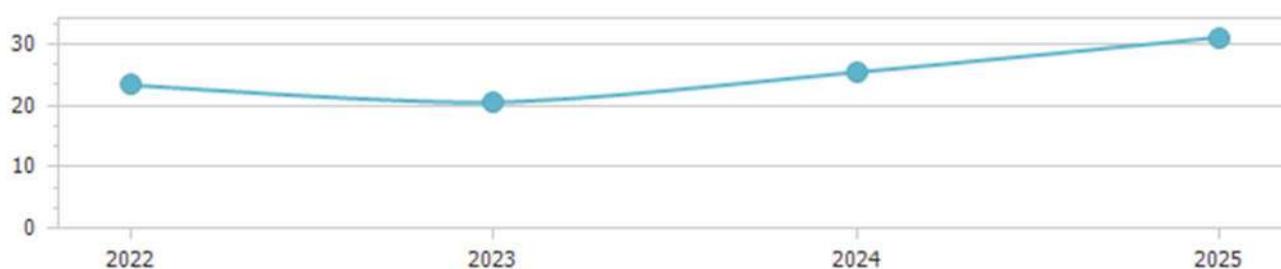
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	2.597,61	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	3.000,00	4.891,00	3.660,00	4.200,00	1.200,00	1.200,00	+14,75
19 Relazioni internazionali							
	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.639.790,58	1.388.073,69	1.526.050,02	1.686.567,51	-15,35
50 Debito pubblico							
	146.539,66	146.539,64	107.016,39	58.703,86	125.159,52	66.455,66	-45,14
99 Servizi per conto terzi							
	1.660.734,17	1.902.039,30	2.804.500,00	2.679.500,00	2.679.500,00	2.679.500,00	-4,46
Totale	15.312.868,24	17.790.521,11	29.436.216,66	34.117.337,85	22.248.586,64	20.514.117,74	



Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.981.914,84	1.566.677,10	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>105.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	528.616,23	153.125,83	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>11.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4 Istruzione e diritto allo studio	1.591.257,78	285.789,49	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>2.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	397.364,71	725.224,20	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	268.000,00	901.966,10	935.000,00	0,00	0,00
7 Turismo	99.287,91	87.865,40	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	117.934,69	876.612,20	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.279.278,00	2.106.487,93	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	813.497,74	3.573.597,39	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.750,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11 Soccorso civile	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.466.111,72	863.423,15	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>55.598,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
13 Tutela della salute	57.067,51	110.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	174.760,38	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.388.073,69	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	4.626,21	0,00	0,00	54.077,65	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.197.991,41	11.250.768,79	935.000,00	54.077,65	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	3.930.810,03	23,30	3.610.012,42	20,51	3.599.557,40	25,42	3.842.267,36	31,10
Spesa corrente	16.871.592,40		17.600.684,20		14.158.878,28		12.354.749,09	



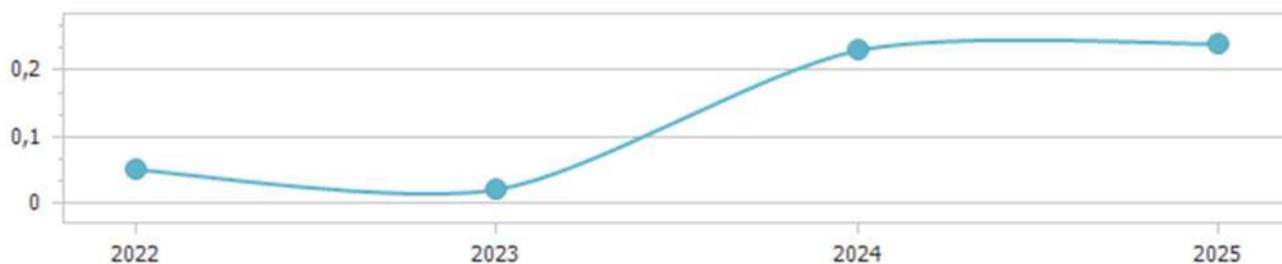
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Quanto più il valore è alto tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

In questo primo indice si analizza l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	8.873,00	0,05	4.626,21	0,02	36.140,23	0,23	32.912,01	0,24
Spesa corrente	18.231.384,11		19.015.642,49		15.615.778,28		13.959.749,09	

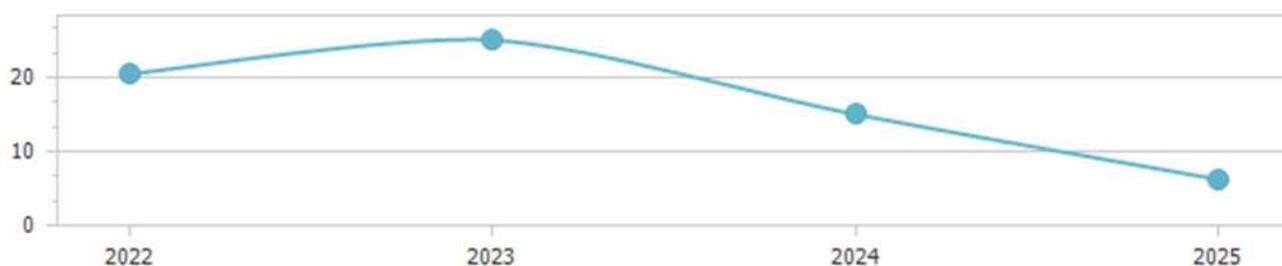


Partendo dalle stesse premesse sviluppate nell'indice precedente, si mettono a raffronto solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, si misura così l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

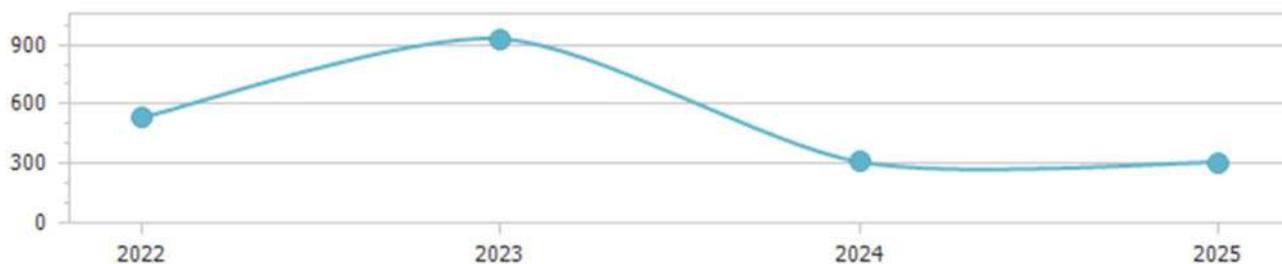
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	3.746.344,16	20,55	4.775.287,66	25,11	2.353.820,01	15,07	871.932,51	6,25
Spesa corrente	18.231.384,11		19.015.642,49		15.615.778,28		13.959.749,09	



Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra i trasferimenti correnti ed il totale della spesa corrente; misura la percentuale di risorse che vengono trasferite a terzi.

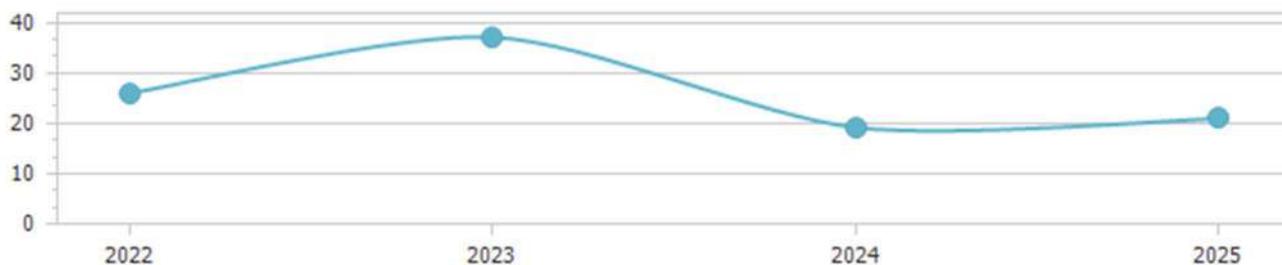
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	6.440.897,85	533,01	11.250.768,79	931,05	3.727.339,07	308,45	3.704.375,00	306,55
Popolazione	12.084		12.084		12.084		12.084	



Con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite si misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	6.440.897,85	26,00	11.250.768,79	37,11	3.727.339,07	19,18	3.704.375,00	20,93
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsi prestiti	24.770.425,35		30.320.488,93		19.432.136,64		17.697.667,74	



Questo indicatore, insieme al precedente, assume un'elevata importanza solo a consuntivo perché riporta l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, tali indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	59.045,25	42.140,89	62.989,35	197.590,64	3.239.261,98	3.601.028,11
2	Spese in conto capitale	13.259,84	94.997,50	26.047,23	120.897,82	1.662.813,81	1.918.016,20
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.042,96	4.419,54	0,00	60.053,13	220.216,42	295.732,05
Totale		83.348,05	141.557,93	89.036,58	378.541,59	5.122.292,21	5.814.776,36

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.378.081,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.347.961,66
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.618.606,27
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	16.344.649,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.634.464,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	4.626,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.629.838,74
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	110.754,44
Debito autorizzato nel 2023	935.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.045.754,44
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Come si evince dal prospetto sopra riportato, relativo alla previsione dell'anno 2023, l'indebitamento di questo Ente è basso. La scelta di un basso indebitamento consente di utilizzare maggiori risorse da destinare alla erogazione dei servizi alla popolazione.

Si rileva che da un debito di oltre 6 milioni di euro a fine 2010 si è passati a circa 110.000,00 a fine del 2022.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione perlomeno con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi e dell'assestamento generale di bilancio;
 - della predisposizione del DUP per il successivo periodo di riferimento;
 - della predisposizione del bilancio di previsione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: garantire il funzionamento degli organi di governo nell'ottica di un razionale utilizzo delle risorse;							
Obiettivi							
Obiettivi annuali: contenimento della spesa Obiettivi pluriennali: contenimento della spesa Motivazione delle scelte: garantire il supporto agli Organi, ed un corretto uso delle risorse Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio della Giunta e del Consiglio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	286.093,59	289.712,86	328.894,38	324.821,51	320.236,75	290.606,97	-1,24
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 01.02 Segreteria generale							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: gestione delle attività nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; garantire l'accesso agli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio ed agli atti (decreti, ordinanze) del Sindaco; prevenire la corruzione; elevare i livelli di trasparenza per assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione, e sottoporre al controllo diffuso ogni fase di gestione del ciclo della performance per consentirne il miglioramento (c.d. accountability); promuovere i diritti di cittadinanza digitale; implementare gli strumenti (registro) di gestione del contenzioso; mantenere e implementare il sistema di gestione per la qualità in conformità alle norme internazionali ISO 9001 nell'ottica del miglioramento continuo (ciclo di Deming).							

Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi; Adozione del PIAO e monitoraggio della sua attuazione; promozione dei diritti di cittadinanza digitale e partecipazione agli obiettivi di digitalizzazione dei servizi comunali per l'anno 2023; mantenimento nel 2023 della certificazione ISO 9001:2015.</p> <p>Obiettivi pluriennali: miglioramento delle diverse attività espletate; implementazione del sistema di gestione del rischio corruttivo (compreso il rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo) in conformità alle indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2022 ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione programmate nel triennio 2023-2025; promozione dei diritti di cittadinanza digitale attraverso la realizzazione degli obiettivi di digitalizzazione dei servizi comunali; mantenimento certificazione ISO 9001.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative; prevenire i fenomeni corruttivi e aumentare i livelli di trasparenza; garantire il supporto amministrativo agli Organi, ed agli Uffici; migliorare i metodi di lavoro e i risultati della gestione.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione al Servizio Affari Generali</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
227.921,51	283.517,70	279.674,22	357.730,62	355.513,68	360.685,74	+27,91	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>14.166,94</i>	<i>13.300,00</i>	<i>13.300,00</i>		

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>Attività necessarie per la programmazione economica e finanziaria, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente oltre alle attività inerenti le società partecipate dell'Ente, ivi compresa la redazione del bilancio consolidato. Il programma comprende altresì la gestione della cassa economale e le attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale, incluse le utenze, necessari al funzionamento dell'ente.</p> <p>Finalità che si intendono conseguire: garantire gli adempimenti di legge contabili e fiscali, il consolidamento del sistema di pagamenti online integrati con il nodo di "pagoPA, di cui al D.lgs. n. 82/2005; attuare le previsioni di cui al D.Lgs 118/2011 e relativi principi contabili, garantire il rispetto delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016 inerenti agli acquisti di beni e servizi e del controllo sulle società partecipate, in specie in house, a mente del D.Lgs. n. 175/2016;</p>							
Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi ed attuazione dei principi di cui al sopra citato D.Lgs. 118/2011; espletamento delle gare per tutto l'Ente-e servizio cassa nell'osservanza dei benchmark Consip e ANAC ove applicabili; applicazione ove opportuno dell'istituto dell'accordo quadro; implementazione del controllo di gestione.</p> <p>Obiettivi pluriennali: mantenimento delle diverse attività contabili, ottimizzazione dell'acquisto di beni e servizi; aggiornamento funzionalità utenze, mappatura storica e proiezione del trend di spesa per utenze.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative, degli adempimenti di legge, ed il supporto ai diversi Uffici; ottimizzazione dei tempi operativi, focalizzazione del risparmio di spesa.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'economato, al servizio provveditorato e società partecipate, all'UUG ed ai servizi finanziari;</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio;</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
437.720,45	482.872,33	469.027,01	454.245,36	446.240,47	531.343,38	-3,15	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>8.204,89</i>	<i>4.200,00</i>	<i>4.200,00</i>		

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi inerenti la riscossione delle entrate tributarie.</p> <p>Obiettivi annuali: svolgimento dell'attività ordinaria, controllo delle concessioni del servizio riscossione coattiva e del servizio di gestione del canone patrimoniale unico e del servizio di gestione dell'accertamento e della riscossione della Tari, aggiornamento dei regolamenti relativi a singoli tributi (IMU...). recupero di omessi pagamenti dell'imposta comunale sulla pubblicità delle annualità gestite direttamente dall'Ente. Recupero evasione tributaria in materia di IMU e TASI annualità pregresse,</p> <p>Obiettivi pluriennali: procedere alla riscossione dei tributi previsti dalla normativa e continuare gli accertamenti finalizzati al recupero dell'evasione fiscale con l'obiettivo di esaurire il recupero di tutti gli anni arretrati.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire le entrate previste nel bilancio.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tributi.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.</p>							

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio.							
Obiettivi							
Servizi inerenti l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, ivi compresa le attività con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e la gestione del contenzioso in materia tributaria.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	469.443,81	693.151,85	529.307,25	501.877,70	454.008,64	455.813,22	-5,18
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>369,06</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
Attività necessarie per l'amministrazione e il funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente e dunque la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza economica connesse alle varie opportunità di acquisizione e cessione, le procedure tecnico-amministrative ad esse affrenti, le stime ed i computi relativi ad affitti attivi e passivi.							
Finalità che si intendono conseguire: garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari per i fini istituzionali dell'Ente e quelli invece non più necessari.							
Obiettivi							
Obiettivi annuali: implementare la ricognizione del patrimonio immobiliare e l'aggiornamento della banca dati attraverso la puntuale verifica dello stato catastale delle proprietà immobiliari e del loro stato di consistenza, attuazione delle procedure di alienazione previste dallo specifico programma, garantire la manutenzione del patrimonio.							
Obiettivi pluriennali: verifica dello stato catastale delle proprietà immobiliari, razionalizzazione del patrimonio immobiliare attraverso una verifica delle necessità, aggiornamento applicativo immobili del Dipartimento del Tesoro.							
Motivazione delle scelte: garantire un corretto utilizzo delle risorse.							
Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e al servizio Patrimonio.							
Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.							
Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	53.234,36	78.597,58	88.741,08	71.700,00	46.500,00	42.500,00	-19,20
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
L'ufficio è strutturato in tre grandi settori: il primo, afferente all'Urbanistica, all'assetto del territorio e all'edilizia, il secondo legato alle tematiche ambientali e il terzo collegato alla programmazione e realizzazione delle opere pubbliche. Il primo ambito (nella parte afferente all'Urbanistica e all'assetto del territorio) è trattato nel programma 08.01, il secondo nel programma 09.02, 09.03 e 09.08. In questo specifico programma verranno quindi trattati gli aspetti più propriamente legati all'edilizia oltre a quelli legati alle opere pubbliche (e agli interventi più comunemente conservativi) non già ricompresi negli altri programmi del DUP.							
Finalità che si intendono conseguire:							
<u>In riferimento all'Edilizia:</u> Garantire chiarezza e rispetto delle tempistiche nei procedimenti edilizi relativi ad atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni e comunicazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.) oltre a garantire le connesse attività di vigilanza e controllo; certificazioni di agibilità.							
<u>In riferimento alle opere pubbliche:</u> Attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni. Interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali, che non sono beni artistici e culturali. Rimozione degli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ma in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea in modo da garantire la comoda e sicura utilizzazione di spazi e attrezzature.							
In riferimento alla programmazione degli interventi si rimanda al quadro specifico del Piano Triennale delle OO.PP. precisando che propedeuticamente alla sua redazione si è redatto il quadro esigenziale, (documento previsto dal D.Lgs. 50/2016), attraverso il quale si individuano le necessità del Territorio secondo la visione dell'Amministrazione e si dettano le priorità di intervento che determinano l'effettivo inserimento dell'opera all'interno del programma triennale e dell'elenco annuale.							

Obiettivi

Obiettivi annuali: Relativamente ai servizi per l'edilizia costituisce obiettivo annuale il mantenimento e potenziamento dell'infrastruttura S.U.E. (sportello unico per l'edilizia) e il miglioramento degli aspetti procedurali connessi alla materia.

Relativamente al servizio LLPP costituisce invece obiettivo annuale il miglioramento delle attività correnti espletate attraverso una diversa ripartizione delle competenze all'interno dell'ufficio, nonché la programmazione e l'attuazione delle Opere Pubbliche previste nell'elenco annuale. Particolare importanza, fra queste, riveste l'attuazione degli interventi connessi ai finanziamenti ottenuti (PNNR e non) che consentono la realizzazione di importanti interventi ulteriori rispetto a quelli programmabili con le risorse dell'Ente. Particolare attenzione dovrà essere posta nella realizzazione delle opere di importo inferiore ai 100.000 euro non comprese nel piano delle opere ma che costituiscono specifiche attenzioni da riservare alla corretta gestione del territorio. Fra questi, pur non essendoci interventi specificamente rivolti a questo aspetto, ve ne sono alcuni con all'interno interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Obiettivi pluriennali: Perseguire il programma di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare con specifici interventi manutentivi e di manutenzione, restauro e ristrutturazione. Verranno inoltre continuati i programmi di realizzazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in coerenza con il PEBA vigente e riferite sia ad edifici che agli spazi esterni. In previsione della revisione del PEBA che verrà redatta in concomitanza con il nuovo piano operativo, si ritiene necessario implementare e potenziare un proficuo rapporto di collaborazione fra il Comune e gli utenti con lo scopo di raggiungere un valido livello di conoscenza, elemento indispensabile per poter procedere successivamente alla razionale programmazione degli interventi di abbattimento delle barriere.

Per la definizione puntuale degli interventi si rimanda alle schede contenute nella parte II della sezione operativa che contiene le schede di programmazione degli interventi e il quadro esigenziale.

Motivazione delle scelte: garantire il rispetto degli adempimenti, assicurare un agevole accesso degli utenti esterni ai servizi per l'edilizia; garantire chiarezza e rispetto delle tempistiche nei procedimenti edilizi.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	582.955,66	686.045,08	1.998.148,22	2.271.444,56	778.839,52	824.304,99	+13,68
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		42.635,04	17.800,00	17.800,00	17.800,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: mantenere gli standard di servizio nonostante la cessazione, durante il corso dell'anno 2022, per pensionamento di tre dipendenti assegnati ai Servizi Demografici; garantire lo svolgimento dei diversi servizi anche alla luce del passaggio, avvenuto nel dicembre 2020 all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), e nell'ottica della digitalizzazione dei servizi demografici; fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio al cittadino, promuovere i diritti di cittadinanza digitale e l'accesso on line ai servizi anagrafici; proseguire nell'attività di aggiornamento della numerazione civica delle frazioni e del capoluogo, proseguimento dell'attività di rilascio dello SPID (identità digitale) al cittadino attraverso lo sportello predisposto presso il servizio anagrafe. Approntare tutte le misure necessarie finalizzate all'integrazione delle liste elettorali alla piattaforma di funzionamento di ANPR alle liste elettorali al fine di consentire ai cittadini di utilizzare i servizi in Anpr anche per la consultazione della propria posizione elettorale, per il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo e per eventuali richieste di rettifica.

Obiettivi

Attività dell'anagrafe e dei registri di stato civile: tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Attività inerenti l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, le consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi annuali: garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa, rifacimento numerazione civica di alcune parti del territorio comunale. Specificatamente per l'anno 2023, il servizio si prepone, nell'ottica di riorganizzazione e semplificazione amministrativa, nonché in aderenza agli obiettivi di mandato, di provvedere al rifacimento della toponomastica della frazione Ville. Obiettivi pluriennali: procedere nell'aggiornamento e riorganizzazione delle procedure con l'obiettivo di uno snellimento e ottimizzazione dell'accesso ai servizi demografici nonché dei costi e delle risorse umane.

Motivazione delle scelte: Offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio servizi demografici, ed elettorali.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	277.405,63	298.486,04	500.140,66	278.380,36	272.887,47	384.728,81	-44,34
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.092,89	4.100,00	4.100,00	4.100,00	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: agevolare i processi di lavoro, aumentare i livelli di trasparenza dell'attività amministrativa, digitalizzare l'attività amministrativa e promuovere i diritti di cittadinanza digitale, rispettare la normativa vigente e in particolare il codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82)</p> <p>Perseguire gli obiettivi dati dal PNRR per i quali abbiamo fatto richiesta di finanziamento, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" 2. Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali " 3. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" 4. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" 5. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" 							
Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali:</p> <p>Proseguimento attività previste all'interno del Programma triennale per l'informatica, in particolare: (se non indicato diversamente entro il 31/12/2023)</p> <ol style="list-style-type: none"> a. messa on line del servizio 100% dei procedimenti attivabili dai cittadini b. programmare le azioni affinché sul sito istituzionale dell'Ente sia predisposta un'area (fascicolo del cittadino) che consenta il dialogo tra l'ambiente web (cittadino identificato con SPID/CIE/CNS) e l'ambiente dei gestionali. <p>Obiettivi pluriennali: manutenzione e aggiornamento del sistema informatico, digitalizzazione dei servizi comunali (accesso tramite SPID/CIE), realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale.</p> <p>Iniziare i lavori per individuare le aziende in grado di soddisfare le richieste effettuate tramite il PNRR rispettando i tempi dei bandi e assegnare gli eventuali incarichi laddove ce ne sarà la necessità. Infatti per alcuni bandi i lavori sono già stati svolti dall'inizio del 2021 ad oggi.</p> <p>Motivazione delle scelte: rispetto della normativa vigente; promuovere i diritti di cittadinanza digitale e realizzare la transizione al digitale anche tramite le risorse che arriveranno dal PNRR; adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi lavorativi (anche in smart working) e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'U.O.A. Servizi Informatici e Ufficio per la Transizione al Digitale</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio e risorse in arrivo dai bandi del PNRR</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature informatiche in dotazione agli uffici, server, unità di backup</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	242.629,86	221.146,26	212.642,67	560.261,90	182.943,13	184.143,81	+163,48
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.748,27	0,00	0,00	0,00	

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità							
<p>Finalità da conseguire: garantire l'assolvimento puntuale degli adempimenti connessi all'assunzione, alla gestione, all'amministrazione e allo sviluppo delle risorse umane dell'ente; garantire l'aggiornamento del Fascicolo del personale dipendente; aggiornare i regolamenti che disciplinano l'organizzazione, l'accesso all'impiego e la valutazione della performance del personale dipendente, nonché garantire la predisposizione dei piani di formazione; svolgere le relazioni sindacali nel rispetto della normativa e con una tempistica compatibile con l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione; introdurre strumenti di customer satisfaction del personale dipendente; valorizzare e implementare l'attività di formazione.</p>							
Obiettivi							
<p>Il programma riguarda le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente: programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; reclutamento del personale; programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Con riferimento alla gestione risorse umane, l'obiettivo è di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente</p>							

unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti. È obiettivo primario del Servizio personale garantire senza interruzioni ed inefficienze l'assolvimento di tutte le attività di propria competenza. In particolare:

- Reclutamento e concorsi
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane
- Organizzazione del personale

Inoltre l'ufficio si propone di proseguire l'attività di correzione dei dati previdenziali dei dipendenti contenuti nella banca dati dell'I.N.P.S., che non risultano coerenti con quelli in possesso dell'ufficio, al fine di agevolare i dipendenti medesimi nell'iter di revisione del proprio estratto contributivo e nel contempo garantire una corretta liquidazione dei trattamenti pensionistici. L'Ufficio si propone di aggiornare annualmente il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance applicato dal 2022 ed introdurre un sistema di pianificazione e attuazione della formazione del personale.

Obiettivi annuali: espletamento delle attività gestionali, che si articolerà anche attraverso la digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti; proseguimento dell'utilizzo del nuovo sistema informativo dell'INPS ex gestione INPDAP; correzione dei dati previdenziali dei dipendenti contenuti nella banca dati dell'I.N.P.S., attuazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione performance.

Obiettivi pluriennali: introduzione di un sistema di pianificazione, monitoraggio e sviluppo della formazione del personale dipendente, miglioramento benessere organizzativo e introduzione strumenti di customer satisfaction.

Motivazione delle scelte: garantire l'assolvimento degli adempimenti connessi alla gestione del personale a seguito della cessazione della gestione associata del servizio e nell'ambito del difficile contesto pandemico, nell'ottica di un miglioramento continuo.

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio Risorse umane e Organizzazione

Risorse finanziarie: Risorse assegnate in fase di approvazione di bilancio.

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione all'Ufficio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.996,97	110.771,24	159.758,28	134.345,16	122.722,56	124.589,22	-15,91
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>622,60</i>	<i>300,00</i>	<i>300,00</i>	<i>300,00</i>	

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire i servizi necessari per l'Ente, gestione del contenzioso attivo e passivo.

Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi

Obiettivi pluriennali: mantenimento ed ottimizzazione delle diverse attività.

Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative, ed il supporto ai diversi Uffici.

Risorse Umane: personale in dotazione.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.

Obiettivi

Attività aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente che non sono state ricondotte ad altri programmi di spesa della missione. Salvaguardia dei diritti dell'Ente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	339.032,26	498.971,18	755.058,90	593.784,77	430.374,77	439.205,98	-21,36
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>122.410,00</i>	<i>65.500,00</i>	<i>65.500,00</i>	<i>65.500,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.012.434,10	3.643.272,12	5.321.392,67	5.548.591,94	3.410.266,99	3.637.922,12	

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale anche per l'anno 2023 sarà rappresentata dalla gestione unificata dei servizi di Polizia Municipale in conseguenza della costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini. In particolare sarà garantita un'organizzazione che oltre a mantenere la qualificazione di "corpo" secondo le caratteristiche strutturali ed operative previste dall'art. 29 della L.R. 19.02.2020 n. 11, preveda l'effettuazione di almeno 60 servizi serali/notturni come previsto dalla normativa citata. Tale attività sarà completata con l'espletamento di servizi di competenza in occasione degli incontri di calcio. In questa stagione infatti, la squadra di calcio del Montevarchi milita in serie C, mentre la Terranuova Traiana milita in serie D e pertanto numerosi sono gli incontri di calcio che richiedono la presenza del personale della Polizia Municipale.

Per l'anno 2023 continueranno ad essere svolti i servizi specifici di polizia stradale con particolare riferimento al rilevamento di sinistri stradali, il servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle stesse, il controllo del traffico veicolare, l'accertamento di eventuali violazioni con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare. Durante l'anno dopo il completamento dell'installazione dei varchi elettronici per il controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato e della prescritta segnaletica sarà continuata l'attività di invio delle sanzioni accertate attraverso tale sistema. Si tratta in pratica di accertare le violazioni e notificare i verbali tramite l'ausilio delle telecamere installate e senza la presenza degli operatori.

Saranno inoltre effettuati controlli sull'attività edilizia in collaborazione con l'ufficio edilizia.

Verrà mantenuta la vigilanza ed il controllo sulle attività commerciali, soprattutto su area pubblica, artigianali ed annonaia, al fine della verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali.

Sarà implementata l'attività di contrasto al degrado soprattutto nel centro storico con l'organizzazione di specifici servizi. In particolare, saranno contrastate e sanzionate tutte quelle azioni che aumentando la sensazione di disordine ed abbandono influendo negativamente sulla percezione di sicurezza e qualità della vita. L'attività sanzionatoria è stata anticipata, in collaborazione con gli uffici competenti, da una campagna di prevenzione e sensibilizzazione.

Sarà mantenuta la gestione degli oggetti ritrovati per la riconsegna ai legittimi proprietari.

Il Comando continuerà a rilasciare le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico per scopi edili, le autorizzazioni di passo carrabile e curerà il rilascio dei permessi per portatori di handicap.

Sarà cura del Comando Polizia Municipale collaborare con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica esistente, anche segnalando eventuali carenze o necessità di intervento oltre a collaborare per quanto di competenza.

Nello specifico sarà mantenuto e se necessario perfezionato il sistema sanzionatorio della ZTL tramite varchi elettronici ed accertamento da remoto delle violazioni.

A seconda dell'andamento della pandemia covid 19 e delle conseguenti misure restrittive adottate a livello nazionale locale per ridurre i contagi saranno effettuati controlli tesi alla verifica del rispetto di tali misure in collaborazione con le forze di polizia statali e dietro il coordinamento della Questura di Arezzo.

Saranno tenute lezioni sul codice della strada e più in generale sull'educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio che svolgendo direttamente dei progetti in tal senso richiederanno l'apporto della Polizia Municipale. Durante il 2023 sarà inoltre incentivato l'uso di apparecchiature elettroniche da parte degli addetti alla Polizia Municipale. Nello specifico grazie al passaggio a cloud del programma per il rilievo dei sinistri stradali gli stessi saranno rilevati con l'utilizzo di computer direttamente sul posto. Stessa cosa dicasi per l'accertamento delle violazioni in materia di sosta, anche in questo caso sarà attivato l'uso di palmari al posto dei bollettari cartacei attualmente in uso. In entrambi i casi l'innovazione oltre ad un innegabile risparmio di tempo porterà anche ad una riduzione degli errori determinata dalla non più richiesta trascrizione dei dati.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Sicurezza della circolazione veicolare mediante controllo della sosta, delle norme di comportamento

Gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini

Adeguamento della struttura informatica per la gestione unificata delle procedure operative.

Vigilanza sull'attività edilizia e sui cantieri edili.

Verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali da parte delle attività commerciali ed artigianali.

Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ai fini del mantenimento in efficienza della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica esistente nonché per le modifiche in programma.

Contrastare le violazioni in materia ambientale quali abbandono di rifiuti e veicoli e quelle in tema di degrado.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione di dette attività è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Obiettivi

OBIETTIVI ANNUALI:

-Intensificazione controlli in tema di degrado;

-Mantenimento dei controlli nella ZTL tramite i varchi elettronici e della convenzione con le associazioni di volontariato per le attività di osservazione e monitoraggio.

Rilevamento degli incidenti stradali e delle sanzioni con strumentazione elettronica almeno per il 50% dell'attività.

OBIETTIVI PLURIENNALI:

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente;

-Intensificazione controlli in tema di degrado;

-Collaborazione con Ufficio Tecnico per attuazione modifiche alla viabilità.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	438.612,74	413.197,65	576.419,59	524.768,73	514.885,28	521.155,17	-8,96
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>20.383,45</i>	<i>11.500,00</i>	<i>11.500,00</i>	<i>11.500,00</i>	

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana**Finalità**

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Sarà mantenuto il servizio di controllo del territorio prevedendo, in alcuni giorni della settimana, l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore 24.00, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria legata alla prevenzione e repressione di reati, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio. Saranno, per quanto possa dipendere da noi, incentivati servizi di vigilanza e controllo coordinati e congiunti con le forze di polizia dello Stato finalizzati sia ad una maggiore sicurezza stradale sia in materia di controllo delle attività produttive e stranieri.

Sarà infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla messa a regime del sistema integrato di videosorveglianza del Centro Storico del Capoluogo di Montevarchi e Terranuova Bracciolini così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo. Tali impianti sono stati ultimamente integrati da un sistema di videosorveglianza implementato dalla lettura targhe, ed è in fase di realizzazione un ulteriore ampliamento inerente la sicurezza dei plessi scolastici e delle altre strade cittadine. Saranno tenute lezioni sul codice della strada e più in generale sull'educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio che svolgendo direttamente dei progetti in tal senso richiederanno l'apporto della Polizia Municipale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi.

Incentivare la collaborazione fra forze di polizia locale e dello Stato.

Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione di dette attività è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Obiettivi

OBIETTIVI ANNUALI:

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente;

-Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed educazione nelle scuole;

-Esecuzione di interventi congiunti con le altre forze di polizia.

OBIETTIVI PLURIENNALI:

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.709,38	11.499,72	152.702,86	156.973,33	11.797,50	11.797,50	+2,80

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	477.322,12	424.697,37	729.122,45	681.742,06	526.682,78	532.952,67	

Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, cercando di accogliere il maggior numero di aventi diritto appartenenti alle graduatorie annuali, attraverso la flessibilità delle fasce orarie e promuovendo l'ambientamento di gruppo in modo da anticipare l'inserimento per tutti i nuovi bambini. Rimane prioritaria la promozione di un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi che con appositi progetti educativi che sono ampliati a partire dall'a.e. 2022/2023 visto che nell'anno 2022 è stata indetta la nuova gara di appalto per il servizio asilo nido che ha visto riuniti in un'unica procedura sia il servizio educativo che di mensa e pulizie. La nuova gara è valida dal 1 settembre 2022 fino al 21 agosto 2025. Questa scelta ha permesso un risparmio in termini di costi e permetterà una gestione con un'unica visione di tutte le attività all'interno del servizio nido. E' inoltre introdotto l'apprendimento delle lingue straniere.</p> <p>Obiettivi annuali: garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi anche nel rispetto delle norme anticontagio da covid-19 che dovessero essere ripristinate nei prossimi anni educativi.</p> <p>Obiettivi pluriennali: dal 2023 ipotizziamo una revisione del regolamento di accesso e di funzionamento del nido a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento zonale. Sarà prodotto ed approvato il Progetto Pedagogico del Comune di Terranuova Bracciolini che rappresenterà le Linee di Indirizzo del servizio nido per i prossimi anni. Viene inoltre confermato un sostegno economico da parte dell'amministrazione comunale in aggiunta a quello regionale, alla scuola paritaria situata sul territorio.</p> <p>Motivazione delle scelte: fornire adeguate risposte alle esigenze lavorative dei genitori e garantire una armonica crescita dei bambini in età 0-6 anni. Rispettare tutte le linee di indirizzo da parte del governo nazionale e regionale a tutela della salute di tutti i bambini accolti nei nidi e del personale che qui vi lavora. Sostenere la scuola paritaria vuol dire ampliare l'offerta formativa sul territorio.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'ufficio amministrativo dell'area dei servizi alla persona.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e attrezzature e arredi forniti alla scuola dell'infanzia</p>							
Obiettivi							
Attività inerenti la gestione e il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, quali gli interventi sugli edifici e spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, il finanziamento di appositi progetti educativi, il rapporto con gli utenti, il sostegno alla scuola paritaria dell'infanzia.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
109.786,36	70.371,80	215.342,39	168.560,29	56.400,00	56.400,00	-21,72	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>105.660,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.</p> <p>Obiettivi annuali: garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi anche attraverso l'attivazione delle progettazioni della conferenza zonale dell'istruzione senza aumento della spesa attuale. Sostegno del POF attraverso un contributo annuale da parte dell'Amministrazione dietro la presentazione di una richiesta progettuale e una rendicontazione da parte della scuola.</p> <p>Obiettivi pluriennali: adeguare gli interventi in base alla variazione del numero degli alunni e delle classi ottimizzando le risorse economiche.</p> <p>Motivazione delle scelte: favorire un alto livello di istruzione della comunità investendo nella istruzione primaria e secondaria inferiore.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e personale dell'ufficio amministrativo dell'area dei servizi alla persona.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e attrezzature e arredi forniti alla scuola primaria e secondaria inferiore.</p>							
Obiettivi							
Attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente, gestione del rapporto con gli utenti. Comprende le spese per gli acquisti di arredi, per gli interventi sugli edifici e spazi verdi, per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, per il diritto allo studio, i buoni libro, le sovvenzioni, il finanziamento di progetti educativi, il finanziamento degli Istituti comprensivi.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
518.418,26	631.297,12	1.262.082,26	663.081,32	760.450,00	958.450,00	-47,46	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>120.129,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: favorire e facilitare il più possibile la frequenza a scuola degli alunni, compresi quelli che risiedono nelle frazioni o comunque lontano dal plesso scolastico, favorire la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà. Trasferimento delle risorse direttamente all'Istituto Comprensivo provenienti dalle finanziarie destinate ad aumentare l'assistenza e i progetti di autonomia degli alunni con disabilità. I progetti individuali che prevedono l'utilizzo di queste risorse saranno tutti condivisi con l'assistente sociale e l'educatore di riferimento. Nel 2023 è in scadenza l'affidamento della gestione della mensa scolastica. L'amministrazione intende garantire il mantenimento dell'attuale livello di qualità del servizio.

Obiettivi annuali: erogare servizi di supporto all'istruzione dando risposta a tutte le richieste effettuate, nel rispetto anche delle linee guida anticontagio per il trasporto scolastico e per la gestione della mensa scolastica emanate a livello regionale e nazionale.

Obiettivi pluriennali: adeguare i servizi in base alla variazione del numero degli alunni e in base a nuove esigenze ottimizzando i costi e adeguando le modalità gestionali dei servizi.

Motivazione delle scelte: facilitare il più possibile il percorso scolastico dei bambini e ragazzi residenti nel comune

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'ufficio amministrativo dell'area servizi alla persona

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: struttura e attrezzature del Centro Mensa Comunale e attrezzature in dotazione agli uffici

Obiettivi

Comprende le spese per quei servizi, quali la mensa scolastica e il trasporto scolastico, che favoriscono la frequenza scolastica degli alunni, le spese relative alla frequenza e all'integrazione degli alunni disabili, le spese relative all'integrazione degli alunni stranieri.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	838.576,09	1.009.224,41	1.029.249,35	1.045.405,66	1.019.685,66	1.020.698,94	+1,57
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>2.600,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.466.780,71	1.710.893,33	2.506.674,00	1.877.047,27	1.836.535,66	2.035.548,94	

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Valorizzazione del centro storico del Capoluogo e delle frazioni con particolare riferimento alle opere d'arte conservate nelle chiese del territorio, alle mura monumentali del capoluogo ed ai borghi storici delle frazioni, anche attraverso la collaborazione e/o l'eventuale stipula di apposite convenzioni per l'apertura al pubblico dei luoghi di maggiore interesse storico e l'organizzazione di visite guidate con le associazioni del territorio, la Diocesi di Arezzo, la Soprintendenza ai beni culturali e architettonici;

Obiettivi

Obiettivo annuale: Definizione delle regole di utilizzazione del suolo pubblico da parte delle attività commerciali e in occasione di manifestazioni.

Realizzare le opere afferenti all'intervento di valorizzazione delle mura storiche e il progetto per la riqualificazione di Piazza Canevaro Creare le condizioni per la realizzazione delle opere di riqualificazione di Piazza Pernina nel capoluogo;

Obiettivo pluriennale: Restauro e riqualificazione della torre in piazza san Francesco – Recupero degli spazi ortivi di Via Verdi – Recupero e riqualificazione dell'ex scuola in Via Concini - Riqualificazione dei centri storici delle frazioni;

Per la definizione puntuale degli interventi si rimanda alle schede contenute nella parte II della sezione operativa che contiene le schede di programmazione degli interventi e il quadro esigenziale.

Motivazione delle scelte: rispetto della normativa vigente; promuovere i diritti di cittadinanza digitale e realizzare la transizione al digitale anche tramite le risorse che arriveranno dal PNRR; adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi lavorativi (anche in smart working) e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza

Risorse Umane: personale in dotazione al Settore Lavori Pubblici e Urbanistica

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio e risorse regionali

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	7.478,80	634.892,00	415.108,00	0,00	0,00	-34,62
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>215.108,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici (musica, teatro, cinema, poesia, letteratura) con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane.

Obiettivi annuali: realizzare come negli anni precedenti una programmazione culturale interdisciplinare anche con la realizzazione di proprie produzioni con riduzione dei costi, realizzare progetti di cultura popolare, dare continuità all'attività della scuola comunale di musica, promuovere attività legate all'approfondimento dell'identità storica e culturale del territorio, promuovere e incentivare la lettura attraverso specifiche attività rivolte soprattutto ai bambini e ragazzi

Obiettivi pluriennali: dare continuità alla programmazione culturale favorendo sempre di più la partecipazione e il coinvolgimento delle realtà culturali del territorio e contemporaneamente procedere ad una continua riorganizzazione gestionale ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane

Motivazione delle scelte: elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita

Risorse Umane: il personale assegnato all'Ufficio

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: Attrezzature e strutture presso (Centro culturale "le Fornaci", Palazzo Concini; scuola comunale di musica)

Obiettivi

Attività culturali per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca, auditorium-teatro, scuola di musica, spazio espositivo). Promozione, sviluppo e coordinamento delle biblioteche comunali, valorizzazione dello spazio espositivo, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, ecc.).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	470.892,30	393.344,54	435.197,21	707.480,91	329.550,06	267.412,68	+62,57
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>15.129,76</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	470.892,30	400.823,34	1.070.089,21	1.122.588,91	329.550,06	267.412,68	

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione e la socializzazione durante il tempo libero. Obiettivi annuali: promuovere lo sport giovanile; favorire le attività ricreative e del tempo all'interno del Parco Pubblico Attrezzato "Tiziano Terzani", anche attraverso l'individuazione di nuove forme di gestione e all'interno del Centro Polivalente Ville in collaborazione con il concessionario.

Obiettivi pluriennali: garantire il supporto alle attività sportive coinvolgendo sempre più le associazioni nella gestione delle strutture sportive in maniera tale da ottimizzare le risorse economiche e quelle umane.

Motivazione delle scelte: migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione.

Risorse Umane: personale in dotazione all'Ufficio sport e tempo libero.

Risorse Finanziarie: le risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio sport e strutture sportive (Palazzetto dello sport, Palageo, Stadio, Bocciodromo, Parco Pubblico attrezzato, Centro Polivalente Ville, palestre scuola elementare e media)

Obiettivi

Attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative; iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	509.860,72	648.120,88	957.777,16	2.104.066,10	345.600,00	229.600,00	+119,68
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>21.966,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 06.02 Giovani

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione anche attraverso il partenariato di soggetti del Terzo Settore che propongono iniziative rivolte a questa fascia della popolazione.

Obiettivi annuali: dare continuità al progetto di aggregazione giovanile presso il parco Pubblico Attrezzato e al progetto di prevenzione sulla movida notturna attraverso il progetto zonale di educativa di strada. Sostenere le proposte che emergeranno dalla Venerabile confraternita della Misericordia all'interno della co-progettazione con l'Amministrazione. Favorire un ruolo attivo dei giovani sia promuovendo l'associazionismo giovanile che il servizio civile volontario come importante momento di crescita e di formazione

Obiettivi pluriennali: prestare la necessaria attenzione alle problematiche giovanili che cambiano nel tempo e attivare le azioni e gli interventi necessari alla loro formazione.

Motivazione delle scelte: Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità

Risorse Umane: personale in dotazione ai servizi educativi

Risorse Finanziarie: le risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: la struttura del C.I.A.F. con relative attrezzature e arredi, il chiosco bar all'interno del Parco Pubblico Attrezzato, lo skate park.

Obiettivi

Attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Centro di aggregazione per i giovani.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.000,00	19.548,93	27.590,90	900,00	0,00	0,00	-96,74

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	529.860,72	667.669,81	985.368,06	2.104.966,10	345.600,00	229.600,00	

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: incentivare il settore del turismo e le attività produttive in particolare le strutture ricettive, di ristorazione e le produzioni tipiche del territorio

Obiettivi annuali: realizzazione, in qualità di comune capofila, del progetto di valorizzazione turistico "Il Cammino della Setteponti" sostenuto economicamente dalla Regione Toscana/Toscana Sviluppo. Collaborare per la realizzazione delle attività previste sul territorio comunale dai progetti di valorizzazione turistica dell'ATO Valdarno.

Obiettivi pluriennali: completare il progetto di valorizzazione turistico "Il Cammino della Setteponti" partecipando ai nuovi bandi di finanziamento che saranno pubblicati dalla Regione Toscana. Continuare a collaborare per la realizzazione delle attività previste sul territorio comunale dai progetti di valorizzazione turistica dell'ATO Valdarno. Procedere ad una graduale riorganizzazione delle modalità di gestione delle iniziative ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane e operando attivamente per il coinvolgimento degli operatori economici e turistici.

Motivazione delle scelte: incrementare le opportunità di lavoro nel territorio

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio promozione del territorio

Risorse Finanziarie: risorse previste nel bilancio

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Attività e servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche. Produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Manifestazioni culturali, artistiche e religiose con finalità prevalente l'attrazione turistica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.448,65	95.850,42	109.008,62	187.153,31	65.935,42	66.487,68	+71,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>19.700,19</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.448,65	95.850,42	109.008,62	187.153,31	65.935,42	66.487,68	

Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: adeguare la strumentazione urbanistica comunale alle nuove normative regionali in materia governo del territorio ed agli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinati; supportare il territorio attraverso l'attuazione degli interventi in conformità alle vigenti norme in materia.							
Attività e servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Interventi di riqualificazione urbana. Comprende le spese per i piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.							
Obiettivi							
Obiettivi annuali: programmazione e coordinamento, in quanto comune capofila, delle attività necessarie alla al completamento della redazione nuovo Piano Strutturale intercomunale dei comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna (P.S.I.) e alla redazione del nuovo Piano Operativo comunale (P.O.) ai sensi della L. R. n. 65/2014. Accompagnare la realizzazione degli interventi PEEP già in corso di attuazione. Completare l'approvazione delle varianti al PO avviate nelle zone produttive al fine di promuovere la permanenza e lo sviluppo di tali attività nel territorio comunale.							
Completare la ricognizione delle convenzioni stipulate a seguito dell'approvazione, nel tempo, di piani attuativi							
Obiettivi pluriennali: completare la redazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale (P.S.I.), quale documento programmatico a lungo termine finalizzato al perseguimento di obiettivi condivisi con l'amministrazione comunale di Loro Ciuffenna; redazione, a fronte della scadenza quinquennale del previgente Regolamento Urbanistico avvenuta il 28-05-2019, del nuovo Piano Operativo, quale nuovo strumento della pianificazione urbanistica e disciplina dell'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014 ed in conformità al Piano Strutturale Intercomunale, ai piani provinciali e regionali sovraordinati.							
Continuare la verifica dello stato di attuazione delle convenzioni stipulate a seguito dell'approvazione di piani attuativi cercando di completarne l'iter e di acquisire le aree originariamente destinate ad implementare il patrimonio dell'Ente.							
Motivazione delle scelte: garantire il rispetto degli adempimenti							
Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio di Piano e tecnico per il quale sono previste le assunzioni e i ricambi necessari per adeguarsi al fabbisogno dell'Ente							
Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio							
Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici							
Trend storico		Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
224.175,44	117.103,09	456.182,82	273.546,89	681.581,65	285.834,03	-40,04	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>21.090,24</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>		

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Finalità							
Interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata. Rientrano nel presente programma le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale e per il LODE organismo attraverso il quale sono svolte in forma associata, dai Comuni della provincia di Arezzo, funzioni e competenze nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (erp) e, più in generale, vengono elaborate le politiche abitative							
Finalità che si intendono conseguire: compartecipazione alla Commissione Provinciale per l'edilizia residenziale pubblica e al funzionamento del LODE. Aumentare il controllo relativo alle morosità e al mantenimento dei requisiti da parte degli assegnatari in piena collaborazione con Arezzo Casa SPA.							
Obiettivi							
Obiettivi annuali: compartecipare per la propria quota, garantire lo svolgimento dell'attività di manutenzione straordinaria attraverso la società partecipata che gestisce gli alloggi. Mettere a bilancio le risorse necessarie per la quota parte afferente agli interventi di efficientamento energetico. Nel 2023 sarà pubblicato l'avviso per la costituzione della nuova graduatoria di alloggi ERP:							
Obiettivi pluriennali: garantire gli adempimenti							
Motivazione delle scelte: contribuire al funzionamento della Commissione. Ridurre le morosità e intercettare in tempi rapidi coloro che hanno perduto i requisiti di assegnazione ed attivazione secondo i tempi di legge delle procedure di accertamento e di decadenza.							
Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio							
Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio							
Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici							
Trend storico		Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
916,28	916,28	496.500,00	721.000,00	1.000,00	1.000,00	+45,22	
Trend storico		Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	225.091,72	118.019,37	952.682,82	994.546,89	682.581,65	286.834,03	

Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio in particolare dei fiumi, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.</p> <p>Finalità che si intendono conseguire: garantire la tutela del territorio dal rischio idraulico e dal dissesto idrogeologico.</p>							
Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali: attuare gli adempimenti in materia, realizzare il 2 lotto dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Ciuffenna e gestire le procedure autorizzative inerenti l'intervento in prossimità dell'attuale magazzino comunale da attuarsi mediante la specifica convenzione connessa al piano attuativo previsto per la riqualificazione dell'area e dell'immobile.</p> <p>Obiettivi pluriennali: programmare ulteriori azioni di prevenzione.</p> <p>Motivazione delle scelte: prevenire eventi con impatto negativo per l'ambiente</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico che verrà dotato della figura di geologo mediante apposito concorso.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
9.224,42	15.300,00	210.210,09	1.806.487,93	511.964,07	0,00	+759,37	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>140.493,43</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Finalità							
<p>Valorizzazione, tutela e recupero ambientale. Tale programma comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano, nonché per la vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia ai sensi del DPR 128/59 e L.R. 35/2015.</p> <p>Finalità che si intendono conseguire: garantire la tutela del territorio da eventuali sversamenti chimici, recupero degli agenti inquinanti, manutenzione e tutela del verde, attività di vigilanza e controllo nelle aree estrattive presenti nel territorio comunale.</p>							
Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali: attuare gli adempimenti in materia, effettuare la manutenzione del verde, effettuare sistematici sopralluoghi di controllo nelle cave presenti nel territorio. Attuazione dei compiti in materia di bonifiche di siti potenzialmente contaminati.</p> <p>Obiettivi pluriennali: programmare azioni di prevenzione, anche mediante convenzioni con altri soggetti e valutare la situazione pregressa delle cave presenti nel territorio comunale.</p> <p>Motivazione delle scelte: prevenire eventi ed azioni aventi impatto negativo per l'ambiente.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico implementato con la figura di geologo che verrà assunta nel corso del 2023.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
214.992,77	202.002,09	564.543,40	349.000,00	105.525,00	100.525,00	-38,18	

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: Raccolta, trattamento e sistemi di smaltimento dei rifiuti. Pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Canoni del servizio di igiene ambientale e quota spese adesione Ambito Toscana sud</p>							

Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali: garantire lo svolgimento del servizio Finalità che si intendono conseguire: Supervisione, vigilanza e controllo del soggetto gestore (Servizi Ecologici Integrati Toscana s.r.l.) in affiancamento ad ATO Rifiuti Toscana Sud.</p> <p>Obiettivi pluriennali: fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con l'auspicio e la collaborazione dei cittadini, che sono fondamentali anche per la diminuzione dei rifiuti</p> <p>Motivazione delle scelte: assicurare il servizio</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e della Società preposta</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e alla Società preposta alla gestione</p>							
			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
2.676.235,89	3.013.196,12	3.177.106,00	3.108.578,00	3.055.200,00	3.055.200,00	-2,16	

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Finalità							
<p>Attività relative all'approvvigionamento idrico, di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici</p> <p>Finalità che si intendono conseguire: Supervisione, vigilanza e controllo del soggetto gestore, posto che competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi inerenti il servizio idrico integrato, sulla base di legge regionale, è l'Autorità Idrica Toscana. Attività di manutenzione di fontane, lavatoi, case dell'acqua</p>							
Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali e pluriennali: garantire lo svolgimento del servizio. Portare a compimento, sfruttando le peculiarità del gestore, le opere afferenti ai completamenti delle reti già avviate.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il servizio</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e alla Società preposta</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio e interventi a carico del gestore</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e alla Società preposta alla gestione</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
71.784,81	30.249,53	32.000,00	100.000,00	28.000,00	24.000,00	+212,50	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: Tutela aree protette e parchi naturali. Valorizzazione e promozione delle riserve naturali e delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico.</p> <p>Obiettivi annuali: garantire l'attuazione delle suddette finalità anche mediante convenzioni con altri soggetti</p> <p>Obiettivi pluriennali: pianificare gli interventi</p> <p>Motivazione delle scelte: assicurare il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e del Servizio Turismo</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici</p>							
Obiettivi							
<p>Attività destinate alla protezione dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Rispetto alla Riserva Naturale della Valle dell'Inferno e Bandella espletamento procedura di gara per attività di valorizzazione promozione e manutenzione ordinaria dei sentieri e delle aree attrezzate, compresa la gestione del Centro Visite di Monticello.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.440,13	1.600,00	16.700,00	21.700,00	1.700,00	1.700,00	+29,94	

Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**Finalità**

Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni
Finalità che si intendono conseguire: garantire la tutela del territorio, attività dettate dalla normativa rispetto alle problematiche presenti nel territorio comunale.

Obiettivi

Obiettivi annuali: attuare gli adempimenti in materia, effettuare la manutenzione del verde. Verificare il regolamento comunale in materia di emissioni acustiche.

Obiettivi pluriennali: programmare azioni di prevenzione, anche mediante convenzioni con altri soggetti

Motivazione delle scelte: prevenire eventi ed azioni aventi impatto negativo per l'ambiente.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.973.678,02	3.262.347,74	4.013.559,49	5.385.765,93	3.702.389,07	3.181.425,00	

Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: implementare il collegamento tra il servizio di trasporto scolastico e il trasporto in favore degli abitanti delle frazioni, garantendo il rispetto delle eventuali linee guida nazionali e regionali per prevenire il contagio da Covid-19.</p> <p>Obiettivi annuali: sostenere la rete debole comunale anche attraverso il collegamento domenicale tra le frazioni e il capoluogo e il capoluogo e i centri di interesse del fondovalle tra cui l'ospedale e la stazione ferroviaria di Montevarchi. Iscrizione e aggiornamento all'Osservatorio nazionale del TPL sia da parte del Comune che del fornitore per poter usufruire delle risorse previste dallo Stato a supporto della rete debole.</p> <p>Motivazione delle scelte: favorire e mantenere il servizio attuale che garantisce i collegamenti urbani ed extraurbani dei cittadini</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'affidatario del servizio e incarico ad un professionista come supporto al RUP per la gestione e il controllo del servizio affidato</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio contributo regionale per sostenere la Rete Debole</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio e all'affidatario del servizio</p>							
Obiettivi							
<p>Trasporto pubblico urbano ed extra urbano promiscuo con parte del trasporto scolastico. Il servizio è affidato in gestione ad azienda del settore. È inoltre svolto mediante apposita convezione tra più Enti nella quale il ruolo di capofila è assunto dal Comune di Cavriglia.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
49.156,44	52.796,26	48.100,00	208.100,00	48.100,00	48.100,00	+332,64	

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
<p>Attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale; manutenzione, ordinaria e straordinaria delle strade. Attività relative alla gestione dell'illuminazione stradale.</p> <p>Finalità che si intendono conseguire: garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario</p>							
Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali: attuazione degli interventi ordinari necessari per garantire il mantenimento in efficienza della viabilità pubblica in coerenza con le risorse assegnate dando priorità agli interventi nelle situazioni più critiche, ivi compresa la costante manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica;</p> <p>Attuazione degli interventi straordinari pianificati con particolare riferimento alla riorganizzazione della viabilità all'ingresso Nord di Terranuova Bracciolini (zona denominata "il Lupo"), riqualificazione della rotatoria di Paperina e del primo tratto della I^a strada Poggilupi</p> <p>Obiettivi pluriennali: definire un piano di interventi coerente con le esigenze, le priorità e le risorse. Valutazione sull'opportunità di ricorrere alla finanza di progetto per la razionalizzazione della gestione della pubblica illuminazione ed eventuale attivazione delle procedure connesse.</p> <p>Perseguire tutte le attività tecnico-amministrative necessarie per la realizzazione (anche a stralci funzionali) della nuova viabilità a Ovest di Terranuova per garantire la corretta infrastrutturazione dei servizi esistenti e in fase di ampliamento presenti nell'area.</p> <p>Per la definizione puntuale degli interventi si rimanda alle schede contenute nella parte II della sezione operativa che contiene le schede di programmazione degli interventi e il quadro esigenziale.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione pubblica – garantire uno sviluppo armonico e funzionale del territorio.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.332.570,04	1.312.012,34	3.120.876,09	4.178.995,13	1.603.219,49	3.393.846,97	+33,90	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>609.196,19</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>		

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.381.726,48	1.364.808,60	3.168.976,09	4.387.095,13	1.651.319,49	3.441.946,97

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc., per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Finalità che si intendono conseguire: programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, anche in forma di collaborazione con le altre amministrazioni

Obiettivi

Obiettivi annuali: gestione delle emergenze e revisione del piano di protezione civile in conformità con gli ultimi aggiornamenti normativi. Verifica delle procedure operative

Obiettivi pluriennali: pianificazione delle azioni di prevenzione, di intervento e di coordinamento anche con altre Amministrazioni

Motivazione delle scelte: dare risposte in caso in caso di emergenza

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.040,26	22.000,00	24.350,00	24.000,00	23.000,00	23.000,00	-1,44

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.040,26	22.000,00	24.350,00	24.000,00	23.000,00	23.000,00	

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: offrire alle famiglie tutti i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivi annuali: evadere tutte le richieste di asilo nido espresse dall'utenza, attivare tutti gli interventi necessari per i bambini portatori di particolari disagi, in particolare per i minori su cui è stata aperta una procedura di tutela, supportare le famiglie nella cura dei figli minori. Dare continuità al sistema comunale di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni (decreto legislativo 65/2017 – buona scuola).

Obiettivi pluriennali: Rispondere alle esigenze e ai nuovi bisogni emergenti a seguito del lungo periodo caratterizzato dalle limitazioni previste per contrastare la pandemia, dei quali sono portatori i bambini e le loro famiglie, riorganizzando gli interventi e i servizi in base al numero delle richieste e agli eventuali cambiamenti dei bisogni ottimizzando anche le risorse a disposizione. Consolidamento dello sportello pedagogico e attivazione del sistema comunale di educazione e istruzione fin dalla nascita.

Motivazione delle scelte: Supportare le famiglie nella crescita dei figli, evitare che si verifichino situazioni di disagio conclamato e di marginalità sociale dei minori che possano rendere necessario anche l'allontanamento dalla famiglia e l'inserimento in comunità educative o riabilitative.

Risorse Umane: il personale educativo in dotazione ai servizi educativi e il personale assegnato al servizio sociale

Risorse Finanziarie: risorse previste nel bilancio e risorse provenienti dal MIUR ripartite tra sostegno ai costi di gestione e abbattimento delle rette in capo a tutte le famiglie dei bambini iscritti al nido comunale.

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio sociale, struttura dell'asilo Nido con relativi arredi e materiale educativo, struttura del CIAF con relativi arredi e materiale educativo.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, le indennità in denaro a favore di famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi etc.). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	872.034,79	1.028.225,04	1.203.983,94	1.843.413,82	2.200.045,25	986.469,78	+53,11
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>104.283,65</i>	<i>45.398,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare. Stimolare e sostenere i processi di autonomia e di vita indipendente.

Obiettivi annuali: realizzare gli interventi e i servizi per l'assistenza e l'integrazione sociale dei disabili in particolare: assistenza domiciliare, assistenza educativa, assistenza scolastica e promozione della rete di solidarietà locale. Nel 2023 sarà pubblicata la nuova gara per la gestione del servizio di assistenza domiciliare e per i pasti a domicilio. Promuovere ed implementare anche con risorse comunali il nuovo percorso a livello zonale di sperimentazione del percorso di coprogettazione per la gestione delle attività di socializzazione in favore delle persone disabili, attraverso erogazione di contributi.

Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi e i servizi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni. Avviare la costruzione dei progetti di vita (così come stabilito dalla legge 112/2016) per ogni persona disabile attraverso anche il riconoscimento di contributi consequenziali alle azioni/attività accreditate all'interno della coprogettazione. Limitare il più possibile il ricovero in Istituti di assistenza, facilitare la permanenza nel contesto familiare e territoriale. Grazie ai fondi PNRR ammessi e destinati alla zona socio-sanitaria a partire dall'anno 2023 sarà prevista la ristrutturazione di un alloggio che permetterà di far sperimentare percorsi di vita indipendente accompagnati da percorsi di formazione per facilitare l'accesso al mondo del lavoro. Partecipare attivamente all'attuazione della Convenzione sociosanitaria che come stabilito prevederà l'uniformità della presa in carico e delle tipologie di servizi in tutti i Comuni della Zona Valdarno in forte integrazione con l'Azienda USL per le persone anziane non autosufficienti e disabili. Favorire la co-progettazione dei servizi con il Terzo Settore. Grazie ai fondi PNRR sperimentare per due anni a partire dalla metà del 2023 l'erogazione di contributi a favore di adolescenti e giovanissimi con l'obiettivo di favorire la partecipazione ad attività di socializzazione e che riducano il rischio di isolamento in età adulta.

Motivazione delle scelte: evitare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili. Aumentare la possibilità di autodeterminazione della persona disabile. Ridurre le disuguaglianze nella modalità di presa in carico e offerta di servizi tra cittadini appartenenti alla stessa Zona.

Risorse Umane: personale assegnato ai servizi sociali

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio e fondi PNRR M5 sostegno progetti aree interne e fondi PNRR M5C2 investimento 1.2.

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali compreso il mezzo per il trasporto disabili.

Obiettivi

Sostenere l'autodeterminazione delle persone con disabilità anche grave attivando sostegni per facilitare l'attuazione del loro Progetto di Vita così come sancito dalla Convenzione ONU e dalle recenti normative nazionali e regionali di settore.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	135.350,93	174.382,76	706.192,47	787.224,47	455.125,00	87.500,00	+11,47

Programma 12.03 Interventi per gli anziani**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: Garantire alle persone anziane la necessaria assistenza e l'integrazione sociale.

Obiettivi annuali: realizzare gli interventi e i servizi per l'assistenza degli anziani, in particolare, assistenza domiciliare, fornitura di pasti a domicilio, servizio di trasporto sociale, ricovero presso strutture residenziali (R.S.A.) attraverso il regime di libera scelta e garantire inoltre tutte quelle iniziative che favoriscono l'aggregazione e il benessere fisico per una buona qualità della vita. Nel 2023 sarà pubblicata la nuova gara per la gestione del servizio di assistenza domiciliare e per i pasti a domicilio. L'obiettivo è quello di mantenere i livelli di qualità attualmente in essere. Il servizio di assistenza domiciliare sarà finanziato anche con fondi PNRR.

Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi e i servizi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni, sperimentare nuove modalità organizzative per l'assistenza agli anziani in maniera tale da aumentare il livello assistenziale e ottimizzare le risorse economiche, attraverso anche l'utilizzazione di fondi zionali specifici per questa area come il fondo non autosufficienza, il fondo VADO. Incrementare i momenti di aggregazione e socializzazione soprattutto con l'aiuto del volontariato. Implementare le procedure e gli strumenti di verifica e il monitoraggio a seguito della concessione della RSA comunale. Partecipare attivamente all'attuazione della Convenzione sociosanitaria che come stabilito prevederà l'uniformità della presa in carico e delle tipologie di servizi in tutti i Comuni della Zona Valdarno in forte integrazione con l'Azienda USL per le persone anziane non autosufficienti e disabili. Favorire la co-progettazione dei servizi con il Terzo Settore.

Motivazione delle scelte: evitare situazioni di emarginazione sociale delle persone anziane e garantire adeguati livelli di assistenza. Ridurre le disuguaglianze nella modalità di presa in carico e offerta di servizi tra cittadini appartenenti alla stessa Zona.

Risorse Umane: personale assegnato ai servizi sociali

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio fondi PNRR M5 sostegno progetti aree interne

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociale.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani, interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia, assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), interventi, volti al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	181.576,19	267.410,82	660.352,54	874.984,00	668.750,00	155.750,00	+32,50

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: mettere in atto tutte le azioni e gli interventi in contrasto alla povertà e dare risposta a tutte quelle situazioni di grave disagio socio-economico.

Obiettivi annuali: dare continuità agli interventi attualmente in atto (contributi economici e attivazione Banco alimentare), prosecuzione dell'attivazione borse lavoro a supporto del decoro urbano, anche attraverso l'utilizzo di fondi di ambito SIA-PON e Fondo Povertà. Gestione delle risorse ministeriali e regionali per erogazione di sostegni alimentari attraverso acquisto di pacchi alimentari con generi di prima necessità, sostegno al pagamento dell'affitto, sostegno al pagamento delle utenze domestiche fino ad esaurimento delle risorse.

Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze dovute alla crisi economica. Avvio della stesura dei progetti di inclusione in favore delle persone afferenti alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza. Mantenimento dello sportello legale in favore delle persone straniere ma non più con risorse dell'ente ma utilizzando convenzioni zionali sostenute con il bilancio di zona.

Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni di emarginazione e di grave degrado sociale

Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale e dell'equipe zonale per il REI/RDC

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio e del Fondo Povertà zonale

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (quali persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti). Sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà di soggetti indigenti e socialmente deboli per assisterli in situazioni di difficoltà.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	154.959,28	1.004.955,32	1.180.170,04	2.263.379,82	815.000,00	38.000,00	+91,78

Programma 12.05 Interventi per le famiglie**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: garantire il sostegno alle famiglie sia in termini economici che di sostegno attraverso servizi di supporto, rinviando al servizio sociale professionale il compito di co-costruire con la famiglia un percorso di supporto personalizzato, attivando tutte le risorse personali dei membri della famiglia, del comune e della comunità, con l'obiettivo di ridurre l'assistenzialismo e la cronicizzazione.

Obiettivi annuali: dare continuità agli interventi in atto, promuovere senza aumento di spesa iniziative innovative anche attraverso percorsi di coprogettazione.

Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze

Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni di difficoltà

Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale e attraverso lo sportello pedagogico gestito dall'educatore professionale del comune per garantire un supporto alla genitorialità.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	530.859,10	440.107,43	497.639,30	476.734,26	463.309,77	469.493,38	-4,20
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>17.124,49</i>	<i>9.700,00</i>	<i>9.700,00</i>	<i>9.700,00</i>	

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: facilitare le famiglie nel pagamento dell'affitto, attraverso una capillare diffusione delle informazioni sul bando annuale regionale per il rimborso canoni di locazione e sul bando morosità incolpevole.

Obiettivi annuali: erogare apposito contributo per il pagamento dell'affitto attraverso anche il bando regionale per il rimborso canoni di locazione e il bando regionale per le morosità incolpevoli. Assegnazione di alloggi ERP che si liberano nel minor tempo possibile seguendo la nuova graduatoria degli aventi diritto.

Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze dovute alla crisi economica.

Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni morosità dell'affitto ed evitare il più possibile gli sfratti

Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio, assegnate sia dalla regione e integrate con risorse interne.

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.247,50	165.763,79	107.315,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-48,75

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**Obiettivi**

Attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione, in particolare per le competenze della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno, la cui Presidenza, a decorrere dall'01.09.2017, è stata assunta dal Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini.

Realizzazione delle progettazioni in ambito zonale finanziate con i fondi PNRR M5 C.2 relativi alle aree disabilità, anziani, povertà e prevenzione del burn-out degli assistenti sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	397.822,79	492.753,46	1.029.236,52	647.233,80	107.250,00	18.000,00	-37,12

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**Finalità**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Finalità che si intendono conseguire: manutenzione dei cimiteri comunali garantendo condizioni di decoro diffuse su tutti i cimiteri presenti, definizione dell'assetto proprietario del cimitero del capoluogo

Obiettivi

Obiettivi annuali: esecuzione degli interventi richiesti/programmati

Obiettivi pluriennali: dare continuità alle attività nell'ottica di un miglioramento della gestione

Per la definizione puntuale degli interventi si rimanda alle schede contenute nella parte II della sezione operativa che contiene le schede di programmazione degli interventi e il quadro esigenziale.

Motivazione delle scelte: assicurare il mantenimento del demanio

Risorse Umane: personale assegnato al servizio

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	197.265,53	264.860,46	289.371,74	381.564,70	356.095,09	343.646,37	+31,86
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.469,61</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.569.116,11	3.838.459,08	5.674.261,55	7.329.534,87	5.120.575,11	2.153.859,53	

Programmi

Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: concorrere al funzionamento del canile, unitamente agli altri Comuni facenti parte della conferenza zonale del Valdarno, in adempimento alle normative vigenti
 Obiettivi annuali: sostenimento spese necessarie per il funzionamento del canile e per l'espletamento degli interventi di igiene ambientale
 Obiettivi pluriennali: dare continuità alle attività nell'ottica di un miglioramento della gestione
 Motivazione delle scelte: contrastare il randagismo e garantire l'igiene
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio per la gestione amministrativa

Obiettivi

Interventi igienico-sanitari relativi a canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe, nonché interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.966,66	37.878,61	62.867,51	167.067,51	51.467,51	51.467,51	+165,75

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.966,66	37.878,61	62.867,51	167.067,51	51.467,51	51.467,51	

Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende anche le risorse relative al trasferimento di una quota del contributo di estrazione cave alla USL e alla Regione, previsto dall' art. 27 della L.R. n. 35/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di cave".							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.949,13	4.842,80	32.121,27	14.425,00	475,00	475,00	-55,09

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: favorire lo sviluppo delle attività produttive Obiettivi annuali: sostenere le attività produttive presenti sul territorio Obiettivi pluriennali: pianificare gli interventi, tenendo conto dei mutamenti, al fine di garantire continuità alle attività presenti nel territorio Motivazione delle scelte: favorire la presenza sul territorio delle attività commerciali di qualità, con particolare attenzione agli esercizi di prossimità Risorse Umane: personale assegnato al servizio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore del commercio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Comprende le attività per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	181.204,79	139.230,97	225.273,31	158.405,38	168.198,36	169.362,44	-29,68
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>207,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
Finalità							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	82,64	3.660,00	1.302,64	1.930,00	100,00	100,00	+48,16

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	199.236,56	147.733,77	258.697,22	174.760,38	168.773,36	169.937,44	

Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Finalità							
Garantire il funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.							
Obiettivi							
Mantenere operativo il centro per l'impiego avente sede a Montevarchi attraverso la compartecipazione alle spese di gestione sostenute dalla Regione.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	2.597,61	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	2.597,61	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

Programmi

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: implementazione delle produzioni agricole di qualità; implementazione del numero di impiegati in agricoltura e nel settore agroalimentare in ambito comunale.
 Obiettivi annuali: collaborazione con il comune capofila per le attività del Distretto rurale.
 Obiettivi pluriennali: Consolidare le attività del Distretto rurale. Organizzare manifestazioni o partecipare a manifestazioni finalizzate a valorizzare le produzioni locali e le eccellenze enogastronomico in ambito locale, ma anche nazionale ed internazionale.
 Motivazione delle scelte: attuare gli interventi e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli imprenditori del settore.
 Risorse Umane: risorse assegnate all'ufficio "Promozione del territorio"
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: risorse strumentali in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Valorizzazione del Distretto Rurale, in qualità di comune capofila, attraverso l'attivazione delle risorse economiche messe a disposizione degli aderenti al Distretto e la presentazione di progetti alla Regione Toscana.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.900,00	3.660,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	-67,21

Programma 16.02 Caccia e pesca

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire un servizio ai cittadini che praticano lo sport della caccia.
 Obiettivi annuali: rilascio e ritiro tesserini venatori.
 Obiettivi pluriennali: continuare ad assicurare gli interventi del programma.
 Motivazione delle scelte: attuare gli interventi e dare un servizio al cittadino
 Risorse Umane: risorse assegnate all'ufficio attività sportive
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: risorse strumentali in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Rilascio e ritiro tesserini venatori per la caccia.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.000,00	2.991,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.000,00	4.891,00	3.660,00	4.200,00	1.200,00	1.200,00	

Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
Obiettivi							
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute che si manifestano successivamente all'approvazione del bilancio. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	52.190,58	65.653,69	64.650,02	77.067,51	+25,80

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Obiettivi							
Corretta gestione per la quantificazione e relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.583.800,00	1.318.350,00	1.456.900,00	1.605.000,00	-16,76

Programma 20.03 Altri fondi							
Obiettivi							
Accantonamenti a fondi speciali per la copertura di eventuali oneri con manifestazione successiva all'approvazione del bilancio. Non è compreso il fondo pluriennale vincolato.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.800,00	4.070,00	4.500,00	4.500,00	+7,11

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	1.639.790,58	1.388.073,69	1.526.050,02	1.686.567,51	

Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Obiettivi						
	Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.898,37	13.494,52	8.873,00	4.626,21	36.140,23	32.912,01	-47,86

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Obiettivi						
	Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	128.641,29	133.045,12	98.143,39	54.077,65	89.019,29	33.543,65	-44,90

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	146.539,66	146.539,64	107.016,39	58.703,86	125.159,52	66.455,66	

Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Obiettivi						
	Spese effettuate per conto terzi e partite di giro.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.660.734,17	1.902.039,30	2.804.500,00	2.679.500,00	2.679.500,00	2.679.500,00	-4,46

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.660.734,17	1.902.039,30	2.804.500,00	2.679.500,00	2.679.500,00	2.679.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Ai fini di razionalizzare le procedure di spesa e dare applicazione ai criteri di qualità, efficienza ed economicità, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali. La disciplina in materia di programmazione è contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) e nel D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 16 gennaio 2018, n. 14. L'art. 21 del Codice dei contratti dispone nello specifico l'adozione degli atti in argomento nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Programmazione OO.PP.

Il Comune quindi è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici comprende solo gli interventi di importo pari o superiore a € 100.000,00, restando esclusi quelli al di sotto di € 100.000,00 che possono essere tuttavia significativi per questo Ente. Nel piano triennale non sono inoltre riportati gli interventi la cui procedura ha avuto inizio nelle precedenti annualità.

Propedeutico alla redazione del piano triennale è la definizione del quadro esigenziale, previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 50/2016 che, redatto dall'Area Servizi del territorio, viene allegato al presente documento (allegato 2).

Il piano triennale è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 (allegato 3). Nel corso della gestione dell'esercizio 2023 si potrà procedere ad un eventuale aggiornamento del piano qualora sopraggiungano mutamenti di ordine normativo e di definizione di differenti ambiti di gestione.

Acquisti beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi comprende gli affidamenti superiori a 40.000,00 € anche in questo caso sono escluse le acquisizioni la cui procedura di gara per l'affidamento è già stata espletata nelle precedenti annualità.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 è stato adottato con deliberazione di giunta comunale n. 6 del 19/01/2023.

Anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 costituisce allegato al presente documento (allegato 4).

Fabbisogno del personale

Per la programmazione del fabbisogno di personale gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare un documento di programmazione triennale il quale assicuri le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto*

pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato il D.P.C.M. del 17/03/2020 che definisce le capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni per l'attuazione della nuova disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, che si applica con decorrenza dal 20/04/2020 e con il quale viene superato il principio del turn over in favore di una programmazione del fabbisogno basata sul principio di reale sostenibilità finanziaria. Al suo posto vengono adottati valori soglia per la spesa di personale, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) stanziato in via definitiva nel bilancio di previsione dell'ultimo anno. Nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale, mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Rimangono in vigore le disposizioni dell'art. 1, comma 557 e 557- quater, della legge n. 296/2006. Tuttavia, l'art.7 del decreto 17 marzo 2020 stabilisce che *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*

La spesa del personale a tempo determinato dovrà rispettare il limite di cui dell'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (totale spesa nei limiti di quella sostenuta nel 2009).

Si fa presente che al fine di programmare gli stanziamenti di spesa di personale da inserire nel bilancio di previsione la Giunta comunale ha adottato deliberazione n. 257 del 23.12.2022 avente ad oggetto *“Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2023- 2025, piano annuale delle assunzioni 2023-2025 e contestuale rideterminazione della dotazione organica dell'ente”*. La programmazione triennale di fabbisogno del personale e piano annuale delle assunzioni 2023-2025 costituisce allegato al presente documento (allegato 5).

Si precisa che entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 l'Amministrazione comunale adotterà il Piano Integrato delle Attività e di Organizzazione (P.I.A.O) di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6 del Dlgs 165/2001 e che nella sezione 3.3 dello stesso, intitolata *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”* sarà illustrata la programmazione del fabbisogno 2023-2025 come indicato nel *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* approvato con Dpr 24 giugno 2022 n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 151 del 2022 e nel *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”* approvato con decreto Mpa Mef del 30 giugno 2022 n. 132, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 209 del 7 settembre 2022.

Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2023, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche

Contesto normativo di riferimento

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

- il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., stabiliva che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale riferita agli incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, non potesse essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009; detto limite non trova più applicazione in forza di quanto previsto dall'art.57 comma 2 del DL. 124/2019, come convertito nella Legge n. 157/2019, il quale ne prevede l'eliminazione a decorrere dall'anno 2020.

Richiamati, altresì:

- l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, c.3, della L. 124/15 che dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatta eccezione per le collaborazioni e gli incarichi resi a titolo gratuito;

- il comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Evidenziato che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del citato Decreto Legge, La Corte Costituzionale con sentenza 43/2016 ha dichiarato la parziale illegittimità della norma nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»

Pertanto il limite di spesa per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e co.co.co. corrisponde agli stanziamenti del bilancio di previsione come previsto dal regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale. Per quanto riguarda il programma si rinvia alla deliberazione da approvarsi prima del bilancio di previsione 2023-2025.

Trasformazioni urbanistiche e implementazione del patrimonio pubblico.

Nel 2004 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 08-10-2004 il Comune di Terranuova Bracciolini approvava il primo Piano Strutturale.

Successivamente con D.C.C. n.4 del 25-01-2007, in attuazione degli indirizzi di sviluppo e delle direttive del P.S., si declinavano le trasformazioni urbanistiche che avrebbero guidato lo sviluppo urbanistico per i seguenti cinque anni.

Nel 2014, a dieci anni di distanza dal primo strumento di "pianificazione territoriale", l'Amministrazione Comunale ha approvato una variante generale al Piano Strutturale ed un nuovo Regolamento Urbanistico (rispettivamente con D.C.C. n.25 e 26 del 09-04-2014).

Attualmente, ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*", che per quanto abrogato dalla l.r. n. 65/2014, ritrova applicazione ultrattiva in forza della disciplina transitoria di cui agli artt. 222 e seguenti della medesima legge regionale, le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono decadute a partire dal 28.05.2019 (data di scadenza dei cinque anni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del Regolamento Urbanistico).

La stessa norma regionale in materia di governo del territorio dispone all'art. 222 *Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014*, l'obbligo per tali comuni di avviare la formazione di nuovi piani strutturali entro cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge, ovvero dal 27 novembre 2014.

In ottemperanza a quanto sopra, in data 24 marzo 2020 i comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna hanno sottoscritto, dando seguito alle deliberazioni di rispettivi Consigli Comunali (n. 8 del 29 febbraio 2020 e n. 17 del 09 marzo 2020), la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni della pianificazione territoriale finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per il territorio dei due ambiti.

Con la stessa convenzione i due Enti hanno dato atto di aver partecipato alle forme di incentivazione promosse a tale scopo dalla Regione Toscana e di risultare tra comuni ammessi al contributo di cui alla graduatoria del Bando per la concessione dei *"contributi per i Piani Strutturali Intercomunali annualità 2019"*, approvata con Decreto Dirigenziale n. 16532 del 03 ottobre 2019 della Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche abitative, Settore Pianificazione del Territorio.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 22.12.2020 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e per la conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR; contestualmente con Deliberazione n. 191 è stato avviato anche il procedimento per la formazione del Piano Operativo del Comune di Terranuova Bracciolini.

In forza di tale avvio, l'Amministrazione, così come previsto nella Disciplina transitoria della L.R.T 65/2014 ha approvato ai sensi degli art. 238 – Disposizioni particolari per opere pubbliche e art. 252 ter – Disposizioni particolari per interventi industriali, artigianali, commerciali al dettaglio, direzionali e di servizio e per le trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo ha approvato:

- nell'anno 2021 le varianti al R.U. ed al P.S. n. 13 (DC_VAL_02) e n. 14 (Area Ex-Macelli) al R.U. e la variante n.16 (combinato art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 L.R.T. 65-2014);
- nell'anno 2022 la variante n.17 al R.U. che riguarda la realizzazione della ciclo-pista tra il Ponte Leonardo ed il Ponte Mocarini, ha approvato la variante attivata mediante Accordo di Programma tra l'Amministrazione, l'Ausl Sud Est e la Clinica di Riabilitazione Toscana per la realizzazione della nuova Casa di Comunità attraverso fondi PNRR;

Nell'anno 2022, proprio per dare supporto alle imprese sono state inoltre state avviate le seguenti varianti:

- variante n.18 al R.U. (Area DC_TER_01 e D2_TER_01): adottata con D.C.C. n.69 del 17.11.2022
- variante n.19 al R.U. (DR_POB_01): ne è stata proposta l'adozione al Consiglio Comunale del 29.12.2022. L'efficacia è pertanto prevista per il 2023;
- variante n.20 al R.U. e n.04 al P.S. (DC_VAL_07): è stata esclusa da VAS con provvedimento dell'Autorità del 09.11.2022 e ne è prevista l'adozione e successiva approvazione nel 2023

Relativamente alle trasformazioni urbanistiche che hanno trovato attuazione negli anni di vigenza del Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n.26 del 09-04-2014 (oltre ad alcune derivanti anche dal precedente strumento), nonché quelle attivate in forza di successive varianti, occorre ricordare che, su iniziativa di soggetti privati, alcune previsioni sono passate alla fase attuativa attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale degli strumenti di dettaglio che ne hanno definito forme e caratteri.

Dette trasformazioni, aventi ad oggetto sia lottizzazioni residenziali che insediamenti produttivi, per la maggior parte ancora in fase di completamento, prevedono la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria che in un prossimo futuro andranno ad implementare il patrimonio dell'Ente.

In conformità a quanto previsto dalle vigenti norme sul governo del territorio, in relazione alle trasformazioni in atto nel territorio di Terranuova Bracciolini, le opere di urbanizzazione primaria previste all'interno nei vari comparti edificatori (di seguito elencati) riguardano sostanzialmente: strade, piste ciclabili, parcheggi,

piazze, reti di smaltimento acque reflue, impianti a rete a servizio del nuovo edificato, spazi di verde pubblico attrezzato; l'urbanizzazione secondaria comprende invece spazi pubblici ricreativi a servizio della collettività previsti nell'ambito della lottizzazione residenziale "Città Giardino" nel Capoluogo.

In relazione a quanto fino ad ora descritto, di seguito un elenco delle principali trasformazioni in atto sul territorio comunale per le quali sono state sottoscritte e sono ancora in corso di validità le relative convenzioni urbanistiche in relazione alle opere pubbliche previste al loro interno.

Trasformazione urbanistica	Località	Tipologia Opera Pubblica	Convenzione urbanistica	Somma Garantita	Destinazione prevalente
Piano di Recupero BC_PIA_01	PIANTRAVIGNE	OO.UU PRIMARIA	02/10/2008	€ 260.249,70	Residenziale
Piano di Recupero BC_VIL_05	LE VILLE	OO.UU PRIMARIA	23/04/2009	€ 301.384,91	Residenziale
Piano di Recupero BC_TER_35	CAPOLUOGO "LA FRATTA"	OO.UU PRIMARIA	28/04/2011	€ 385.310,05	Residenziale
Piano di Recupero BC_TER_38	CAPOLUOGO "LA LODOLA"	OO.UU PRIMARIA	21/12/2011	€ 938.086,73	Residenziale
Piano di Recupero SOTTOZONA D1-R	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	15/03/2001 12/06/2012 18/01/2018	€1.425.421,04	Produttiva
Piano di Recupero DC_VAL_04	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	20/01/2012	€ 433.555,66	Produttiva
Piano di Recupero BC_TER_11	CAPOLUOGO "VIALE PIAVE"	OO.UU PRIMARIA	11/05/2012 18/12/2020	€ 233.600,24	Residenziale
Piano Attuativo C_TER_08-09-10	CAPOLUOGO "CITTA' GIARDINO"	OO.UU PRIMARIA e SECONDARIA	25/05/2013	€ 9.235.435,20	Residenziale
Piano Attuativo DR_VAL_A	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	14/01/2015 18/01/2018	€ 237.799,64	Produttiva
Piano di Recupero BC_CIC_04	CICOGNA	OO.UU.PRIMARI A	13/01/2016	€ 61,957,08	Residenziale
Int. Dir. Convenzionato DC_VAL_04	LE COSTE	OO.UU PRIMARIA	03-02-2017	€ 403.800,24	Produttiva
Int. Dir. Convenzionato DR_VAL_G	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	20-11-2019	€ 574.674,00	Produttiva
Int. Dir. Convenzionato DC_VAL_02	VALVIGNA	OO.UU. PRIMARIA	21-07-2021	€ 41.621,68	Produttiva

Alcune opere oggetto di convenzioni urbanistiche sono state concluse ed acquisite al patrimonio dell'ente, tra le maggiori:

- le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste per l'attuazione dell'area di trasformazione **D2_PEN_01** in loc. Penna, per un importo garantito di € 1.217.599,29 e costituite principalmente da strade, parcheggi e reti di sottoservizi oltre ad opere di ristrutturazione a carico di un impianto sportivo di proprietà comunale.
- Le opere di urbanizzazione primaria previste nell'area di trasformazione **DC_POB_01** in loc. Podere Bacchi, per un importo garantito di € 2.953.222,81 e costituite principalmente da strade, parcheggi nelle immediate vicinanze della nuova edificazione oltre alle reti di sottoservizi per l'intera lunghezza dell'area Valvigna.
- Le opere di urbanizzazione primaria previste nell'area di trasformazione e recupero **DC_VAL_03** in località Ponte Mocarini, per un importo garantito di € 593.854,92, e costituite principalmente da strade, parcheggi e verde pubblico oltre alle reti di sottoservizi.

L'implementazione e la riqualificazione del patrimonio pubblico deriva anche dalla realizzazione delle varie opere pubbliche previste nei recenti Programma Triennali. Si evidenziano alcune importanti nuove opere realizzate negli ultimi anni oltre alle principali che si stanno concretizzando mediante aggiudicazioni dei lavori alle ditte appaltatrici o con l'aggiudicazione di appositi finanziamenti, secondo l'elenco di seguito riportato:

- La riqualificazione del campo da calcio a 11, sito all'interno del parco pubblico attrezzato "Tiziano Terzani" nel P.P.A. di Terranuova Bracciolini è terminata nel luglio 2021;
- l'area sportiva posta nella zona a nord delle scuole, Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, ha visto concretizzarsi nel Luglio 2022 dell'importante intervento di riqualificazione della tensostruttura sportiva denominata "Palageo";
- sono in fase di aggiudicazioni i lavori per la realizzazione della ciclopista dell'Arno che correrà dal Ponte Leonardo al Ponte Mocarini la cui realizzazione inizierà nel 2023;
- sono stati aggiudicati i lavori di mitigazione del rischio idraulico sul Torrente Ciuffenna nel tratto compreso tra Ponte alle Monache e Ponte Fespi ed il loro inizio è previsto nel 2023.
- attraverso il Piano Nazionale di Riprese a Resilienza il Comune di Terranuova Bracciolini è risultato assegnatario di un finanziamento pari a € 1.400.000,00 per demolire e ricostruire l'Asilo Nido Pinocchio sito in Via Guido Rossa nel Capoluogo. L'Accordo di Concessione acquisito con prot. 24635 del 08.11.2022 prevede l'inizio dei lavori entro il 30 giugno 2023 ed il collaudo entro il 30.06.2026;
- attraverso lo stesso strumento il Comune di Terranuova Bracciolini è risultato assegnatario di un ulteriore finanziamento demolire e garantire l'efficientamento energetico dell'Auditorium Le Fornaci, anch'esso da realizzare con le tempistiche previste dal PNNR;
- Con fondi regionali sono invece state avviate le procedure per la riqualificazione degli immobili confiscati alle mafie: in particolare viene ristrutturata una civile abitazione in loc. le ville per destinarla a situazioni di emergenza abitativa e un capannone artigianale in loc. Poggilupi per destinarlo a sede operativa del personale esterno del comune e ad archivio.

Alienazioni e verifica della qualità e quantità delle aree edificabili e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Di seguito si riporta l'elenco dei beni immobili di proprietà del comune di Terranuova Bracciolini che possono essere alienati a terzi.

UBICAZIONE	N.ORD.	DESCRIZIONE IMMOBILE	IDENTIFICATIVI VATASTALI			STIMA SOMMARIA	NOTE
			Foglio	p.lla	sub		
CAPOLUOGO	1	Fondi (garage) di Via Guido Rossa. Consistono in n. 6 garage (Prezzo stimato 10.200,00 €/un garage con ingresso sul retro e 12.600 € un garage con ingresso davanti)	32	193	40, 41, 42, 43, 44, 45	70.200,00 €	
	2	Padiglioni Bigi e Forlanini, immobili identificati nel R.U. all'interno dell'area F2-TER01 e catastalmente identificato al foglio 40, p.lla 479. La stima è basata sui valori OMI e su una precedente stima dell'Agenzia delle Entrate	40	479 e 121 (porzione)		705.300,00 €	Immobile per il quale è in corso la procedura di alienazione. L'importo è quello offerto in sede di asta
	3	Porzione di area urbana con annessi garage in fregio a Via Tevere. Consiste in n. __ garage in unico corpo di fabbrica e l'area limitrofa agli stessi. L'accesso dovrà essere realizzato direttamente da Via Tevere tramite porzione dell'area sopra descritta.	41	412 e 96 (porzione)		52.400,00 €	Frazionamento catastale a carico degli aggiudicatari
FRAZIONI	4	CICOGNA – Ex scuola elementare Cicogna lotto edificabile in Ex. BC cic 03 urbanizzato – Rif. RU 2007	52	82 e 277		93.500,00 €	Possibilità di vendita separata o in lotto unico
			52	730 e 742		60.000,00 €	
	5	PENNA – Ex scuola elementare valore edificio con possibilità di incremento fino a 100 mq	26	240		135.000,00 €	
	6	PENNA – Area edificabile ex resede scuola elementare inserito nel comparto Ex. BC pen 04 – RIF. RU 2007	26	624		75.000,00 €	
	7	PENNA – Porzione di area urbana	34	574 - 579 - 583 - 577 (porzione) - 572 (porzione)		50.400,00 €	Frazionamento catastale a carico degli aggiudicatari
	8	Via VITTORIO VENETO: Aree case via Bachelet P.lla n. 833 del f. n. 32 per circa mq 20 – Perizia Agenzia Entrate dell'ottobre 2018 <i>Si segnala che resta da alienare solo l'ultima delle particelle inizialmente previste</i>	32	833		700,00 €	
	9	COMPARTO AREA EX MACELLI VIA DEL FIUME – valore di mercato del complesso, prevedendo l'attuazione dell'area di trasformazione F4ter01. Stima del compendio effettuata dall'Agenzia delle entrate. <i>Si segnala che detto immobile risulta già aggiudicato con apposita procedura e attualmente in attesa di stipula del contratto</i>	47	473-474-475		230.000,00 €	Immobile per il quale è in corso la procedura di alienazione. L'importo è quello offerto in sede di asta
10	Area edificabile in Loc. Valvigna identificata nel reg. Urban. come DC-VAL-01 di superficie territoriale pari a mq 1583. La stima è basata sulla base dei valori IMU relativi alle aree edificabili che nel caso in specie ammontano a € 150/mq.	65	222 - 224 - 260 - 262		237.500,00 €		
<i>totale</i>						1.710.000,00 €	

In riferimento alla verifica della qualità e quantità delle aree edificabili e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie si riportano di seguito i prospetti contenenti la definizione del prezzo di cessione ad oggi definiti con deliberazione consiliare n. 7 del 28/02/2022.

TABELLA 01		Aree da cedere in diritto di superficie del piano P.E.E.P. "Il Poderino 2" nel capoluogo				
N. lotto	N. alloggi	SUL Progetto (mq)	Volume Progetto (mc)	Valore di concessione dell'area in diritto di superficie (€)	Valore relativo alle OO.UU. (€)	IMPORTO TOTALE concessione lotto In diritto di superficie (€)
D1	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D2	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D3	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D4	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57

In esito alla Deliberazione Consiliare n.16 del 25.03.2021, è stata attivata la procedura di prenotazione dei lotti residui per il piano P.E.E.P. "Il Poderino 2" attraverso la Deliberazione di Giunta Comunale n.154 del 06.10.2021 che ha disposto il proseguo della procedura di affidamento di tali lotti, oltre all'approvazione

dell'avviso pubblico. In forza di tale deliberazione l'Avviso è stato affisso dalla data del 29-10-2021 per la durata di 30 gg. Alla data del 29 novembre 2021 è pervenuta n.1 domanda. La procedura è dunque in corso di svolgimento.

Con determinazione n. 2154 del 19.10.2022 avente ad oggetto "PRESA D'ATTO DELL'ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEI LOTTI RESIDUI D1, D2, D3 E D4 INSERITI NEL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DENOMINATO "IL PODERINO" NEL CAPOLUOGO ALLA "COOPERATIVA TERRA-NOVA" AVVENUTA CON D.G.C. N. 204 DEL 16.09.2022" i lotti sono stati assegnati provvisoriamente alla Cooperativa Terra-Nova. L'assegnazione definitiva avverrà ad approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione previsto nel 2023 a cui conseguirà stipula di apposita convenzione per la cessione in diritto di superficie di tali lotti.

I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio.

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019 *"l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili)"*.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

– *"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)"*, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

– *"I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"*.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione,

i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

– *“l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito”;*

– *sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);*

– *il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*

– *nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti “del territorio” al fine di assicurarne il rispetto;*

– *nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...).*

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

– risultato di competenza (voce W1 del prospetto)

– equilibrio di bilancio (voce W2)

– equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) positivo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

Il dettaglio degli importi relativi agli equilibri di bilancio sono riportati nello schema sottostante.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.136.377,28			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	352.206,56	182.348,92	136.950,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.691.650,54	15.581.760,40	13.915.654,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.197.991,41	15.752.728,28	14.096.699,09
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		182.348,92	136.950,00	136.950,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.318.350,00	1.456.900,00	1.605.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.077,65	89.019,29	33.543,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.208.211,96	-77.638,25	-77.638,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	1.151.048,71	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.086,63	90.086,63	90.086,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.923,38	12.448,38	12.448,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	116.023,15	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.259.084,75	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.867.824,14	3.804.977,32	3.782.013,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.086,63	90.086,63	90.086,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	935.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.923,38	12.448,38	12.448,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.250.768,79	3.727.339,07	3.704.375,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	935.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	935.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.151.048,71	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.151.048,71	0,00	0,00

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Arch. Marco Novedrati
Contatti (e-mail, tel)	marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto:

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO
COMUNALE

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Obiettivi del progetto

L'intervento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione di un nuovo asilo nido sviluppando la continuità progettuale per bambini in età 0-6 anni al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 1.400.000,00
--------------	----------------

Tempi di attuazione

Data avvio	2022
Data fine	2024

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	Nessuno
Ente 3	
Terzo settore	
Privati	
Start-up innovative	

Motivazione della proposta

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.

2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Necessità di ampliare l'offerta formativa per la fascia di età considerata creando strutture idonee a realizzare il progetto di continuità nella fascia di età 0-6 anni e al contempo aumentare i posti disponibili all'interno delle strutture comunali

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	X
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	X
Missione 5: Inclusione e Coesione	
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _____
contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:

la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale,

è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:

è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto:

è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto:

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

Gli interventi proposti dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) adottata con Circolare del MEF RGS n. 32 del 30/12/2021;

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali, favorendo l'aumento del numero di fruitori delle attività sportive e/o la qualità dell'offerta

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	Non previsti
Target finali	Aumentare la disponibilità di posti nella struttura e garantire il progetto di continuità 0-6 in ambienti idonei allo scopo
Modalità di attuazione	Appalto di lavori pubblici
Calendario di attuazione della proposta	Investimento 2 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	NextGenerationEU
---------------	------------------

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Arch. Marco Novedrati
Contatti (e-mail, tel)	marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto:

PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI E NEI CINEMA PUBBLICI: COMPLESSO LE FORNACI

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei)

Obiettivi del progetto

L'investimento previsto ha quindi l'obiettivo principale di migliorare l'efficienza energetica dell'edificio in questione cosa che, secondo le stime, comporterà molteplici benefici inerenti la sostenibilità nella sua accezione più ampia. In particolar modo, i risultati attesi derivati dagli interventi previsti sono:

- Una struttura più attrattiva, sicura e funzionale;
- Una struttura più "verde" attraverso un sensibile risparmio energetico e un conseguente minor impatto ambientale;
- Una struttura più sostenibile anche dal punto di vista economico grazie al risparmio di risorse finanziarie che potrebbero essere reimpiegate in una strategia più ampia e virtuosa volta al miglioramento continuo.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 310.000,00
--------------	--------------

Tempi di attuazione

Data avvio	2022
Data fine	2024

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	Nessuno
Ente 3	
Terzo settore	
Privati	

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Start-up innovative	
---------------------	--

Motivazione della proposta

<p>L'intervento consente la supervisione degli impianti meccanici con l'obiettivo di ottimizzare i consumi energetici mediante la gestione del sistema impiantistico destinato alla climatizzazione degli ambienti e la realizzazione di impianto fotovoltaico con accumulo per diminuire il consumo dell'energia elettrica prelevata dalla rete. Inoltre saranno sostituiti, con apparecchiature con più alta efficienza, il proiettore cinematografico e le luci di scena.</p> <p>Il sistema di monitoraggio e supervisione, provvede a svolgere tre funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo - protezione - monitoraggio.

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	X
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	X
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	

Missione 6: Salute	
--------------------	--

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto: la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale,</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto:</p> <p>E' volto all'efficientamento energetico</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

<p>Gli interventi proposti dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) adottata con Circolare del MEF RGS n. 32 del 30/12/2021;</p>
--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	Non previsti
Target finali	<p>In sintesi, sono previste le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimozione delle apparecchiature esistenti da dismettere con rilascio dei relativi certificati di smaltimento; - sostituzione apparecchiature obsolete relative alla centrale termica e centrale trattamento aria; - realizzazione di sistema di regolazione e supervisione per gli impianti meccanici;

	- adeguamento degli impianti elettrici per l'inserimento del nuovo impianto fotovoltaico con accumulo;
Modalità di attuazione	Appalto di lavori pubblici
Calendario di attuazione della proposta	Investimento 2 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	NextGenerationEU
---------------	------------------

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Novedrati Marco
Contatti (e-mail, tel)	Marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it - 0559194756

**Titolo proposta di progetto: Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”
Comuni Aprile 2022**

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

--

Obiettivi del progetto

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 121992

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento provvederemo alla contrattualizzazione del fornitore e conseguente partenza del progetto. Se il progetto è/sarà realizzato con risorse proprie non si renderà necessaria questa parte e sarà possibile partire appena ricevuta l'accettazione del finanziamento.
Data fine	Entro 450 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore è prevista la conclusione del progetto o comunque entro 630 giorni dalla notifica pec del finanziamento.

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	
Ente 3	
Terzo settore	

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Privati	
Start-up innovative	

Motivazione della proposta

--

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	X
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	X
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _</p> <p>_____</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto: Attivare nuovi servizi per il cittadino con particolare attenzione alla consultazione dei dati Territoriali SIT e all'aggancio dei dati con gli altri gestionali dell'ente. Aumentare la sicurezza di tutti i servizi erogati. Questo potrà comportare anche un risparmio dal punto di vista ambientale in quanto non sarà più necessario recarsi presso l'ente per le varie operazioni delle quali il cittadino necessita.</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	
Target finali	Attivare nuovi servizi per il cittadino con particolare attenzione alla consultazione dei dati Territoriali SIT e all'aggancio dei dati con gli altri gestionali dell'ente. Aumentare la sicurezza di tutti i servizi erogati.
Modalità di attuazione	Attivare i nuovi servizi e aumentarne la sicurezza attraverso apposito portale e con nuovi dei quali l'ente si doterà.

Calendario di attuazione della proposta	Conclusione lavori entro 680 giorni dall'approvazione del finanziamento
---	---

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	€ 121992
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Novedrati Marco
Contatti (e-mail, tel)	Marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it - 0559194756

**Titolo proposta di progetto: Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni
Ottobre 2022**

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

--

Obiettivi del progetto

Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni Ottobre 2022

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 20344,00

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento provvederemo alla contrattualizzazione del fornitore e conseguente partenza del progetto. Se il progetto è/sarà realizzato con risorse proprie non si renderà necessaria questa parte e sarà possibile partire appena ricevuta l'accettazione del finanziamento.
Data fine	Entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore è prevista la conclusione del progetto

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	
Ente 3	
Terzo settore	
Privati	

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Start-up innovative	
---------------------	--

Motivazione della proposta

--

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	X
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	X
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _

contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto: In questo progetto viene data la possibilità di interoperabilità dei dati, per le base dati a cui vogliamo far accedere dall'esterno terze parti
è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto: _____
è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto: _____
è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto: _____ -

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	
Target finali	Attivare la possibilità di accesso alle base dati
Modalità di attuazione	Apertura mediante API
Calendario di attuazione della proposta	Conclusione lavori entro 180 giorni dall'approvazione del finanziamento

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	20344€
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Novedrati Marco
Contatti (e-mail, tel)	Marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it - 0559194756

Titolo proposta di progetto: Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

--

Obiettivi del progetto

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022
--

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 155234

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 270 giorni dalla notifica PEC del finanziamento provvederemo alla contrattualizzazione del fornitore e conseguente partenza del progetto. Se il progetto è/sarà realizzato con risorse proprie non si renderà necessaria questa parte e sarà possibile partire appena ricevuta l'accettazione del finanziamento.
Data fine	Entro 360 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore è prevista la conclusione del progetto o comunque entro 630 giorni dalla notifica pec del finanziamento.

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	
Ente 3	
Terzo settore	

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Privati	
Start-up innovative	

Motivazione della proposta

--

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	X
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	X
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _</p> <p>_____</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto: In questo progetto ci proponiamo dotare l'ente di un sistema di presentazione domande attraverso il sito istituzionale. Questo potrà comportare anche un risparmio dal punto di vista ambientale in quanto non sarà più necessario recarsi presso l'ente per le varie operazioni delle quali il cittadino necessita.</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	
Target finali	Abilitare e rendere maggiormente usufruibili dai cittadini i servizi online che abbiamo/metteremo a disposizione.
Modalità di attuazione	Dotare l'ente di un sistema di presentazione domande attraverso il sito istituzionale, semplificare il più possibile l'esperienza di presentazione domande e ricerca informazioni tramite servizi online.

Calendario di attuazione della proposta	Conclusione lavori entro 680 giorni dall'approvazione del finanziamento
---	---

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	€ 155234
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Novedrati Marco
Contatti (e-mail, tel)	Marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it - 0559194756

Titolo proposta di progetto: Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

--

Obiettivi del progetto

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022
--

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 36851

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento provvederemo alla contrattualizzazione del fornitore e conseguente partenza del progetto. Se il progetto è/sarà realizzato con risorse proprie non si renderà necessaria questa parte e sarà possibile partire appena ricevuta l'accettazione del finanziamento.
Data fine	Entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore è prevista la conclusione del progetto

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	
Ente 3	
Terzo settore	
Privati	

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Start-up innovative	
---------------------	--

Motivazione della proposta

--

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	X
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	X
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _

contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto: In questo progetto ci proponiamo di ampliare il numero di servizi disponibili online erogati dall'ente. Questo potrà comportare anche un risparmio dal punto di vista ambientale in quanto non sarà più necessario recarsi presso l'ente per le varie operazioni delle quali il cittadino necessita.
è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto: _____
è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto: _____
è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto: _____ -

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	
Target finali	Attivare la possibilità di Pagamento attraverso PagoPa per ogni servizio erogato dall'ente. Predisposizione del sistema in modo che l'ente sia autonomo nella creazione di eventuali nuovi dovuti.
Modalità di attuazione	Abilitare i portali dell'ente tramite apposito pannello di controllo ai pagamenti tramite pago pa.
Calendario di attuazione della proposta	Conclusione lavori entro 420 giorni dall'approvazione del finanziamento

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	36851
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Novedrati Marco
Contatti (e-mail, tel)	Marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it - 0559194756

Titolo proposta di progetto: Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

--

Obiettivi del progetto

Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
--

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 14000

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 360 giorni dalla notifica PEC del finanziamento provvederemo alla contrattualizzazione del fornitore e conseguente partenza del progetto. Se il progetto è/sarà realizzato con risorse proprie non si renderà necessaria questa parte e sarà possibile partire appena ricevuta l'accettazione del finanziamento.
Data fine	Entro 300 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore è prevista la conclusione del progetto

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	
Ente 3	
Terzo settore	
Privati	

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Start-up innovative	
---------------------	--

Motivazione della proposta

--

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	X
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	X
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _

contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto: In questo progetto ci proponiamo di facilitare l'accesso ai servizi disponibili online erogati dall'ente. Questo potrà comportare anche un risparmio dal punto di vista dell'ambiente in quanto non sarà più necessario recarsi presso l'ente per le varie operazioni delle quali il cittadino necessita.
è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto: _____
è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto: _____
è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto: _____ -

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	
Target finali	Attivare la possibilità di accesso tramite la CIE
Modalità di attuazione	Abilitare i portali dell'ente che offrono servizi online all'accesso tramite CIE.
Calendario di attuazione della proposta	Conclusione lavori entro 660 giorni dall'approvazione del finanziamento

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	14000
---------------	-------

Finanziamento	
---------------	--

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Novedrati Marco
Contatti (e-mail, tel)	Marco.novedrati@comune.terranuova-bracciolini.ar.it - 0559194756

Titolo proposta di progetto: Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

--

Obiettivi del progetto

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
--

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 17.150,00

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento provvederemo alla contrattualizzazione del fornitore e conseguente partenza del progetto. Se il progetto è/sarà realizzato con risorse proprie non si renderà necessaria questa parte e sarà possibile partire appena ricevuta l'accettazione del finanziamento.
Data fine	Entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore è prevista la conclusione del progetto

Altri soggetti coinvolti

Ente 2	
Ente 3	
Terzo settore	
Privati	

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Start-up innovative	
---------------------	--

Motivazione della proposta

--

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	
Transizioni verde e digitale	X
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	X
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _

<p>_____</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>In questo progetto ci proponiamo di ampliare il numero di servizi disponibili <i>on line</i> erogati dall'ente sulla piattaforma APP IO. La possibilità di fruire digitalmente dei servizi comunali potrà determinare, oltre ad una maggiore semplicità e facilità di accesso ai servizi per cittadini e imprese (senza limitazioni di orario e di luogo, potendo accedere direttamente dal proprio smart-phone, con riduzione di tempi e costi), anche un risparmio dal punto di vista ambientale in quanto non sarà più necessario recarsi presso l'ente per le varie operazioni delle quali il cittadino necessita.</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

<p>_____</p>

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

<p>_____</p>

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	
Target finali	Attivare la possibilità di accesso ai servizi online tramite la APP IO
Modalità di attuazione	Inserimento di tutti i servizi erogati dall'ente, o comunque la maggior parte di essi, all'interno dell'app io
Calendario di attuazione della proposta	Conclusione lavori entro 420 giorni dall'approvazione del finanziamento

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

<p>_____</p>

Finanziamenti UE

Finanziamento	17150
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente

Ente	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell’Azienda Usl Toscana sud est.</p>
------	---

Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: “SPAZIO FAMIGLIA!”

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

<ul style="list-style-type: none"> - sostegno alla genitorialità in situazioni di vulnerabilità; - prevenzione dell'istituzionalizzazione di minori in difficoltà; - promozione della cultura dell'affido e/o delle famiglie di appoggio (Progetto P.I.P.P.I.); - sostenere e potenziare il ricorso all'istituto dell'affidamento; - sperimentazione di modalità di affido/e supporto diversificate a seconda delle esigenze del minore
--

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 211.500

Tempi di attuazione

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Data avvio	Entro 30/06/2023
Data fine	30/06/2026

Altri soggetti coinvolti

	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Monteverchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est.</p>
--	---

Motivazione della proposta

<p>La Zona Valdarno ed i Servizi Territoriali intendono proporre lo sviluppo e/o attivazione di un Centro per la Famiglia con, al suo interno, il Centro Affidi.</p> <p>L'intento del progetto è quello di sostenere ed aiutare i genitori che, in alcuni momenti della loro vita, possono ritrovarsi in situazioni di fragilità e vulnerabilità, attivando spazi di supporto, sia di tipo preventivo, che nelle situazioni in cui viene fatta richiesta dall'Autorità Giudiziaria.</p> <p>In merito all'ambito della prevenzione, la Zona Valdarno ha aderito alla sperimentazione del progetto P.I.P.P.I. a partire dal 2019, progetto che propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento alla genitorialità vulnerabile.</p> <p>La sperimentazione si è conclusa a luglio 2021, con l'esaurimento delle relative risorse economiche assegnate, ma visti i risultati positivi ottenuti in tale ambito, la Zona ha deciso di garantire continuità al progetto, mantenendo la metodologia di lavoro con esso acquisita e consolidata.</p>

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	

Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto:</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR destina importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, delle persone con gravi disabilità, anziani non autosufficienti e fasce della popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale.</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l’energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell’Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	30/06/2023 – 30/06/2024 – 30/06/2025
Target finali	30/06/2026
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi
Calendario di attuazione della proposta	Riforma max 4 anni Investimento max 7 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente

Ente	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell’Azienda Usl Toscana sud est.</p>
------	---

	Questa linea progettuale viene presentata dall'ATS Casentino, partner dell'ATS Valdarno.
Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: Autonomia degli anziani non autosufficienti “Casa Pogi”

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

realizzare interventi destinati a:

- adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire autonomia e assistenza integrata alla persona anziana non autosufficiente presso appartamenti di proprietà pubblica o privata o presso gruppi di appartamenti (non integrati in una struttura residenziale unica) di proprietà pubblica o privata;
- riconversione e riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati di strumentazione tecnologica innovativa atta a garantire l'autonomia dell'anziano non autosufficiente.

Per tali interventi dovrà essere previsto un investimento tecnologico (elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina e il monitoraggio a distanza) associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della singola persona.

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 2.460.000

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 30/06/2023
Data fine	30/06/2026

Altri soggetti coinvolti

	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est.</p>
Ente 2	ATS Casentino (capofila anche per ATS Valdarno e ATS Valtiberina per questa linea di investimento)
Ente 3	ATS Valtiberina
Terzo settore	
Privati	
Start-up innovative	

Motivazione della proposta

<p>Il progetto Casa Pogi (Bucine loc. Pogi) intende intervenire per l'adattamento e la dotazione strumentale e tecnologica degli appartamenti di proprietà comunale situati a Pogi in via Montessori n. 6 Bucine.</p> <p>Gli appartamenti (non integrati in una struttura residenziale) sono n.5 per un totale di n.8 posti letto. Il progetto intende riqualificare tali spazi abitativi con dotazione strumentale domotica e telemedicina) atta a garantire l'autonomia degli anziani non autosufficienti, a prevenire l'ospedalizzazione e a potenziare la rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.</p>

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto:</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR destina importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, delle persone con gravi disabilità, anziani non autosufficienti e fasce della popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale.</p>

contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto: _____
è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto: _____
è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto: _____
è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto: _____ -

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	30/06/2023 – 30/06/2024 – 30/06/2025
Target finali	30/06/2026
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi
Calendario di attuazione della proposta	Riforma max 4 anni Investimento max 7 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente

Ente	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell’Azienda Usl Toscana sud est.</p>
------	---

Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

Il progetto intende rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione potenziando la rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità; è quindi finalizzato all'erogazione di servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza.

Implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera garantendo le dimissioni protette.

Favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

Favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera.

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale rafforzando l'offerta rispetto a quella base definita dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali (scheda 2.7.3 "Dimissioni protette").

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 330.000

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 30/06/2023
Data fine	30/06/2026

Altri soggetti coinvolti

	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est.</p>
Ente 2	ATS Casentino
Ente 3	ATS Valtiberina

Motivazione della proposta

Il progetto si propone di contribuire alla costruzione di una comunità della cura capace di supportare un nuovo tipo di domiciliarità che veda protagonisti associazioni e cittadini che, in collaborazione con le istituzioni, supportino individui e famiglie ad affrontare difficoltà socio sanitarie riducendo al minimo la necessità di istituzionalizzazione.

in particolare si vuole:

- a) Potenziare le risorse del FNA per assistenza domiciliare da attivare al momento delle dimissioni protette al domicilio dell'anziano per almeno 1 mese. L'anziano sarà dotato di un braccialetto elettronico e di una strumentazione atta a garantire la telemedicina che dal domicilio dell'anziano è direttamente collegata e al 118 e al MMG. Verranno quindi garantiti percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il

quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. Le cure e l'assistenza domiciliari, come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, grazie ad una strumentazione domotica e telemedica che permetterà sia ai servizi sociali sia ai servizi sanitari di monitorare la situazione sanitaria e sociale dell'anziano al domicilio dimesso dall'ospedale.

- b) Coinvolgere e potenziare le associazioni del territorio che potranno dedicarsi ad un'assistenza leggera dedicata all'organizzazione di momenti ricreativi, alla consegna di medicinali, di spesa;
- c) Organizzare corso di formazione per le associazioni del territorio finalizzato a formare i volontari che vorranno dedicarsi all'assistenza leggera all'animazione all'accompagnamento di anziani fragili e al loro domicilio e al centro diurno

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X

Missione 6: Salute	
--------------------	--

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR destina importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, delle persone con gravi disabilità, anziani non autosufficienti e fasce della popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale.</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l’energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell’Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l’impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	30/06/2023 – 30/06/2024 – 30/06/2025
Target finali	30/06/2026
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi

Calendario di attuazione della proposta	Riforma max 4 anni Investimento max 7 anni
---	---

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente

Ente	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell’Azienda Usl Toscana sud est.</p>
------	---

Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: Percorso di supervisione professionale e formazione rivolto agli assistenti sociali ed operatori del servizio sociale dei comuni dell'ATS Valdarno superiore al fine di prevenire il burnout, migliorare le skill professionali e la condivisione delle competenze.

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

L'obiettivo è quello di rafforzare il servizio sociale professionale ed in particolare di prevenire il fenomeno del *burnout*, fenomeno che si ripercuote negativamente sulle capacità personali e professionali della persona, portandola alla sofferenza e a non essere efficiente nel suo operato. Il lavoro sociale comprende un carico emozionale e gestionale molto complesso a seguito della costante interazione con le sofferenze delle persone vulnerabili e multi-problematiche.

Nello specifico gli obiettivi sono:

- rafforzamento della identità professionale individuale;
- elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi;
- ridimensionamento della tendenza al fare ed alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.

2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

- sostegno al desiderio ed al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
- valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di *problem solving* utilizzate;
- orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 210.000

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 30/06/2023
Data fine	30/06/2026

Altri soggetti coinvolti

	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est.</p>
Ente 2	ATS Casentino
Ente 3	ATS Valtiberina
Terzo settore	
Privati	
Start-up innovative	

Motivazione della proposta

Con il progetto intendiamo offrire agli assistenti sociali ed agli operatori sociali uno spazio separato dall'operatività, percorsi di confronto e di condivisione che accompagneranno

l'assistente sociale e l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta con l'obiettivo di garantire e di mantenere il suo ben-essere, consentirgli di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi, riconquistando il senso ed il valore del proprio operato.

Il ruolo svolto dal personale dei servizi sociali, la natura dei servizi offerti e l'elevato numero di interventi complessi da gestire possono causare alti livelli di stress tra gli operatori. Al fine di migliorare gli standard di qualità dei servizi, secondo le indicazioni del Piano Sociale Nazionale, si intende promuovere un'attività di sostegno, formazione e supervisione degli operatori per rafforzarne la professionalità, condividere e omogeneizzare ove possibile le metodologie di lavoro comuni e favorire la condivisione di competenze e dei flussi comunicativi interni.

Il percorso di supervisione sarà finalizzato all'analisi delle pratiche professionali agite dai professionisti del sociale sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze, pluralità di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati. È un sistema di pensiero-meta sull'azione professionale, uno spazio e un tempo dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata il confronto di gruppo, una distanza equilibrata dall'azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca.

Sarà attivata la **supervisione di gruppo** e la **supervisione di équipe**.

Il risultato atteso è l'aumento del ben-essere organizzativo degli assistenti sociali da un lato e dei livelli di *performance* del servizio sociale professionale dall'altro sia in termini di standard di qualità che in termini di produttività. L'impatto atteso è la riduzione dei tempi e l'incremento della capacità di risposta ai bisogni sociali dei cittadini. Con la supervisione desideriamo giungere ad un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che ne garantiscano il ben-essere e ne preservino lo squilibrio.

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	

Stabilità dei sistemi finanziari	
----------------------------------	--

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto:</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR destina importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, delle persone con gravi disabilità, anziani non autosufficienti e fasce della popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale.</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l’energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell’Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	30/06/2023 – 30/06/2024 – 30/06/2025
Target finali	30/06/2026
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi
Calendario di attuazione della proposta	Riforma max 4 anni Investimento max 7 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente

Ente	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell’Azienda Usl Toscana sud est.</p>
------	---

Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: Percorsi di autonomia per persone con disabilità – fabbricato sito in Loro Ciuffenna

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

Il progetto dovrà comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:

- definizione e attivazione del progetto individualizzato: costituzione dell'equipe multidisciplinare o suo rafforzamento e attivazione dei sostegni, previa valutazione multidimensionale dei bisogni e definizione del progetto individualizzato;
- abitazione (adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza): possibilità di reperire risorse abitative sul mercato privato attraverso bandi pubblici e vincolo di destinazione d'uso almeno ventennale e di attivare per il gruppo appartamento sostegni a distanza e domiciliari;
- lavoro (sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza): fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto e azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.

2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 715.000

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 31/12/2022
Data fine	30/06/2026

Altri soggetti coinvolti

	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est.</p>
--	---

Motivazione della proposta

<p>Le persone con disabilità saranno inserite nelle 3 linee di intervento che saranno così sviluppate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Linea: Attivazione e potenziamento sostegni e rafforzamento UVMD per l'attuazione delle progettazioni individualizzate attraverso la metodologia della co-progettazione capacitante che si propone di coinvolgere in modo attivo in tutta le fasi della progettazione sia la persona con disabilità che la sua famiglia. - 2 Linea: L'intervento è programmato a riqualificare un fabbricato sito nel Comune di Loro Ciuffenna sia dal punto di vista energetico che da un punto di vista strutturale e per il superamento delle barriere architettoniche. - 3 Linea: sviluppo delle competenze digitali delle persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza individuando una o più aziende del territorio alle quali chiedere la possibilità di inserirle nel loro organico progettando un percorso di formazione, inserimento e accompagnamento.

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	

Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto:</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR destina importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, delle persone con gravi disabilità, anziani non autosufficienti e fasce della popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale.</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>

è coerente con il piano nazionale per l'energia ed il clima, in quanto:

è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell'Unione, in quanto:

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	30/06/2023 – 30/06/2024 – 30/06/2025
Target finali	30/06/2026
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi
Calendario di attuazione della proposta	Riforma max 4 anni Investimento max 7 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente

Ente	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell’Azienda Usl Toscana sud est.</p>
------	---

Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: Housing temporaneo

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

<p>Il progetto in questione ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza che garantisca, oltre ad una soluzione abitativa d'emergenza, la definizione di un progetto personalizzato che rafforzi l'autonomia e le risorse personali dei soggetti coinvolti, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first); - realizzazione di strutture post-acuzie per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica che abbiano subito ricoveri ospedalieri o interventi chirurgici; - sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 710.000

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.

2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

--	--

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 30/06/2023
Data fine	30/06/2026

Altri soggetti coinvolti

	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Monteverchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est.</p>
--	---

Motivazione della proposta

<p>Il progetto prevede l'inserimento di un nucleo familiare per ogni appartamento e si rivolge specificatamente a famiglie in condizione di elevata marginalità sociale e di grave emergenza abitativa. Agli ospiti del servizio sarà garantito un progetto personalizzato volto al superamento dell'emergenza con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. Laddove possibile sarà previsto l'accompagnamento al Cpi per la ricerca attiva del lavoro e percorsi educativi e rieducativi sulla cura di sé, del proprio ambiente e dell'abitazione. La presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare è un aspetto fondamentale di tale progetto. Il case manager avrà il compito di raccordarsi con i servizi socio-sanitari territoriali e le associazioni di terzo settore. Per avere maggiori possibilità di riuscita il progetto personalizzato si concretizzerà con la firma di un patto di inclusione sociale che conterrà gli impegni del beneficiario e i sostegni offerti dai servizi. Fondamentale sarà la collaborazione con le reti informali del territorio, associazioni di volontariato e imprese per la riattivazione e l'inclusione delle persone dei nuclei. Potrà essere previsto, come impegno del patto, l'attivazione di almeno una persona per nucleo (nei casi in cui l'isee sia inferiore ai 6000 €) nei tirocini di inclusione.</p>

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	

Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto:</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.3.1 “Housing Temporaneo”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR destina importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, delle persone con gravi disabilità, anziani non autosufficienti e fasce della popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale.</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l’energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell’Unione, in quanto:</p>

-

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	30/06/2023 – 30/06/2024 – 30/06/2025
Target finali	30/06/2026
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi
Calendario di attuazione della proposta	Riforma max 4 anni Investimento max 7 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente

Ente	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell’Azienda Usl Toscana sud est.</p>
------	---

Indirizzo	Piazza repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: Stazioni di posta

Indicare se si tratta di un progetto di

Riforma

Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

Realizzazione di un centro servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà finalizzata alla creazione di punti di accesso e fornitura di servizi diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizione di bisogno e di integrazione con i servizi presenti nel territorio.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 1.090.000

Tempi di attuazione

Data avvio	Entro 30/06/2023
Data fine	30/06/2026

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Altri soggetti coinvolti

	<p>Il Comune di Terranuova B.ni, in quanto Capofila della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, è iscritto nel Registro degli Ambiti Territoriali Sociali (ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9/12/2021) ammessi alla presentazione dei progetti per la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR.</p> <p>Le proposte progettuali sono presentate anche per i Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine V.no, Loro Ciuffenna, Montevarchi e San Giovanni V.no, in collaborazione con la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est.</p>
--	---

Motivazione della proposta

<p>L'apertura della stazione di posta e centro servizi per il contrasto alla povertà, nello specifico prevede: Supporto nella compilazione di pratiche per l'ottenimento di documenti e residenza anagrafica. Attività di orientamento ai servizi: segretariato sociale, collaborazione con il cpi per la ricerca attiva del lavoro e eventuale iscrizione al collocamento mirato, collaborazione con i servizi socio-sanitari per accesso alle cure primarie e ad eventuali servizi specialistici (Salute mentale, Serd, Consultorio). In collaborazione con i servizi USL visto anche le particolarità stesse della vita da persona senza fissa dimora potrebbe essere sfruttata la sala del centro servizi per gruppi di auto mutuo aiuto. Laddove è necessario i suddetti servizi possono essere attuati con il supporto del mediatore linguistico-culturale. All'interno del centro sono previste attività formative sul tema dell'abitare (come si cerca una casa, come presentarsi in agenzia, tipologie di contratti..) e dell'educazione finanziaria (gestione di un budget, delle utenze, pulizie, manutenzioni), corsi di lingua Italiana. Il progetto prevede anche la collaborazione con il terzo settore per garantire l'accesso al posto letto e la fruizione dei pasti caldi. All'interno del centro servizi potranno essere sviluppati anche attività per tutta la cittadinanza di integrazione e socializzazione.</p>

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	

Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto: _</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” del PNRR destina importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, delle persone con gravi disabilità, anziani non autosufficienti e fasce della popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale.</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l’energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell’Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	30/06/2023 – 30/06/2024 – 30/06/2025
Target finali	30/06/2026
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi
Calendario di attuazione della proposta	Riforma max 4 anni Investimento max 7 anni

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

--

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:

Scheda di Progetto PNRR

Normativa di riferimento:

Proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020;

NextGenerationEU;

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n.108, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021;

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Decreto legge 30 aprile 2022 n.36

Amministrazione proponente	
Ente	Comune di Terranuova Bracciolini (AR)
Indirizzo	Piazza della Repubblica n.16 Terranuova Bracciolini
Responsabile del procedimento	Massimo Bigoni
Contatti (e-mail, tel)	protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it 055/9194764 – 055/9194750 massimo.bigoni@comune.terranuova-bracciolini.ar.it monica.cellai@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

tiziana.tognaccini@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Titolo proposta di progetto: “Vivere a Terranuova. Servizi per la coesione territoriale”

Indicare se si tratta di un progetto di

- Riforma
 Investimento

Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art.4 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020¹, si riferisce il progetto:

Coesione sociale

Obiettivi del progetto

- Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani;
- Sportello migranti e profughi, con corsi di lingua per donne migranti e profughe;
- Potenziamento dei servizi educativi e culturali per minori ed adolescenti;
- Attivazione di contributi a sostegno ed a potenziamento dei servizi di socializzazione e percorsi di autonomia per minorenni con disabilità;
- Potenziamento del servizio bibliotecario;
- Potenziamento dei servizi culturali: spettacoli e festival.

Valore stimato del Progetto

Costo totale	€ 1.175.810,10
Costo a valere sul finanziamento PNRR	€ 745.000,00
Costo in carico al Comune di Terranuova Bracciolini	€ 430.810,10

Tempi di attuazione

¹ Articolo 4

Obiettivi generali e specifici

1. L'obiettivo generale del dispositivo per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi e sostenendo le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.
2. Per conseguire tale obiettivo generale, il dispositivo per la ripresa e la resilienza persegue l'obiettivo specifico di fornire un sostegno finanziario che consenta agli Stati membri di raggiungere i target intermedi e finali delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani per la ripresa e la resilienza. L'obiettivo specifico è perseguito in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati.

Data avvio	1/01/2023
Data fine	30/06/2025

Altri soggetti coinvolti

--	--

Motivazione della proposta

<p>Considerato che l'Ente presenta una riconosciuta esperienza nella progettazione ed organizzazione di servizi per minori, disabili, anziani, servizi culturali e bibliotecari, a seguito dell'emergenza sanitaria la fragilità sociale ed il disagio si sono intensificati, assumendo nuove forme e rendendo necessario ripensare l'organizzazione dei servizi.</p> <p>Per gli anziani si è reso necessario intervenire su due fronti: da un lato intensificare i servizi di prevenzione del decadimento fisico e cognitivo attraverso politiche di invecchiamento attivo e dall'altro promuovere il rafforzamento delle politiche di conciliazione per una maggiore intesa multigenerazionale.</p> <p>Per i giovani con fragilità e con disabilità, che hanno visto ridotte le opportunità di socializzazione anche a causa della pandemia, si ritiene necessario promuovere azioni per la costruzione di un vero Progetto di Vita prevedendo l'accesso ad opportunità, non solo finalizzate all'istruzione, all'aumento delle competenze e alla riabilitazione, ma anche alla promozione dello "star bene".</p> <p>Per quanto riguarda i migranti e i profughi si è notato l'aumento dell'isolamento e della loro esclusione sociale. Ciò ha comportato l'aumento degli accessi ai servizi sociali, anche per bisogni di tipo primario.</p> <p>In generale quindi l'emergenza pandemica e quella socio-economica hanno accentuato le fragilità esistenti e ne hanno fatte emergere di nuove e più gravi.</p> <p>In questo contesto anche i servizi bibliotecari e culturali devono essere intesi come "servizio alla persona", cioè un supporto ai percorsi di formazione e crescita personale che accompagnano le persone in ogni momento della vita e producono un generale benessere comunitario oltre che al recupero del concetto della cura del patrimonio artistico, storico e culturale in genere.</p>
--

Indicare l'Area di intervento, ai sensi dell'art.3 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 408 final, del 28 maggio 2020,

Coesione economica, sociale e territoriale	X
Transizioni verde e digitale	
Salute	
Competitività	
Resilienza	
Produttività	
Istruzione e competenze	
Ricerca e innovazione	

Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	
Occupazione e investimenti	
Stabilità dei sistemi finanziari	

Ed in particolare indicare la Missione specifica del PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo	
Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
Missione 4: Innovazione e ricerca	
Missione 5: Inclusione e Coesione	X
Missione 6: Salute	

La proposta risponde alle seguenti finalità:

<p>contribuisce ed affronta le sfide e le priorità specifiche individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese e coerenti con altri documenti pertinenti adottati dalla Commissione, in quanto:</p> <p>essendo afferente alla linea di finanziamento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” il progetto elaborato ha l’obiettivo di intervenire sulle nuove e sulle vecchie fragilità sociali, potenziando servizi esistenti ed adeguandoli ai nuovi bisogni.</p>
<p>contribuisce alle sfide per la transizione verde o digitale o derivante da tali transizioni, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con il piano nazionale per l’energia ed il clima, in quanto:</p> <p>_____</p>
<p>è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul fondo per una transizione giusta, come pure gli accordi di partenariato operativi a valere sul fondo dell’Unione, in quanto:</p> <p>_____ -</p>

La misura non arreca danno agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Tassonomia ed è conforme al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm") in quanto:

--

Spiegazione sulla capacità della proposta di rafforzare il potenziale di crescita, di creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, contribuendo alla coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza:

--

Raggiungimento degli obiettivi

Target intermedi	31/08/2023
Target finali	30/06/2025
Modalità di attuazione	Diretta e tramite soggetti diversi
Calendario di attuazione della proposta	

Ragionevolezza e plausibilità dell'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Aumento dell'occupabilità di professionalità a contenuto specialistico nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- Educatori ed assistenti per minori, disabili ed anziani- Esperti nella lingua italiana L2- Esperti nella mediazione culturale e linguistica- Esperti in ambito giuridico con specifico riferimento alle problematiche inerenti l'immigrazione e l'accoglienza ai profughi- Esperti in biblioteconomia- Esperti in promozione e valorizzazione dei beni culturali- Esperti in gestione ed organizzazione di eventi

Finanziamenti UE

Finanziamento	
Finanziamento	

Impatto duraturo sullo Stato

--

Qualsiasi altra informazione pertinente:



Comune di Terranuova Bracciolini

PROVINCIA DI AREZZO
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 lett. "ggggg-nonies" del DLGS 50/2016)

«quadro esigenziale», il documento che viene redatto ed approvato dall'amministrazione in fase antecedente alla programmazione dell'intervento e che individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati

TIPOLOGIA DELLE OPERE

EDILIZIA SCOLASTICA

EDILIZIA SANITARIA

EDILIZIA ISTITUZIONALE

VIABILITA' E POSTEGGI

RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO STORICO

AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI

INFRASTRUTTURE A RETE

DIFESA DEL SUOLO

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
Tipologia dell'opera	Intervento da realizzare	Obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
EDILIZIA SCOLASTICA	Adeguamento normativo in materia di antisismica per la scuola Giovanni XXIII	Garantire le corrette condizioni di sicurezza negli immobili	Avere immobili sicuri ed efficienti per lo svolgimento delle attività educative	Ottenere edilizia scolastica efficiente dal punto di vista energetico e sicura sotto l'aspetto strutturale	Ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo degli spazi per le finalità definite nei fabbisogni
	Adeguamento normativo in materia di antisismica per la scuola Bettino Ricasoli				
	Adeguamento in materia di consumi energetici per la scuola Giovanni XXIII	Garantire le migliori condizioni di efficienza negli immobili			
	Adeguamento in materia di consumi energetici per la scuola Bettino Ricasoli				
	Adeguamento in materia antincendio per la scuola Giovanni XXIII	Garantire le corrette condizioni di sicurezza negli immobili			
	Adeguamento in materia antincendio per la scuola Bettino Ricasoli				
	Manutenzione straordinaria resede della scuola primaria e infanzia	Garantire la corretta conservazione degli immobili		Ottenere edilizia scolastica correttamente mantenuta	Aumentare la fruibilità delle aree esterne
	Ampliamento Asilo Nido e creazione sezione di continuità	Potenziare l'offerta di servizi per la prima infanzia		Avere maggiori possibilità educative e di sostegno	Ampliare l'offerta formativa anche i progetti di continuità 0-6

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
Tipologia dell'opera	Intervento da realizzare	Obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
EDILIZIA SANITARIA	Riqualificazione Ex-Distretto Socio Sanitario	Garantire idonee strutture per i servizi socio-assistenziali	Avere una migliore offerta di servizi socio - assistenziali	Recupero e riqualificazione dell'immobile attualmente inutilizzato restituendolo a finalità socio-assistenziali	Recupero funzionale di patrimonio edilizio dell'Amministrazione
	Interventi di miglioramento sismico RSA			Garantire la piena sicurezza degli immobili	Avere pieno utilizzo degli immobili
	Costruzione di nuovi loculi e manutenzione straordinaria dei cimiteri	Corretta gestione delle strutture cimiteriali. Permettere regolare rotazione delle operazioni cimiteriai (esumazioni/ estumulazioni, etc.)	Avere cimiteri correttamente mantenuti e in rado di offrire una immagine di decoro.	Migliorare le strutture cimiteriali attraverso la riqualificazione delle stesse	Garantire idonei loculi e campi di inumazione per la razionale gestione del servizio

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
Tipologia dell'opera	Intervento da realizzare	Obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
EDILIZIA ISTITUZIONALE	Riqualificazione palazzo comunale	Valorizzare il patrimonio edilizio comunale	Avere servizi puntuali ed efficienti	Migliorare l'accessibilità e la fruizione del palazzo A e dei servizi sociali - Interventi di adeguamento sismico - Riqualificare l'aspetto esterno del palazzo comunale	Razionalizzare e migliorare la funzionalità degli uffici del piano terreno
	Interventi di miglioramento sismico palazzo comunale				
	Interventi di miglioramento sismico biblioteca Le Fornaci	Garantire la conservazione del patrimonio immobiliare pubblico	Avere spazi qualitativamente e quantitativamente adeguati alle ampliate esigenze della cittadinanza	Migliorare la qualità degli spazi	Ampliare le superfici dedicate a detto servizio
	Ampliamento biblioteca Le Fornaci	Ampliare l'offerta culturale del Comune			
	Riqualificazione e manutenzione straordinaria capannone Poggilupi	Ampliare la dotazione di strutture finalizzate a garantire il regolare e più efficace coordinamento dei mezzi e del personale esterno dell'amministrazione nonché la creazione di un luogo unitario per la conservazione dei documenti	Avere servizi puntuali ed efficienti	Recuperare a piena efficienza e riqualificare l'aspetto esteriore del capannone requisito alla Mafia e affidato al Comune	Ampliare gli spazi a disposizione degli operai esterni per a rimessa mezzi e le operazioni manutentive
	Nuovo centro di raccolta	Garantire la presenza sul territorio comunale di un Centro di Raccolta per il recupero di particolari categorie merceologiche di rifiuti	Avere luogo comodo, di facile fruizione e baricentrico rispetto al territorio comunale per il conferimento di particolari categorie merceologiche di rifiuti	Migliorare la funzionalità del centro di raccolta separandolo dalla sede delle attività manutentive del comune	Garantire idonee dimensioni per le attività di recupero e piena funzionalità dell'area
	realizzazione tettoia ex scuola Monticello	Riqualificare il centro visite di Bandella	Avere maggior offerta culturale sotto il profilo naturalistico per la collettività	Riqualificazione dell'edificio	Ampliare la qualità dell'offerta di promozione del territorio
	Interventi di miglioramento sismico Mensa comunale scuole parte vecchia	Garantire idonee strutture per i servizi	Avere idonee strutture per l'erogazione dei servizi a supporto delle attività educative	Garantire la piena sicurezza degli immobili	Avere pieno utilizzo degli immobili
	climatizzazione ufficio scuole CIAF	Garantire idoneo comfort termico negli ambienti di lavoro	Miglioramento dei servizi offerti	Garantire comfort termico	Ampliare gli spazi dotati di climatizzazione in analogia con gli altri spazi del comune
	Manutenzione copertura circolo frazione Cicogna	Garantire idonee strutture a servizio della collettività nelle frazioni	Continuare a garantire la possibilità di attività sociali nelle frazioni	Manutenzione dell'edificio	Garantire piena funzionalità all'immobile
	Manutenzione copertura caserma carabinieri	Garantire idonee strutture per i servizi	Avere idonee strutture per i servizi	Garantire la piena sicurezza degli immobili	Avere pieno utilizzo degli immobili
	Acquisizione area adiacente al nuovo magazzino comunale	Ampliare la dotazione di strutture finalizzate a garantire il regolare e più efficace coordinamento dei mezzi e del personale esterno dell'amministrazione	Avere servizi puntuali ed efficienti	Garantire idonei spazi per le attività dei mezzi e del personale esterno	Ampliare gli spazi a disposizione degli operai esterni per a rimessa mezzi e le operazioni manutentive

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
Tipologia dell'opera	Intervento da realizzare	Obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
VIABILITA' E POSTEGGI	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali	Garantire corrette e sicure condizioni di fruibilità per il traffico veicolare e non sulle strade comunali	Avere strade sicure e correttamente mantenute	Ottenerne strade sicure e correttamente mantenute	nessuna
	manutenzione segnaletica stradale				
	Manutenzione straordinaria Strada comunale della Mandriola con aree di scambio				
	Manutenzione straordinaria Strada comunale della Penna Alta				
	Intervento di messa in sicurezza S.C. di Campogialli				
	illuminazione Monticello	Dotare spazi pubblici di idonea illuminazione e realizzare l'impianto di videosorveglianza nell'area a posteggio	Migliorare la fruibilità di aree pubbliche	Ottenerne aree pubbliche correttamente illuminate e controllate	Ampliare le aree dotate di illuminazione pubblica
	videosorveglianza parcheggio Area palageo e Palazetto		Aumentare la sicurezza urbana		
	Riqualificazione rotonda Paperina	Migliorare l'immagine del territorio comunale	Creare ambiente godibile per migliorare la qualità della vita	Migliorare l'immagine del territorio comunale	nessuna
	Realizzazione area posteggio e belvedere a Piantravigne	Migliorare l'immagine del territorio comunale e garantirne la fruibilità		Migliorare la fruizione del territorio	Aumentare gli spazi pubblici disponibili
	Parceggio Polivalente Ville	Aumentare la dotazione di standard sul territorio comunale	Aumentare la dotazione di spazi pubblici per posteggio	Migliorare la fruizione del territorio da parte della cittadinanza e dei turisti	Aumentare gli spazi pubblici disponibili
	Riqualificazione Parcheggio Via Rossini	Migliorare la dotazione di standard sul territorio comunale			
	Nuovo Parcheggio rotonda Il Lupo	Aumentare la dotazione di standard sul territorio comunale			
	Incrocio V.Vittorio Veneto – Via G.Fabbri - Il Lupo - nuova rotonda	Migliorare la sicurezza stradale per i veicoli e i pedoni	Avere viabilità sicura e percorsi pedonali adeguati	miglioramento dell'assetto viario e urbanistico del capoluogo e adeguamento dei percorsi pedonali	Aumento dell'ensensione dei percorsi pedonali
	Urbanizzazioni frazione Ville - Nuovi tratti di marciapiede				
	Marciapiedi Via La Pira - Via A. Moro				
	raccordo rotonda paperina I strada poggilupi				
Nuovo innesto s.p. 59- Via del Fiume					
Rotonda Ponte Mocarini					
Completamento collegamento posteggio area sportiva con via delle ville - stazione di sollevamento	Migliorare la dotazione infrastrutturale dell'abitato di Terranuova	Avere idonee strade di accesso alle zone dei servizi socio-sanitari e sportivi posti nella zona Ovest del capoluogo	Migliorare l'accessibilità alle aree per servizio assistenziali e sportivi	Aumentare la dotazione di infrastrutture viarie di servizio	
Strada variante a N-W					

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
Tipologia dell'opera	Intervento da realizzare	Obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO STORICO	Riqualificazione aree Castello frazione Traiana	Riqualificare i centri storici delle frazioni	Avere ambiente curato e mantenuto per migliorare la qualità della vita	Ripristino e/o riqualificazione delle pavimentazioni	Aumentare la disponibilità di aree pubbliche facilmente fruibili nei centri storici
	Interventi di riqualificazione centro storico di Campogialli				
	Interventi di riqualificazione centro storico di Castiglio Ubertini				
	manutenzione centro storico Persignano				
	Riqualificazione strade centro Storico - Piazza Pernina	Riqualificare il centro storico del capoluogo	Avere maggiori spazi per servizi e/o attività culturali	Ripristino, implementazione e/o riqualificazione di spazi pubblici sottoutilizzati o non correttamente utilizzati	Aumentare la disponibilità immobili storici fruibili
	Recupero e valorizzazione Giardini mura di via Verdi				
	Riqualificazione Piazza Canevaro				
	Riqualificazione Ex scuola via Concini	Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente	Avere maggiori spazi per servizi e/o attività culturali	Riqualificazione patrimonio immobiliare pubblico	Aumentare la disponibilità immobili storici fruibili
	Consolidamento e Restauro Torre Piazza S.Francesco				

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
Tipologia dell'opera	Intervento da realizzare	Obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI	separazione utenze PPA	Valorizzare il parco con idonee forme di gestione	Avere il PPA sempre fruibile e correttamente mantenuto	Migliorare l'utilizzazione dell'area	Garantire la corretta assegnazione delle utenze agli utilizzatori dell'area
	nuovi spogliatoi PPA e adeguamento funzionale dell'impianto	Ampliare la disponibilità di strutture sportive	Avere maggiori dotazioni di impianti sportivi	Migliorare la possibilità di svolgere attività sportiva o vita all'aperto	Aumentare le dotazioni di strutture per tale tipologia
	manutenzione straordinaria Skate Park	Corretta gestione delle strutture esistenti	Avere aree correttamente mantenute	Migliorare l'utilizzazione dell'area	Garantire la disponibilità e la piena funzionalità di aree pubbliche
	Manutenzione Stadio Comunale e adeguamento normativo				Garantire la piena funzionalità della struttura
	Area Verde Attrezzata e interventi connessi Loc. S.Maria	Ampliare la disponibilità di aree verdi attrezzate	Avere maggiori dotazioni di aree verdi	Migliorare la possibilità di svolgere attività sportiva o vita all'aperto	Aumentare le dotazioni di strutture per tale tipologia
	Manutenzione zona Treggiaia - riqualificazione area fontanella	Corretta gestione delle strutture esistenti	Avere aree correttamente mantenute	Migliorare l'utilizzazione delle aree	Aumentare la disponibilità di aree pubbliche facilmente fruibili
	Sistemazione resede palazzetto comunale	Corretta gestione delle strutture esistenti	Avere aree correttamente mantenute		
	Nuova struttura polo scolastico e sportivo	Ampliare la disponibilità di strutture sportive	Avere maggiori dotazioni di impianti sportivi	Migliorare la possibilità di svolgere attività sportiva o vita all'aperto	Aumentare le dotazioni di strutture per tale tipologia
	area attrezzata cani zona Coop	Ampliare la disponibilità di aree verdi attrezzate	Avere maggiori dotazioni di aree verdi	Migliorare la possibilità di svolgere attività sportiva o vita all'aperto	Aumentare le dotazioni di strutture per tale tipologia
	Arredo urbano/staccionate	Corretta gestione delle strutture esistenti	Avere aree correttamente mantenute	Migliorare l'utilizzazione dell'area	Aumentare la disponibilità di aree pubbliche facilmente fruibili

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
tipologia dell'opera	intervento da realizzare	obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
INFRASTRUTTURE A RETE	Completamento acquedotto Piantravigne	Fornire più ampia disponibilità di servizi a rete	Avere accessibilità all'acqua potabile da rete comunale	Aumentare le utenze servite da acqua potabile	Estendere la rete di acquedotto
	Interventi di efficientamento energetico per la pubblica illuminazione	Migliorare l'efficienza del servizio e ridurre i costi	Avere piena funzionalità degli impianti per sicurezza urbana e stradale	Maggiore efficienza nella gestione	Adeguamento normativo degli impianti e contenimento della spesa
	Completamento metanizzazione frazioni	Fornire più ampia disponibilità di servizi a rete	Avere accessibilità alla rete pubblica di distribuzione del gas	Consentire la possibilità di alimentare gli impianti con gas metano da rete pubblica	Estendere la rete di distribuzione di gas metano

DEFINIZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE (ART.3 DLGS 50/2016)					
tipologia dell'opera	intervento da realizzare	obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
Tipologia dell'opera	Intervento da realizzare	Obiettivi generali da perseguire	fabbisogni della collettività	specifiche esigenze	
				qualitative	quantitative
DIFESA DEL SUOLO	Monitoraggio frana Versante Poggilupi	Garantire la sicurezza della circolazione stradale e l'incolumità della popolazione rispetto a fenomeni di rischio idrogeologico	Avere idonee condizioni di sicurezza nelle normali attività quotidiane in relazione ai fenomeni connessi agli eventi meteorologici	Diminuire il rischio connesso a eventi meteorologici	Estendere le opere di messa in sicurezza del territorio
	Opere di stabilizzazione della frana lungo la Strada Vicinale delle Carpognane				
	Consolidamento argini Fosso Cavalosso Fraz. Ville				
	Ripristino fosso - canale parzialmente tombato in Via c.a. dalla Chiesa				
	Completamento delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Ciuffenna e del reticolo idraulico minore				
	Realizzazione dello spingitubo in loc. Valvigna				



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO

AREA SERVIZI DEL TERRITORIO
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

52028 TERRANUOVA
BRACCIOLINI
P.zza Repubblica, 16
Tel. 055.9194759/47/62/09
Fax. 055.973401
Part. IVA 00231100512

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2023-2024-2025

ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ANNO 2023

ELENCO DOCUMENTI

SCHEDA A - Quadro delle risorse disponibili.

SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma

SCHEDA E - Elenco annuale degli interventi

**ALLEGATO I SCHEDA A: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1) -**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	935.000,00 €	0,00 €	0,00 €	935.000,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	370.000,00 €	390.000,00 €	200.000,00 €	960.000,00 €
stanziamenti di bilancio	1.700.000,00 €	1.220.000,00 €	2.900.000,00 €	5.820.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia: contributi regionali, statali ect	1.505.000,00 €	1.536.000,00 €	550.000,00 €	3.591.000,00 €
totale	4.510.000,00 €	3.146.000,00 €	3.650.000,00 €	11.306.000,00 €

**Il referente del programma
(Ing. Stefano Lignoli)**

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
 ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA - ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2023 - 2024 - 2025 -

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
 DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2023-2024-2025 -

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia Tabella D.4	
00231100512202300001	001		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-31	Costruzione di nuovi loculi e manutenzione straordinaria dei Cimiteri comunali	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00		600.000,00					
00231100512202300002	002		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00		600.000,00					
00231100512202300003	003		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Riqualificazione e manutenzione straordinaria Capannone Poggilupi	1	505.000,00	0,00	0,00		505.000,00					
00231100512202300004	004		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Parcheggio Polivalente Ville	2	150.000,00	0,00	0,00		150.000,00					
00231100512202300005	005		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	05-99	Area Verde Attrezzata e interventi connessi Loc. S.Maria	2	220.000,00	0,00	0,00		220.000,00					
00231100512202300006	006		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-08	Interventi di miglioramento sismico Scuola Giovanni XXIII	1	0,00	350.000,00	550.000,00		900.000,00					
00231100512202300007	007		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Intervento di messa in sicurezza S.C. di Campogialli	2	15.000,00	150.000,00	0,00		165.000,00					
00231100512202300008	008		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		05	05-11	Riqualificazione aree Castello frazione Traiana	2	15.000,00	100.000,00	0,00		115.000,00					
00231100512202300009	009		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	05-99	Nuovo centro di raccolta Loc. Tassinaita	2	220.000,00	0,00	0,00		220.000,00					
00231100512202300010	010		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-12	Nuovi spogliatoi PPA	2	450.000,00	116.000,00	0,00		566.000,00					
00231100512202300011	011		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Riqualificazione strade centro Storico - Piazza Pernina	2	150.000,00	120.000,00	0,00		270.000,00					
00231100512202400012	012		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Nuovo innesto s.p. 59- Via del Fiume	1	0,00	120.000,00	0,00		120.000,00					
00231100512202200013	013		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Sistemazione rotonda Paperina	1	300.000,00	0,00	0,00		300.000,00					
00231100512202300014	014		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Incrocio V.Vittorio Veneto - Via G.Fabbri - Il Lupo con parcheggio e raccordo rotonda Paperina I strada Poggilupi	2	935.000,00	0,00	0,00		935.000,00					

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
 ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA - ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2023 - 2024 - 2025 -

00231100512202400015	015		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039	03	05-11	Interventi di riqualificazione centro storico di Campogialli	2	0,00	150.000,00	200.000,00		350.000,00						
00231100512202400016	016		2024	Si	No	Stefano Lignoli	09	051	039	07	01-01	Riqualificazione Parcheggio Via Rossini	1	0,00	120.000,00	0,00		120.000,00						
00231100512202300040	017	C22C22000000006	2023	NO	NO	Stefano Lignoli	09	051	039	01	05-08	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ADIBITO AD ASILO COMUNALE	1	560.000,00	980.000,00	0,00		1.540.000,00						
00231100512202300018	018		2023	NO	NO	Stefano Lignoli	09	051	039	01	05-08	SISTEMAZIONE RESEDE PALAZZETTO DELLO SPORT	1	270.000,00	0,00	0,00		270.000,00						
00231100512202300019	019		2023	NO	NO	Stefano Lignoli	09	051	039	01	05-08	RIQUALIFICAZIONE PALAZZO COMUNALE	1	200.000,00	0,00	0,00		200.000,00						
00231100512202400020	020		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039	03	05-11	Riqualificazione Piazza Canevaro	2	0,00	350.000,00	0,00		350.000,00						
00231100512202300021	021		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039	01	01-01	Strada variante Nord-Ovest	2	30.000,00	100.000,00	2.500.000,00		2.630.000,00						
00231100512202300022	022		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039	01	01-01	Interventi di efficientamento energetico Pubblica Illuminazione	2	90.000,00	90.000,00	0,00		180.000,00						
														4.510.000,00	3.146.000,00	3.650.000,00	0,00	11.306.000,00						

Il referente del programma
(ing. Stefano Lignoli)

**ALLEGATO I - SCHEDA E: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE -**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
00231100512202300001		Costruzione di nuovi loculi e manutenzione straordinaria dei cimiteri Comunali	Stefano Lignoli	200000,00	600000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300002		Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali	Stefano Lignoli	200000,00	600000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300003		Riqualificazione e Manutenzione Straordinaria Capannone Poggilupi	Stefano Lignoli	505000,00	505000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300004		Parcheggio Polivalente Ville	Stefano Lignoli	150000,00	150000,00	MIS	2	SI	NO	1	0000156891	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300005		Area Verde Attrezzata e interventi connessi Loc. S.Maria	Stefano Lignoli	220000,00	220000,00	MIS	2	SI	NO	2	0000156892	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300007		Intervento di messa in sicurezza Strada comunale di Campogialli	Stefano Lignoli	15000,00	165000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300008		Riqualificazione aree Castello frazione Traiana	Stefano Lignoli	15000,00	115000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300009		Nuovo centro di raccolta località Tassinai	Stefano Lignoli	220000,00	220000,00	MIS	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300010		Nuovi spogliatoi PPA	Stefano Lignoli	450000,00	566000,00	CPA	2	SI	SI	1	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300011		Riqualificazione stadi Centro Storico - Piazza Pernina	Stefano Lignoli	150000,00	270000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300013		Sistemazione rotonda Paperina	Stefano Lignoli	300000,00	300000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300014		Incrocio V.Vittorio Veneto - Via G.Fabbri - Il Lupo con parcheggio e raccordo rotonda Paperina I strada Poggilupi	Stefano Lignoli	935000,00	935000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300017	C22C22000000006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO ADIBITO AD ASILO COMUNALE	Stefano Lignoli	560000,00	1540000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300018		SISTEMAZIONE RESEDE PALAZZETTO DELLO SPORT	Stefano Lignoli	270000,00	270000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	

00231100512202300019		RIQUALIFICAZIONE PALAZZO COMUNALE	Stefano Lignoli	200000,00	200000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300021		Strada variante Nord-Ovest	Stefano Lignoli	30000,00	2630000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202300022		Interventi di efficientamento energetico Pubblica Illuminazione	Stefano Lignoli	90000,00	180000,00	MIS	1	SI	NO	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
				TOT.	4.510.000,00								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Ing. Stefano Lignoli)



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
(PROVINCIA DI AREZZO)

U.O.A. Appalti e Contratti



52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
P.zza Repubblica, 16
Tel. 055 9194759/721
Part. IVA 00231100512

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE:
Comune di Terranuova Bracciolini (AR)

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale (2023+2024)
	Primo anno 2023	Secondo anno 2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ =	€ =	€ =
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ =	€ =	€ =
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ =	€ =	€ =
Stanziamanti di bilancio	€ 828.750,00	€ 1.735.996,71	€ 2.564.746,71
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ =	€ =	€ =
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.lgs. 50/2016	€ =	€ =	€ =
Altro	€ =	€ =	€ =
TOTALE	€ 828.750,00	€ 1.735.996,71	€ 2.564.746,71

NOTE:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI ⁽¹⁾	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP ⁽²⁾	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso ⁽³⁾	Lotto funzionale ⁽⁴⁾	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV ⁽⁵⁾	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità ⁽⁶⁾	Responsabile del procedimento ⁽⁷⁾	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO ⁽¹⁰⁾		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma ⁽¹¹⁾		
																Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Costi su annualità successive	Totale ⁽⁸⁾	Apporto di capitale privato ⁽⁹⁾			Codice AUSA	Denominazione
																				Importo	tipologia			
0023110051 2202100001	00231100512	2019	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	65310000-6	Erogazione energia elettrica	1	Dirigente Area 2	24	Sì	250.000,00	220.000,00	=	470.000,00	=	=	0000226120	MePA/ CONSIG	NO
0023110051 2202100002	00231100512	2019	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	09123000-7	Gas Naturale	1	Dirigente Area 2	24	Sì	40.000,00	35.000,00	=	75.000,00	=	=	0000226120	MePA/ CONSIG	NO
0023110051 2202100003	00231100512	2019	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	90910000-9	Servizi di pulizia degli immobili comunali	1	Dirigente Area 2	24	Sì	60.000,00	60.000,00	=	120.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100004	00231100512	2019	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	30163100-0	Carte carburante	1	Dirigente Area 2	24	Sì	=	29.000,00	29.000,00	58.000,00	=	=	0000226120	MePA/ CONSIG	NO
0023110051 2202100005	00231100512	2022	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92000000-1	Concessione e relativa gestione del Parco pubblico attrezzato "Tiziano Terzani" finalizzata alla realizzazione di forme di aggregazione	2	Dirigente Area 3/4	60	no	Nessun onere finanziario per l'ente		Inserita al fine acquisizione del CUI	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
0023110051 2202100006	00231100512	2022	2024	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79952000-2	Concessione gestione manifestazioni del Perdono	1	Dirigente Area 3/4	24	no	Nessun onere finanziario per l'ente Solo canone a favore dell'ente		Inserita al fine acquisizione del CUI	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
0023110051 2202100007	00231100512	2022	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	91111000-6	Affidamento Servizio Bibliotecario associato con Comune di Loro Ciuffenna	1	Dirigente Area 3/4	24	no	45.000,00 (rinnovo)	=	=	45.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100008	00231100512	2022	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	77310000-6	Servizio Manutenzione del Verde	1	Dirigente Area 2	24	no	10.000,00	100.000,00	95.000,00	205.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni**

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (Segue)

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominazione	
																				Importo	tipologia				
0023110051 2202100009	00231100512	2022	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85311300-5	Gestione servizi extrascolastici (per bambini ed adolescenti)	1	Dirigente Area 3/4	24	Sì	50.000,00	150.000,00	100.000,00	300.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
0023110051 2202100010	00231100512	2021	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85312400-3	Assistenza domiciliare anziani e disabili	1	Dirigente Area 3/4	60	Sì	113.750,00	107.500,00	107.500,00	328.750,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
0023110051 2202100011	00231100512	2021	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	55523100-3	Mensa Scolastica	1	Dirigente Area 3/4	36	Sì	230.000,00	590.000,00	1.180.000,00	2.000.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
0023110051 2202100012	00231100512	2023	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	60130000-8	Trasporto scolastico e rete debole	1	Dirigente Area 3/4	24	Sì	=	317.500,00 (rinnovo)	317.500,00	635.000,00	=	=	000015689	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
0023110051 2202100013	00231100512	2023	2024	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85110000-3	Gestione R.S.A. (residenza Sociale Assistenziale) in concessione	1	Dirigente Area 3/4	60	Sì	Nessun onere finanziario per l'ente Solo canone a favore dell'ente				Inserita al fine acquisizione del CUI	=	=	000015689	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100014	00231100512	2023	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79940000-5	Affidamento in concessione del servizio accertamento e riscossione canone unico patrimoniale	1	Dirigente Area 3/4	36	Sì	=	60.000,00	120.000,00	180.000,00	=	=	000015689	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
0023110051 2202100015	00231100512	2023	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	32323500-8	Progetto tecnico economico ampliamento TVCC/lettura targhe comune di Terranuova Bracciolini	1	Dirigente Area 2	24	Sì	30.000,00	66.996,71	=	96.996,71	=	=	000015689	Comune di Terranuova Bracciolini	NO	
TOTALI																828.750,00	1.735.996,71	1.949.000,00	4.513.746,71						
																Totale 2023+2024		2.564.746,71							

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni

NOTE (Scheda B):

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + C.F. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
==	==	==	==	==	==

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni

Allegato "A" alla deliberazione G.C. n. _____ del _____

Fabbisogno di personale 2022 (previsioni non realizzate al 31.12.2022)

- n. 1 Istruttore Tecnico cat. C;
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico "Geologo" cat. D;
- n. 1 Istruttore Direttivo Informatico cat. D;
- n. 1 Istruttore Tecnico cat. C a tempo determinato per attuazione progetti PNRR.

Fabbisogno di personale 2023

- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C*;
- n. 1 Istruttore di Vigilanza cat. C**;
- n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3***;

Fabbisogno di personale 2024

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D;
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico "Ingegnere" cat. D.

Fabbisogno di personale 2025

Nessuna previsione.

* in sostituzione di n. 1 istruttore amministrativo dimissionario in periodo di prova (a far data dal 02.10.2022)

**in sostituzione di n. 1 istruttore di vigilanza dimissionario in periodo di prova (a far data dal 01.08.2022)

*** in sostituzione di analoga figura professionale che sarà collocata a riposo a decorrere dal 01.04.2023

Piano annuale delle assunzioni e politiche di sviluppo del personale

Assunzioni da effettuare:

2023

Cat. B3:

n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3, a seguito del collocamento a riposo previsto per l'anno 2023 di analoga figura professionale.

Modalità di reclutamento: utilizzo di graduatoria approvata da questo Ente con determinazione dirigenziale n. 1762 del 05.09.2022.

Cat. C:

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C, a seguito di cessazione di analoga figura professionale avvenuta nell'anno 2022.

Modalità di reclutamento: utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento.

n. 1 Istruttore di Vigilanza cat. C, a seguito di cessazione di analoga figura professionale avvenuta nell'anno 2022.

Modalità di reclutamento: utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento.

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C

Modalità di reclutamento: utilizzo di graduatoria che sarà approvata da questo Ente a conclusione di procedura selettiva in fase di espletamento, indetta con determinazione dirigenziale n. 1943 del 20.09.2022;

n. 1 Istruttore Tecnico cat.C a tempo determinato per attuazione progetti PNRR

Modalità di reclutamento: procedure ordinarie e straordinarie previste dalla normativa vigente per l'attuazione del PNRR.

Cat. D:

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Geologo cat. D, in conseguenza della cessazione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Architetto cat. D avvenuta nell'anno 2021.

Modalità di reclutamento: utilizzo di graduatoria che sarà approvata da questo Ente a conclusione di procedura selettiva in fase di espletamento, indetta con determinazione dirigenziale n. 1944 del 22.09.2022.

n. 1 Istruttore Direttivo Informatico cat. D.

Modalità di reclutamento: progressione verticale in attuazione delle politiche di sviluppo del personale interno, in un'ottica di valorizzazione professionale dei dipendenti.

2024

Cat. D

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Ingegnere cat. D, in conseguenza della cessazione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Architetto cat. D, avvenuta nell'anno 2022.

Modalità di reclutamento: progressione verticale in attuazione delle politiche di sviluppo del personale interno, in un'ottica di valorizzazione professionale dei dipendenti.

n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D, in conseguenza della cessazione di analoga figura professionale, avvenuta nell'anno 2021.

Modalità di reclutamento: utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento.

2025

Nessuna previsione.

.